PREMAfIN®

FINANZIARIA

Holding di Partecipazioni

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013

CAPITALE SOCIALE

Euro 480.982.831,02 interamente versato

R.E.A. n. BO-504211

Numero Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588

Partita IVA 01770971008

SEDE LEGALE

BOLOGNA - Via Stalingrado 37

Tel. 051 5016111

Fax 051 5076602

SEDE SECONDARIA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37

Tel. 02/667041

Fax 02/66704832

Società appartenente al Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046.

Direzione e coordinamento: Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pierluigi Stefanini	*Presidente*
Piero Collina	*Vice Presidente*
Roberto Giay	*Amministratore Delegato*

Giovanni Antonelli
Rino Baroncini
Maurizio Castellina
Carlo Cimbri
Silvia Cipollina
Ernesto Dalle Rive
Silvia Frigo
Marco Pedroni
Luciana Ravicini
Luigi Reale

Annalisa Romano	*Segretario del Consiglio*

COLLEGIO SINDACALE

Vittorio de Cesare	*Presidente*
Antonino d'Ambrosio	*Sindaco effettivo*
Domenico Livio Trombone	*Sindaco effettivo*
Alessandra Trigiani	*Sindaco supplente*
Stefano Conticello	*Sindaco supplente*

DIRETTORE GENERALE
Andrea Novarese

DIRIGENTE PREPOSTO
alla redazione dei documenti contabili societari

Giuseppe Nassi

SOCIETÀ DI REVISIONE
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

	Pagina
Principali eventi dei primi nove mesi del 2013	8
Dati di sintesi del Gruppo	9
Relazione intermedia sulla gestione	
Andamento gestionale	10
Andamento economico	12
Scenario macroeconomico e mercato assicurativo	18
Settore assicurativo Danni	25
Settore assicurativo Vita	38
Riassicurazione	45
Settore immobiliare	46
Settore Altre Attività	55
Gestione patrimoniale e finanziaria	61
Indebitamento del Gruppo	67
Azioni proprie	73
Andamento delle azioni quotate del Gruppo	73
Altre informazioni	74
Controversie in corso	83
Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del trimestre	87
Evoluzione prevedibile della gestione	90

Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2013 91

Stato Patrimoniale 94

Conto Economico 96

Conto Economico complessivo 97

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 99

Rendiconto Finanziario 101

Note Esplicative 103

Parte A - Politiche contabili 104

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato 113

Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato 136

Parte D - Informativa di Settore 142

Parte E – Informazioni relative ad operazioni di aggregazione d'impresa e ad attività cedute o in corso di dismissione 145

Parte F – Informazioni relative ad operazioni con Parti Correlate 149

Parte G – Altre informazioni 156

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del trimestre 156

Note illustrative specifiche 157

Allegati 159

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del D:Lgs. 24/2/1998 n.58 175

Relazione della Società di Revisione 179

PRINCIPALI EVENTI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2013

- in data 15 gennaio 2013, l'IVASS ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo all'operazione di fusione (la "Fusione") per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. ("Fondiaria-SAI") di Premafin HP S.p.A. ("Premafin"), Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni") e Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni"), a far data dal 28 dicembre 2012. In data 25 luglio 2013, al termine del procedimento istruttorio, l'IVASS ha rilasciato la propria autorizzazione all'operazione di fusione, così come meglio precisato nel prosieguo della presente relazione;
- in data 28 gennaio 2013, in prosecuzione dell'iter societario di Fusione, Premafin, unitamente a Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, in qualità di società partecipanti alla Fusione, hanno provveduto a depositare presso le rispettive sedi sociali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, c.c. - nonché a pubblicare sul proprio sito internet, il progetto di fusione approvato dai Consigli di Amministrazione in data 20 dicembre 2012 (il "Progetto di Fusione"). A seguito dell'intervenuta autorizzazione all'operazione di Fusione da parte dell'IVASS, in data 5 agosto 2013 il Progetto di Fusione è stato depositato presso i competenti registri delle imprese delle società coinvolte nel progetto medesimo;
- l'Assemblea ordinaria dei Soci di Fondiaria-SAI, convocata su richiesta del Commissario ad acta Prof. Matteo Caratozzolo e riunitasi il 14 marzo 2013 in seconda convocazione, ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,96% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario ad acta e resa pubblica ai sensi di legge. Analogamente l'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Assicurazioni ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,79% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario ad acta e resa pubblica ai sensi di legge;
- in data 20 marzo 2013 Premafin ha stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") un contratto di finanziamento soci fruttifero di importo massimo di € mil. 13,5 utilizzabile, in una o più soluzioni, nel corso dell'esercizio, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Società e agli impegni con il sistema bancario;
- in data 26 marzo 2013, l'Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio di categoria A di Fondiaria-SAI ha deliberato di avviare le iniziative necessarie per impugnare le deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI in data 27 giugno 2012. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alla sezione "Ulteriori informazioni";
- in data 24 aprile 2013 Premafin, recependo le osservazioni espresse da Consob in merito al bilancio consolidato 2011, ha provveduto ad approvare una nuova versione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2012 e della relativa Relazione sull'andamento della gestione, contenente la riesposizione dei dati comparativi dell'esercizio 2011. Tale riesposizione non ha avuto alcun impatto sui dati patrimoniali ed economici dell'esercizio 2012, che risultano pertanto invariati rispetto a quelli approvati in data 21 marzo 2013;

- in data 25 luglio 2013 l'IVASS ha autorizzato la Fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni ed ha approvato le correlate modifiche da apportare allo statuto dell'impresa incorporante;
- in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria di Fondiaria-SAI ha deliberato di promuovere un'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione predisposta per l'Assemblea e resa pubblica ai sensi di legge;
- in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria di Premafin ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2018, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

(importi espressi in € mil.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim 2013**	**3° trim 2012**
Risultato di periodo (*)	314	(74)	149	(81)
di cui Gruppo	52	(79)	27	(63)
Premi lordi emessi complessivi	6.992	7.222	1.676	2.228
di cui:				
Premi lordi emessi Settore Danni	4.201	4.703	1.149	1.300
Premi lordi emessi Settore Vita	2.791	2.519	527	928
Raccolta relativa a polizze di investimento	29	30	8	7
APE	262	222	48	84
Combined ratio del Segmento Danni	91,8	99,3	86,6	101,8
Expense ratio del Settore Danni (lavoro conservato)	22,1	21,2	22,9	19,6
Expense ratio del Settore Vita (lavoro conservato)	5,1	5,8	7,4	5,9
Combined ratio del Segmento Danni (lavoro diretto)	92,3	101,6	92,4	106,0
Expense ratio del Settore Danni (lavoro diretto)	23,9	23,0	27,9	24,1

	30.09.13	**IFRS 5 (**)**	**31.12.12**
Investimenti	30.040	(3.332)	33.883
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	825	(24)	570
Riserve tecniche nette Rami Danni	8.265	(2.681)	11.793
Riserve tecniche nette Rami Vita	20.319	(539)	21.058
Patrimonio Netto (*)	2.688	-	2.396
di cui Gruppo	245	-	188
Indice di solvibilità corretta	1,1	-	0,9

(*) Comprende le quote di terzi.

(**) Rappresenta la miglior stima, effettuata al 30/09/2013, di investimenti e riserve tecniche oggetto di cessione ai sensi del Provvedimento dell'AGCM del 19 giugno 2012

ANDAMENTO GESTIONALE

La relazione finanziaria consolidata al 30/09/2013 recepisce le indicazioni di cui al Regolamento ISVAP n. 7/07 ed è stata predisposta in conformità all'art. 154-ter D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni ed in base alle norme in materia di bilancio d'impresa applicando i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31/12/2012. In particolare i dati economici e patrimoniali e le Note Esplicative sono stati predisposti secondo quanto previsto dallo IAS 34 per i bilanci infrannuali, e ciò in relazione alle maggiori esigenze di informativa contabile e finanziaria connesse all'avviato iter di fusione con Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni. Sempre con riferimento al sopra citato iter di fusione, la società di revisione PricewaterhouseCoopers effettuerà una revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale abbreviato relativamente ai dati patrimoniali e finanziari al 30 settembre 2013 e ai dati economici per il periodo chiuso a tale data. Nell'ambito della formazione dei dati infrannuali, l'applicazione dei principi di redazione e dei criteri di valutazione prescritti per il bilancio di esercizio, presenta, come anche successivamente richiamato, un maggior ricorso a stime e proiezioni.

La corretta funzione dei dati è quindi quella di rappresentare in maniera ragionevolmente attendibile la situazione economica e patrimoniale del Gruppo al 30 settembre e di fornire indicazioni sui principali rischi e incertezze per i restanti tre mesi dell'esercizio.

Continuità aziendale di Premafin

In data 19 luglio 2012 UGF è divenuto l'azionista di controllo di Premafin con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale e, a far data dal 14 novembre 2012, ha avviato l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società, sulla controllata Fondiaria-SAI e sulle società in passato soggette alla direzione e coordinamento di queste.

Contestualmente all'assunzione del controllo di Premafin da parte di UGF è entrata in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti di Premafin, stipulata con le banche creditrici della Società in data 13 giugno 2012, in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. approvato dalla Società in data 30 marzo 2012 e imperniato sull'integrazione fra il Gruppo Premafin - Fondiaria-SAI e il Gruppo Unipol.

Nel mese di marzo 2013 UGF - mediante la stipula di un finanziamento soci di massimi € mil. 13,5 - ha dotato Premafin di uno strumento di finanziamento flessibile utilizzabile per sopperire ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari che si manifestassero in corso di esercizio nelle more del perfezionamento della programmata Fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI, per la quale, in data 25 luglio 2013, IVASS ha rilasciato la necessaria autorizzazione e in data 25, 26 e 28 ottobre si è ottenuta l'approvazione da parte delle Assemblee dei soci, come descritto nel capitolo "Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del trimestre".

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2013 è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Dismissioni previste in ottemperanza al Provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), con provvedimento del 19 giugno 2012 (il "Provvedimento"), ha autorizzato l'acquisto del controllo da parte di UGF

del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI e, in particolare, delle società Premafin, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni prescrivendo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 287/90, che Unipol ceda società e rami di azienda, composti, tra l'altro, da marchi, da portafogli assicurativi (rappresentati da un significativo ammontare di premi) e rapporti di agenzia, da infrastrutture e da risorse necessarie a garantirne l'operatività, per un importo totale di circa € mld. 1,7 di premi.

Il Provvedimento prevede altresì che, per effetto della cessione di tali asset, il Gruppo post fusione dovrà ridurre le proprie quote di mercato sotto il 30% a livello nazionale e provinciale (o garantire la cessione dell'intera quota acquisita per effetto di tale operazione se la quota del 30% fosse già detenuta prima della concentrazione) in ciascun Ramo Danni e Vita, sulla base dei dati fonte IVASS.

La controllante UGF ha avviato una procedura di dismissione che si articola in un contesto competitivo a cui sono stati invitati a partecipare i principali operatori industriali italiani ed esteri e gli investitori finanziari che risultino interessati.

In data 8 maggio 2013 i consigli di amministrazione di Milano Assicurazioni e Fondiaria – SAI ed in data 9 maggio 2013 il consiglio di amministrazione di UGF, hanno individuato, per quanto di rispettiva competenza, anche nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Gruppo, il perimetro oggetto della dismissione, che prevedeva l'identificazione specifica delle società, attività e passività nonché dei contratti oggetto di cessione, oltre che della quota di indebitamento nei confronti di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") da dismettere, al fine di ottemperare al Provvedimento.

Nei giorni immediatamente successivi, è stato inviato agli investitori interessati all'acquisto il materiale informativo (Information Memorandum) relativo alle attività e passività in cessione, al fine della predisposizione di eventuali offerte non vincolanti.

In relazione alle manifestazioni di interesse ricevute a seguito dell'invio del materiale informativo precedentemente citato, è stata organizzata ed aperta ai soggetti interessati un'apposita data room e sono in corso trattative con alcuni di essi.

Relativamente al perimetro oggetto di cessione, è stato applicato, a partire dalla redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2013, il principio contabile internazionale IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate.

In particolare nello stato patrimoniale consolidato al 30/09/2013 le attività oggetto di cessione, per € mil. 3.866, sono riclassificate in una unica voce denominata "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (voce 6.1 dell'Attivo), mentre le passività, per € mil. 3.615, sono riclassificate analogamente in una unica voce denominata "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita" (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono al netto delle operazioni infragruppo.

Poiché le attività e le passività rientranti nel perimetro oggetto della cessione non rappresentano, complessivamente considerate, "attività operative cessate", le componenti reddituali inerenti il gruppo in via di dismissione sono esposte secondo le normali regole di classificazione, nelle varie voci del conto economico.

L'applicazione dell'IFRS 5 non ha comportato effetti sul risultato economico consolidato, né sul patrimonio netto consolidato.

Nell'ambito del Provvedimento l'AGCM ha, inoltre, richiesto la riduzione dei legami partecipativi con Mediobanca e Assicurazioni Generali S.p.A. attraverso la dismissione dell'intero pacchetto azionario detenuto in tali società dal Gruppo Premafin/Fonsai.

La partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A. è stata ceduta integralmente nel corso dell'esercizio 2012.

Con riferimento alla riduzione della partecipazione detenuta dal Gruppo Premafin/Fonsai in Mediobanca, costituita complessivamente da n. 33.019.886 azioni (3,83% del capitale sociale), in data 9 ottobre 2013 Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Finsai International hanno ceduto n. 23.114.386 azioni ordinarie Mediobanca S.p.A., pari al 2,68% circa del capitale sociale, attraverso una procedura di *accelerated book-building* rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia, come definiti all'art. 34-ter, comma 1, lett. b, del regolamento CONSOB n. 11971/1999, e ad investitori istituzionali esteri.

Il corrispettivo della vendita delle azioni ammonta complessivamente ad € mil. 135. Il regolamento dell'operazione di vendita è avvenuto in data 15 ottobre 2013.

Le ulteriori n. 9.905.500 azioni Mediobanca detenute da Fondiaria-SAI, pari all'1,15% del capitale sociale, non sono state incluse nella citata operazione di cessione in quanto oggetto di contratti di vendita a termine precedentemente sottoscritti, che verranno regolati entro il mese di novembre 2013.

Le azioni oggetto di cessione sono iscritte in bilancio al 30/09/2013 tra le attività finanziarie disponibili per la vendita e valutate al fair value. Ad esse non si applica il principio contabile IFRS 5, per espressa esclusione dall'ambito di applicazione di tale principio delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39.

IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

La tabella seguente presenta la sintesi del risultato dei primi nove mesi e del terzo trimestre confrontato, con gli analoghi periodi dell'esercizio precedente.

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim 2013**	**3° trim 2012**
Premi netti	7.111.648	7.365.014	1.876.780	2.439.327
Oneri netti relativi ai sinistri	(5.967.448)	(6.804.411)	(1.592.796)	(2.356.868)
Commissioni nette	1.007	6.204	(1.617)	5.635
Reddito netto degli investimenti	661.775	593.390	232.975	187.424
Proventi e oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(533)	(8.391)	2.252	(847)
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	79.007	451.462	70.800	125.415
Spese di gestione	(1.170.250)	(1.234.895)	(367.251)	(371.815)
Altri proventi e oneri netti	(159.034)	(396.062)	23.056	(122.860)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**556.172**	**(27.689)**	**244.199**	**(94.589)**
Imposte	(242.264)	(34.742)	(95.639)	14.023
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE	**313.908**	**(62.431)**	**148.560**	**(80.566)**
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	**31**	**(11.509)**	**31**	(365)
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**313.939**	**(73.940)**	**148.591**	**(80.931)**
di cui di pertinenza del Gruppo	**52.378**	**(79.298)**	**27.108**	**(63.117)**
di cui di pertinenza di Terzi	**261.561**	**5.358**	**121.483**	**(17.814)**

Il risultato consolidato dei primi nove mesi del 2013 è positivo per € mil. 313,9 e si confronta con una perdita di € mil. 73,9 al 30/09/2012. Il risultato del Conto Economico Complessivo segna, a sua volta, un utile per € mil. 343 che si confronta con un utile complessivo di € mil. 557 al 30/09/2012.

Di seguito si evidenziano le principali determinanti:

- alla fine dei primi nove mesi si consolida il positivo risultato tecnico del settore assicurativo Danni, con un combined ratio sul lavoro conservato che si colloca ampiamente sotto quota 100 e si attesta al 91,8% contro il 99,3% dei primi nove mesi del 2012. Con riferimento al lavoro diretto tale indicatore si attesta al 92,3% contro il 101,6% del settembre 2012. A fronte del calo dei premi registrato in particolare nel settore Auto, si contrappone il positivo andamento in termini di denunciato e di corrispondente riduzione della frequenza;
- una buona ripresa della raccolta premi dei Rami Vita (+10,8%), trainata principalmente dal veicolo di bancassicurazione Popolare Vita e, in particolare, dalla sua controllata Lawrence Life. Stabile l'andamento della raccolta per le compagnie operanti per il tramite dei canali tradizionali, a riprova di una rinnovata fiducia nei confronti del Gruppo, accompagnata altresì dalla significativa riduzione del flusso di riscatti;
- un positivo andamento della gestione finanziaria che, seppur in un contesto di riferimento non ancora stabilizzato, permette di confermare e superare i risultati dei primi nove mesi del 2012;
- un limitato impatto delle poste di carattere straordinario. Si ricorda infatti che la terza trimestrale 2012 era stata gravata di circa € mil. 86 di svalutazioni apportate ai crediti vantati nei confronti del fallimento di IM.CO. Immobiliare Costruzioni S.p.A. in liquidazione ("Im.Co.") e di Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione ("Sinergia") e di circa € mil. 47 di accantonamenti al fondo rischi contrattuali;
- l'evidenza di un significativo carico fiscale di periodo, a riprova della recuperabilità (unitamente a quanto iscritto nelle riserve di patrimonio netto) delle imposte differite attive iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente;
- al 30 settembre 2013 l'indice di solvibilità corretta della controllante Premafin si colloca a 1,08 contro 0,9 del 31/12/2012. L'indice di copertura è stato determinato con riferimento al margine richiesto stimato di periodo. Se misurato con riferimento al margine richiesto alla fine dell'esercizio precedente l'indice di solvibilità corretta ammonterebbe a 1,04. Tali risultati prescindono dagli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 in relazione al portafoglio dei contratti assicurativi da dismettere secondo quanto imposto dall'AGCM con provvedimento al 19 giugno 2012.

In tale contesto:

- il **risultato consolidato** di periodo è positivo per € mil. 313,9 (negativo per € mil. 73,9 al 30/09/2012), di cui € mil. 52,4 di competenza del Gruppo (€ mil. -79,3 al 30 settembre 2012);
- il **settore assicurativo Danni** segna un utile prima delle imposte pari a € mil. 449,6 in netto miglioramento rispetto al risultato prima delle imposte del 30/09/2012 (pari a € mil. 29,7). A ciò contribuisce il risultato tecnico del settore che si presenta ampiamente positivo (€ mil. 355,7) a fronte di un utile tecnico di € mil. 34,6 al 30/09/2012. La raccolta premi dei Rami Auto segna una significativa flessione, pari a circa il 13%, per effetto di molteplici fattori tra cui il difficile contesto economico di riferimento, l'attività di selezione in corso e l'abolizione del regime di tacita proroga nei contratti RC Auto, che ha comportato un approccio maggiormente prudenziale nella gestione dei processi di quietanzamento.

  A ciò si contrappone una decisa riduzione del denunciato e della frequenza, oltre che una sostanziale tenuta delle riserve sinistri appostate alla fine dell'esercizio precedente, che non ha quindi determinato significativi impatti negativi a conto

economico. I Rami elementari manifestano una flessione decisamente più attenuata (-4,4%), considerato che le azioni di risanamento del portafoglio avevano preso avvio già nel biennio precedente e che la flessione risulta influenzata dal quadro recessivo dell'economia nazionale che rende difficoltoso l'ampliamento da parte delle famiglie e delle imprese delle coperture assicurative. Il risultato del settore è inoltre influenzato per € mil. 32,3 da riduzioni di valore su strumenti finanziari AFS (€ mil. 47,0 al 30/09/2012): di queste, € mil. 10,4 sono riferibili all'impairment della partecipazione in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.;

- il **settore assicurativo Vita** rileva un utile prima delle imposte pari a € mil. 182,0 contro € mil. 70,0 al 30/09/2012. Ampiamente positivo l'andamento della produzione (+10,8%), grazie al contributo registrato nel Ramo III (+31%), che si attesta a oltre € mld. 1, per effetto all'apporto della controllata Lawrence Life, la cui raccolta tuttavia risulta concentrata nel primo semestre dell'esercizio. I premi di Ramo I, caratterizzati da maggiori margini reddituali prospettici, presentano una controtendenza rispetto a quanto rilevato a tutto il primo semestre, segnando un incremento dell'1,4%, di per sè significativo, in quanto si colloca in un ancora incerto quadro economico di riferimento. Prosegue il rallentamento dell'andamento dei riscatti nei primi nove mesi del 2013 rispetto a quanto rilevato a tutto il 30 settembre 2012. Il risultato della gestione finanziaria si presenta in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2012, grazie anche all'impatto di maggiori realizzi netti registrati nel corso del terzo trimestre. Decisamente più limitato l'impatto di periodo degli impairment su strumenti finanziari AFS che ammontano a € mil 15,5 (€ mil. 28,1 al 30/09/2012);

- il **settore Immobiliare** rileva una perdita prima delle imposte pari a € mil. 41,6 (contro una perdita di € mil. 35,2 al 30/09/2012) ed è influenzato negativamente da impairment su investimenti immobiliari per € mil. 16,4 (€ mil. 2,4 al 30/09/2012) e ammortamenti per € mil. 22,0 (€ mil. 22,3 al 30/09/2012). In particolare le ulteriori riduzioni di valore su immobili rilevate nel periodo sono prevalentemente imputabili all'iniziativa immobiliare del Porto di Loano (per il tramite della controllata Marina di Loano), per la quale è stato aggiornato il modello valutativo già utilizzato a fine esercizio. Stante la perdurante stagnazione del comparto, non si registrano operazioni di realizzo e l'operatività gestionale si è orientata, oltre al controllo dei costi, alla ristrutturazione e razionalizzazione del patrimonio esistente caratterizzato da iniziative specifiche, che non presentano i requisiti di immediato realizzo, quali l'Area Castello a Firenze o il già citato Porto di Loano;

- il **settore Altre Attività** che comprende, oltre alla controllante Premafin, le società attive nel settore finanziario e del risparmio gestito evidenzia una perdita prima delle imposte di € mil. 33,9 (perdita di € mil. 92,3 al 30/09/2012).

  Premafin concorre alla formazione del risultato del settore principalmente con oneri finanziari per € mil. 5,6 e costi di struttura e diversi per € mil. 4.

  I risultati negativi sono inoltre imputabili al perdurare della perdita strutturale del Centro Oncologico Fiorentino e di Atahotels, cui si aggiunge il risultato negativo di Sainternational S.A. in liquidazione, ad esito della svalutazione delle azioni RCS in portafoglio.

  Si ricorda che il risultato 2012 comprendeva poste di carattere straordinario, tra le quali gli accantonamenti effettuati da Premafin al fondo rischi contrattuali per circa € mil. 32, e non comprendeva l'impatto negativo di Atahotels in quanto all'epoca classificata tra le attività in corso di dismissione e successivamente stralciata da tale destinazione per effetto del rinnovato interesse del Gruppo per l'iniziativa;

- le **spese di gestione** ammontano a € mil. 1.170,3 (€ mil. 1.234,9 al 30/09/2012), con un decremento del 5% circa dovuto essenzialmente alla riduzione delle provvigioni di acquisto per effetto della contrazione della raccolta nei Rami Danni;

- escludendo il contributo degli strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico, **il reddito complessivo netto degli investimenti** è pari a € mil. 661,8 (€ mil. 593,4 al 30/09/2012). A tale ammontare concorrono € mil. 665,0 di interessi attivi, € mil. 35,1 di altri proventi netti, nonché utili netti da realizzo sul patrimonio mobiliare ed immobiliare per € mil. 124,5.

  Il saldo di utili e perdite da valutazione risulta negativo per circa € mil. 118,6. L'ammontare degli interessi passivi, pari a € mil. 44,2 (€ mil. 61,5 al 30/09/2012), è quasi interamente imputabile all'indebitamento finanziario.

  Il saldo delle partite valutative comprende € mil. 48,0 (€ mil. 79,5 al 30/09/2012) di rettifiche di valore su strumenti finanziari disponibili per la vendita ed € mil. 51,4 (€ mil. 54,3 al 30/09/2012) di ammortamenti di investimenti immobiliari;

- l'apporto degli **strumenti finanziari a fair value rilevato al conto economico** è positivo per € mil. 79 (positivo per € mil. 451,5 al 30/09/2012). All'interno di questa voce è compreso sia il reddito netto delle attività finanziarie dove il rischio è sopportato dagli assicurati (positivo per € mil. 113,2 ancorché compensato dal correlato incremento dell'onere netto relativo ai sinistri del settore Vita), nonché gli adeguamenti al fair value degli strumenti finanziari appartenenti al comparto. Al netto della componente di spettanza degli assicurati vita, la voce si presenta negativa essenzialmente per perdite di realizzo su derivati di copertura, a loro volta controbilanciate dai realizzi positivi dei titoli sottostanti;

- **i proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture** sono negativi per € mil. 0,5;

- il saldo degli **altri ricavi e degli altri costi** è negativo per € mil. 159 (negativo per € mil. 396,1 al 30/09/2012). Il saldo accoglie i proventi e gli oneri di natura tecnica e non tecnica non altrove classificati, oltre ad ammortamenti diversi da quelli su investimenti immobiliari, sopravvenienze attive e passive nonché il movimento netto dei fondi rischi ed oneri. All'interno della voce sono scontate quote di ammortamento di attività materiali ed immateriali per € mil. 25,4. Si segnala che il dato al 30/09/2012 accoglieva svalutazioni per € mil. 86,0 a fronte dei crediti vantati nei confronti del Gruppo Im.Co. - Sinergia;

- **l'onere fiscale per imposte sul reddito** risulta negativo per complessivi € mil. 242,3 ed accoglie il riversamento delle imposte differite attive correlato al significativo riassorbimento di parte delle perdite fiscali realizzate nei precedenti esercizi secondo quanto previsto dalla normativa tributaria.

  Il tax rate di periodo si conferma sostanzialmente in linea con quanto rilevato al semestre mentre risulta sensibilmente più contenuto rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente per effetto di un risultato delle imposte maggiormente positivo e tale da normalizzare sia l'incidenza dell'IRAP sia, ai fini IRES, l'incidenza delle componenti reddituali fiscalmente irrilevanti di tipo permanente;

- il **risultato delle operazioni cessate** accoglie il risultato della controllata Saint George Capital Management S.A. Al 30/09/2012 includeva € mil. -13,8 relativi al risultato negativo di periodo del Gruppo Atahotels (all'epoca classificato tra le attività operative cessate) ed € mil. 2,3 relativi al risultato derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI S.p.A.

Si segnala infine che il risultato di periodo non risulta influenzato da eventi od operazioni significative non ricorrenti o estranee rispetto al consueto svolgimento dell'attività.

Il Conto Economico Complessivo

I risultati del Conto Economico Complessivo evidenziati negli appositi prospetti, riportati e commentati anche nelle note esplicative, sono riportati di seguito in sintesi.

La significativa variazione positiva dei primi nove mesi del 2012 era ascrivibile prevalentemente alla ripresa dei corsi di Borsa intervenuta nel periodo di cui beneficiò il fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita in portafoglio (in particolare i titoli del debito sovrano italiano).

Più modesta l'analoga variazione registrata nel corso dei primi nove mesi del 2013, considerata la relativa stabilità dei mercati finanziari nel periodo.

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**Variazione**
Utile (Perdita) consolidato	313.939	(73.940)	387.879
Altre componenti del Conto Economico Complessivo	28.844	631.175	(602.331)
Totale Conto Economico Complessivo	**342.783**	**557.235**	**(214.452)**
di cui di pertinenza del Gruppo	**56.713**	**37.576**	**19.137**
di cui di pertinenza di Terzi	**286.070**	**519.659**	**(233.589)**

Si ricorda che, ai sensi del paragrafo IAS 1.82A, introdotto con la modifica dello IAS 1 emanata il 16 giugno 2011 (cfr. Amendments to IAS 1 "Presentation of Items of Other Comprehensive Income", recepito tramite il Regolamento (UE) 475/2012, ed applicabile a partire dai bilanci aventi inizio dopo il 1° luglio 2012), le voci della sezione relativa alle "Altre componenti di Conto Economico Complessivo" vanno distinte, oltre che per natura, anche in base al fatto che siano o meno destinate ad essere riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio al manifestarsi di determinate condizioni.

Per dettagli in merito alla composizione del Conto Economico complessivo, si rinvia allo schema di dettaglio.

Raccolta Premi

I primi nove mesi dell'esercizio 2013 presentano una raccolta complessiva di € mil. 6.991,8 (-3,19%), le cui componenti possono così essere sintetizzate:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**30-set-12**	**Variazione %**
LAVORO DIRETTO			
Rami Danni	4.198.600	4.700.026	(10,67)
Rami Vita	2.790.054	2.518.844	10,77
Totale Lavoro Diretto	**6.988.654**	**7.218.870**	**(3,19)**
LAVORO INDIRETTO			
Rami Danni	2.655	3.102	(14,41)
Rami Vita	464	465	(0,22)
Totale Lavoro Indiretto	**3.119**	**3.567**	**(12,56)**
TOTALE GENERALE	**6.991.773**	**7.222.437**	**(3,19)**
di cui:			
Rami Danni	4.201.255	4.703.128	(10,67)
Rami Vita	2.790.518	2.519.309	10,77

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SETTORIALE

(importi espressi in € migl.)	**Danni**	**Vita**	**Immobiliare**	**Altre attività**	**Elisioni IC**	**Totale 30/09/13**	**Totale 30/09/12**
Premi netti di competenza	4.326.332	2.785.316	-	-	-	7.111.647	7.365.014
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.926.937)	(3.040.511)	-	-	-	(5.967.448)	(6.804.411)
Commissioni nette	-	9	-	9.821	(8.823)	1.007	6.204
Proventi netti da controllate e collegate	(176)	0	(84)	(273)	-	(533)	(8.391)
Reddito netto degli investimenti	195.601	503.315	(25.851)	16.576	(27.865)	661.776	593.390
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto	(36.881)	115.296	(1.182)	1.774	-	79.007	451.462
Spese di gestione	(960.912)	(147.743)	(225)	(247.311)	185.940	(1.170.250)	(1.234.895)
Altri proventi e oneri netti	(147.382)	(33.639)	(14.299)	185.538	(149.253)	(159.034)	(396.062)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**449.645**	**182.042**	**(41.639)**	**(33.876)**	**-**	**556.172**	**(27.689)**
Imposte	-	-	-	-	-	(242.264)	(34.742)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE						**313.908**	**(62.431)**
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE						31	(11.509)
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO						**313.939**	**(73.940)**
di cui di pertinenza del Gruppo						**52.378**	**(79.298)**
di cui di pertinenza di terzi						**261.561**	**5.358**
Risultato prima delle imposte al 30/09/2012	**29.725**	**70.025**	**(35.153)**	**(92.285)**	**(1)**		**(27.689)**

SCENARIO MACROECONOMICO E MERCATO ASSICURATIVO

La congiuntura economica a livello internazionale

La persistente debolezza dell'Area Euro, ed il rallentamento delle economie emergenti asiatiche, hanno mantenuto la dinamica degli scambi internazionali del primo semestre su livelli modesti, nonostante i segnali di rafforzamento delle principali economie avanzate registrati nel corso del 2013.

Le economie affette da disavanzi esterni hanno risentito del ritiro di capitali innescato dal rialzo dei tassi a lungo termine americani, ritiro che ha provocato restrizione finanziaria e svalutazione dei tassi di cambio. Ciò le ha rese meno interessanti nell'immediato periodo, fatta eccezione per l'Est Europa, che ha tratto beneficio dalle più rosee prospettive per la domanda interna europea.

Nell'ambito del primo semestre 2013, i principali paesi industrializzati hanno fatto registrare una crescita moderata ma stabile. Negli Stati Uniti l'economia è cresciuta del 2,5% in ragione d'anno, con previsioni di ritmi analoghi anche nel terzo e quarto trimestre dell'anno in corso.

L'economia statunitense, seppure in fase di espansione, risulterebbe in frenata nel 2013 (+1,6% il Pil stimato a fine anno dal Centro Studi Confindustria, dal +2,8% nel 2012), ma dovrebbe riaccelerare nel 2014 (+2,7%). La disoccupazione è in costante discesa (7,3% ad agosto), i consumi sono in aumento e non si vedono all'orizzonte pericoli di rialzo dell'inflazione (1,5% il dato di agosto). Grava su tale quadro, però, la tensione a livello politico per la definizione della politica fiscale e per l'aumento del tetto del debito che divide i due partiti (democratico e repubblicano) al Congresso. Nei Paesi emergenti il ritmo di sviluppo si dovrebbe abbassare al +4,7%, con una ripresa a +5,1% nel prossimo.

Analogo andamento si è registrato per l'economia del Giappone, assestatasi ad un +2,6% alla fine del semestre, a dimostrazione della ripresa dopo l'impatto generato dal terremoto del marzo 2011 sull'economia reale, grazie alla contemporanea attuazione di politiche fiscali e monetarie espansive, mentre si inizia a delineare, con la decisione di aumentare l'IVA dal 5% all'8% a partire dal prossimo aprile, qualche intervento finalizzato al risanamento dei conti pubblici nipponici. A fine anno, è prevista una crescita intorno all'1,6%.

Il mercato europeo ed italiano

L'andamento del "rischio paese" dell'Area Euro si è stabilizzato nel corso delle ultime settimane del mese di settembre, pur in un contesto di tensioni geopolitiche legate alla crisi siriana che hanno influenzato i rendimenti dei titoli sovrani di alcuni Paesi dell'Area.

Il 5 settembre scorso, la Banca Centrale Europea ha confermato i tassi ufficiali sulle operazioni di rifinanziamento principale e marginale, lasciandoli rispettivamente allo 0,5% ed all'1%.

In base agli ultimi scenari economici del Centro Studi Confindustria, la contrazione del Pil nell'Area Euro parrebbe terminata nel secondo trimestre 2013, con una media del 2013 che dovrebbe risultare in modesta flessione (-0,3%). Un andamento positivo dovrebbe potersi rilevare nel 2014 (+1,0%).

Il Centro Studi Confindustria ha rivisto al rialzo la variazione del Pil dell'Italia nel 2013 e nel 2014: -1,6% (da -1,9%) e +0,7% (contro +0,5%). Il ritorno a incrementi congiunturali è invece sempre atteso nel quarto trimestre dell'anno in corso. La marcata diminuzione della domanda totale interna, tratto distintivo della recessione nel triennio 2011-2013, registra un calo del 3,1% pur mettendo a segno un marginale recupero nel 2014 pari a +0,3%.

Le esportazioni, invece, dovrebbero salire dell'1,4% quest'anno e del 2,9% il prossimo, superando così il picco della crisi iniziata sette anni prima.

I consumi delle famiglie dovrebbero retrocedere di un 2,8% nel 2013 e dello 0,1% nel 2014, cumulando una flessione del 7,8% a partire dal 2007, mentre gli investimenti , comprese le costruzioni, ricomincerebbero a crescere nel 2014 (+1,2%), dopo il -5,4% che dovrebbero registrare a fine 2013.

Tab. 1 – Le previsioni del Centro Studi Confindustria (variazioni in %)

VOCI	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Prodotto interno lordo	0,4	(2,4)	(1,6)	0,7
Consumi delle famiglie residenti	0,1	(4,3)	(2,8)	(0,1)
Investimenti fissi lordi	(1,8)	(8,0)	(5,4)	1,2
di cui: in costruzioni	*(2,6)*	*(6,2)*	*(5,0)*	*(0,5)*
Esportazioni di beni e servizi	5,9	2,3	1,4	2,9
Importazioni di beni e servizi	0,5	(7,7)	(3,4)	1,7
Saldo commerciale[1]	(1,1)	1,1	2,6	3,4
Occupazione totale (ULA)	0,1	(1,1)	(1,5)	(0,2)
Tasso di disoccupazione[2]	8,4	10,7	12,1	12,3
Prezzi al consumo	2,8	3,0	1,5	1,7
Retribuzioni totale economia[3]	1,3	1,0	1,5	1,5
Saldo primario della PA[4]	1,2	2,5	2,3	3,0
Indebitamento della PA[4]	3,8	3,0	3,0	2,6
Debito della PA[4]	120,8	127,0	131,7	132,3

Fonte: Fonte : elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Banca d'Italia.
1) Fob-fob, valori in percentuale del PIL;
2) valori percentuali;
3) per ULA;
4) valori in percentuale del PIL.

Dall'inizio dell'estate, all'interno del Paese la fiducia tra le famiglie e tra le imprese di quasi tutti i settori ha registrato significativi incrementi. I giudizi nel manifatturiero sugli ordini (principalmente dall'estero) sono ai massimi dall'ottobre 2011 e le attese dei consumatori sul loro bilancio dall'agosto dello stesso anno. Il PMI manifatturiero ("Purchasing Managers Index", cioè l'indice composito dell'attività manifatturiera di un Paese) è stato in luglio e agosto in zona espansiva, fenomeno che non accadeva da oltre due anni.

Nei primi otto mesi del 2013, il saldo merci con l'estero ha evidenziato un attivo di oltre € mld. 18 (erano poco più di 4 nello stesso periodo del 2012). Tale miglioramento deriva per € mld. 13,7 da minori importazioni e per € mld. 0,3 da un aumento delle esportazioni. D'altra parte, la domanda interna appare molto debole: le vendite al dettaglio hanno registrato, a luglio, una flessione dello 0,9% negli ultimi dodici mesi. Il tasso di disoccupazione ad agosto si è portato al 12,2% (40,1% quello giovanile) e gli occupati sono scesi sotto la soglia dei 22,5 milioni, con una riduzione dell'1,5% rispetto ad agosto 2012.

Si ricorda che il 18 settembre scorso l'agenzia di rating S&P ha posto la valutazione di lungo termine assegnata all'Italia (pari a BB) in creditwatch, con implicazioni negative, a causa sia dei dubbi relativi alla capacità di raggiungere gli obiettivi di consolidamento fiscale, sia della probabilità che il Paese non sia in grado di sottostare ai vincoli fissati dagli accordi dell'Unione Europea e del Fondo Monetario Internazionale.

Da segnalare infine che, a settembre, il mercato dell'auto in Europa (27 Paesi UE più quelli Efta "European Free Trade Association - Associazione Europea di Libero Scambio") ha chiuso in crescita del 5,5% con 1.194.216 nuove vetture immatricolate, contro 1.132.238 segnato un anno fa. Ad agosto invece le vendite erano scese del 4,9%. Nei primi nove mesi del 2013 sono state immatricolate 9.338.897 nuove vetture, in calo del 4% rispetto al 2012.

IL SETTORE ASSICURATIVO

L'incertezza della situazione economica e finanziaria a livello europeo ha continuato a condizionare pesantemente l'andamento dell'industria assicurativa nel corso di questi ultimi mesi.

Con particolare riferimento al mercato assicurativo italiano, nei Rami Vita si rilevano una scarsa capacità di risparmio delle famiglie, contestuale a tassi di rendimento garantiti molto bassi e non concorrenziali rispetto a quelli dei prodotti bancari, sospinti da aggressive campagne di offerta. In particolare, a causa dei problemi di liquidità delle banche, sui premi dei Rami Vita ha pesato la forte volatilità del canale di raccolta bancario, con un'offerta di prodotti assicurativi passata in secondo piano rispetto alla sottoscrizione di obbligazioni e di conti deposito.

Ciò nonostante, nei primi otto mesi del 2013 la "nuova produzione" (comparto individuali) risulta in crescita del 32,8%.

Occorre rimarcare come, nonostante la caduta del reddito disponibile, la famiglie italiane stiano cercando di ricostituire un adeguato cuscinetto patrimoniale, lo testimonia l'aumento della propensione al risparmio registrato dall'Istat nei primi sei mesi del 2013.

La raccolta nei Rami Danni è stata ulteriormente penalizzata dal negativo andamento del comparto auto, che ha risentito del calo delle nuove immatricolazioni e, conseguentemente, del numero di veicoli assicurati da un lato ma, soprattutto, del riaccendersi della concorrenza tra operatori che ha comportato un'apprezzabile riduzione del premio medio.

Si ricorda che, come precedentemente segnalato, soltanto nell'ultimo mese di settembre il mercato dell'auto in Europa ha chiuso in attivo.

Inoltre, la necessità di tenere sotto controllo le spese familiari ha determinato sia l'accentuazione della mobilità della clientela, spesso a favore delle compagnie dirette, sia la diffusione di forme di evasione assicurativa, due ulteriori fattori che hanno inciso al ribasso sul volume degli affari.

Con riferimento alla raccolta premi realizzata complessivamente nei Rami Danni e Vita dalle imprese nazionali e dalle Rappresentanze in Italia di imprese extra Spazio Economico Europeo, si segnala che nel primo semestre 2013 ammonta a circa € mld. 59,8, con un incremento dell'11,7% circa rispetto al corrispondente periodo del 2012. In particolare, il rafforzamento è imputabile ai premi Vita, pari a € mld. 42,6, che registrano una crescita del 20,2% circa, con un'incidenza sul portafoglio globale Vita e Danni che si attesta al 71,3% (66,2% nello stesso periodo del 2012).

Per contro, il portafoglio Danni, che totalizza € mld. 17,2, si riduce del 5% circa, con un'incidenza del 28,7% sul portafoglio globale (33,8% nello stesso periodo del 2012).

L'EVOLUZIONE NORMATIVA

Con riferimento alle principali novità normative che hanno interessato negli scorsi mesi il mercato assicurativo italiano, si evidenzia di seguito l'evoluzione intervenuta al 30 settembre 2013.

L'indennizzo diretto

Ricordiamo che a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono stati modificati i forfait di risarcimento diretto, stabiliti dal Comitato Tecnico ministeriale (di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 254/2006) sulla base dei criteri di differenziazione individuati dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2009.

A tale riguardo, si rammenta la struttura dei forfait, che è rimasta invariata rispetto al 2012, non essendo ancora intervenuto un provvedimento di attuazione dell'art. 29 della legge n. 27/2012.

In particolare:

- un **forfait unico CID** (danni a cose + danni al conducente) differenziato per tre macroaree territoriali e per la tipologia degli autoveicoli (veicoli diversi da ciclomotori e motocicli);
- un **forfait unico CID** (danni a cose + danni al conducente) differenziato per tre macroaree territoriali e per la tipologia dei motoveicoli (ciclomotori e motocicli);
- un **forfait CTT**, per i trasportati a bordo degli autoveicoli;
- un **forfait CTT** per i trasportati a bordo dei motoveicoli.

Per i sinistri verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2013, le compensazioni tra imprese verranno regolate facendo riferimento ai seguenti valori:

1. **Forfait CID autoveicoli:**

   Gruppo territoriale 1: € 2.239

   Gruppo territoriale 2: € 1.930

   Gruppo territoriale 3: € 1.683

2. **Forfait CID motoveicoli**:

   Gruppo territoriale 1: € 4.079

   Gruppo territoriale 2: € 3.740

   Gruppo territoriale 3: € 3.455

   Si rammenta che la suddivisione delle province tra le aree territoriali differisce a seconda che si tratti di motoveicoli o di autoveicoli.

3. **Forfait CTT trasportati su autoveicoli**: per i danni d'importo pari o inferiori al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli si applicherà un forfait pari a € 32.990, con una franchigia assoluta pari a € 500. Per i danni d'importo superiore al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli, il rimborso

comprenderà il forfait di € 2.990 + il differenziale tra il danno effettivamente risarcito e detto plafond – una franchigia del 10%, con il massimo di € 20.000, da calcolarsi sull'importo del risarcimento.

4. **Forfait CTT trasportati su motoveicoli:** per i danni d'importo pari o inferiori al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su motoveicoli si applicherà un forfait pari a € 3.700, con una franchigia assoluta pari a € 500. Per i danni d'importo superiore al plafond di € 5.000 subiti dal terzo trasportato su autoveicoli, il rimborso comprenderà il forfait di € 3.700 + il differenziale tra il danno effettivamente risarcito e detto plafond - una franchigia del 10%, con il massimo di € 20.000, da calcolarsi sull'importo del risarcimento.

   Per i sinistri verificatisi negli anni precedenti continuano a trovare applicazione i forfait stabiliti dal Comitato Tecnico ministeriale, per ognuno degli anni presi in considerazione dalle relative delibere.

IVASS

Si segnala che, il 1° gennaio 2013, l'IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP.

L'istituzione dell'IVASS, ai sensi del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, mira ad assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa attraverso un più stretto collegamento con quella bancaria.

L'IVASS è presieduto dal Direttore Generale della Banca d'Italia.

L'Istituto opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza ed economicità, per garantire la stabilità e il buon funzionamento del sistema assicurativo e la tutela dei consumatori.

Antiriciclaggio/Antiterrorismo: adeguata verifica e AUI

Il 3 aprile scorso la Banca d'Italia ha adottato due provvedimenti sul tema antiriciclaggio/antiterrorismo (adeguata verifica e Archivio Unico Informatico).

Il primo, relativo all'adeguata verifica, non si applica alle imprese assicuratrici e alla loro rete distributiva, ma ne è opportuna la conoscenza in quanto fungerà da riferimento per l'emanando provvedimento dell'IVASS sulla medesima materia, che uscirà prossimamente in pubblica consultazione.

Il secondo, relativo alla tenuta dell'Archivio Unico Informatico riguarda, invece, anche le imprese assicuratrici. L'AUI è un archivio, formato e gestito a mezzo di sistemi informatici, nel quale sono conservati in modo accentrato i dati e le informazioni acquisite nell'adempimento degli obblighi di identificazione e registrazione, secondo i principi e le modalità previsti nel decreto antiriciclaggio e nelle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

I provvedimenti entreranno in vigore il 1° gennaio 2014 e si applicheranno ai contratti stipulati e alle operazioni eseguite a partire da detta data.

Home insurance

Durante il mese di luglio, l'IVASS ha pubblicato il Provvedimento in materia di "*home insurance*", dando attuazione all'articolo 22, comma 8, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 recante urgenti per la crescita del Paese. A partire dal 1 settembre 2013, i consumatori che stipulano una polizza di assicurazione potranno chiedere l'attivazione, nel sito internet della loro impresa di assicurazione, di un'area riservata, a cui accedere con modalità protetta, per consultare in tempo reale la propria posizione assicurativa, verificare le coperture premi, conoscere il valore di riscatto della propria polizza vita o il valore delle prestazioni nel caso di prodotti assicurativi a contenuto finanziario, consultare e scaricare l'attestazione sullo stato del rischio per la polizza RC Auto e ricevere alcune comunicazioni periodiche da parte dell'assicuratore.

Il Provvedimento dell'IVASS delinea i contenuti delle aree riservate ai clienti e le modalità di e trasparenza e lascia alle singole imprese la libertà di mettere a disposizione dei clienti funzioni ulteriori, come ad esempio la facoltà di procedere *on line* al pagamento del premio assicurativo.

Diminuzione delle detrazioni fiscali sulle polizze Vita

Il D.L. del 31 agosto 2013 n. 102, in materia di "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", prevede una soglia massima di detraibilità del premio ridotta dagli attuali € 1.291,14 a € 630 per il 2013 ed a € 230 per il 2014 e le annualità successive.

La misura si applica alle polizze che coprono contro i rischi di premorienza, invalidità permanente oltre il 5% ed alle long term care (assistenza di lunga durata), ossia perdita di autosufficienza nella vita di tutti i giorni. La disposizione, inoltre, interessa anche i contratti stipulati o rinnovati prima del 2001, che scontano l'imposta sui premi nella misura del 2,5%.

Nel momento in cui scriviamo, la disposizione è stata approvata con una proposta di modifica che porta a € 530 il limite di detraibilità per il 2014, che il D. L. aveva ridotto a € 230.

A decorrere dallo stesso periodo d'imposta, torna a € 1.291,14 il tetto, "limitatamente ai premi" relativi al rischio di non autosufficienza. Risale da € 230 a € 530 la detraibilità dei premi su polizze vita e infortuni stipulati o rinnovati entro il 2000.

La norma è finanziata con la soppressione della deducibilità della quota dei premi RC Auto destinata al servizio sanitario nazionale. Risulta pertanto confermato il taglio della detraibilità a € 630 stabilito per il 2013.

Contrassegno assicurativo

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 110 del 9 agosto 2013 ha consentito di definire la norma attuativa del Decreto Liberalizzazioni (D.L. 1/2012), con entrata in vigore dal 18 ottobre 2013. Con decorrenza 2 anni, i contrassegni cartacei dell'assicurazione RC Auto non dovranno più essere esposti: durante eventuali controlli su strada da parte delle forze di polizia, queste faranno riferimento ad una banca dati centralizzata delle polizze, aggiornata in tempo reale.

La disposizione è stata varata allo scopo sia di diminuire il numero delle frodi, sia di velocizzare ed automatizzare i controlli sui veicoli in circolazione.

Solvency II: recente evoluzione normativa

Le difficoltà nel processo di definizione ed approvazione dei dettagli normativi del progetto Solvency II hanno determinato l'esigenza di differirne l'entrata in vigore, tramite l'elaborazione della proposta c.d. Direttiva Omnibus II, la cui approvazione in seduta plenaria al Parlamento UE è ad oggi prevista a febbraio 2014. Tale documento dovrebbe apportare significativi emendamenti alla Direttiva 2009/138/EC "Solvency II", tra i quali una serie di misure transitorie, al fine di considerare l'eventualità di un "*soft launch*" del nuovo *framework* normativo di vigilanza continentale. In data 2 ottobre 2013 è stata inoltre presentata da parte della Commissione europea, su richiesta del Commissario Michel Barnier, un'ulteriore proposta di direttiva (c.d. "Quick Fix 2", che fa seguito a quella di maggio 2012, in cui si prospettava l'entrata in vigore del nuovo regime il 1° gennaio 2014) la quale rinvia Solvency II al 1° gennaio 2016, nonché la relativa trasposizione nella legge nazionale dei differenti Stati Membri al 30 gennaio 2015.

Come è noto, il 27 marzo 2013 l'EIOPA ha dato il via alla pubblica consultazione della bozza di Linee Guida per la preparazione all'entrata in vigore di Solvency II, indirizzate alle Autorità di Vigilanza dei singoli Stati Membri, le quali tuttavia non saranno necessariamente tenute ad applicarle, in virtù del principio "*comply or explain*" che prevede l'adozione o la spiegazione delle motivazione della mancata adozione; le stesse Autorità dovranno trasmettere all'EIOPA un "progress report" a partire dal 28 febbraio 2015, con riferimento all'esercizio 2014. Le Linee Guida in oggetto, la cui consultazione al mercato è terminata il 19 giugno 2013, hanno l'obiettivo di agevolare un'uniforme introduzione anticipata di Solvency II, concentrando gli effort iniziali verso alcune specifiche tematiche, quali: Governance, Own Risk and Solvency Assessment, la fase di *pre-application* dei Modelli Interni ed il Reporting verso la Vigilanza. In data 27 settembre 2013, l'EIOPA ha infine diffuso la versione finale delle suddette Linee Guida e se ne attende la pubblicazione in tutte le lingue ufficiali dell'Unione Europea.

SETTORE ASSICURATIVO DANNI

Il mercato assicurativo danni

Alla fine del secondo trimestre 2013, il portafoglio premi dei Rami RC Autoveicoli Terrestri e RC Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali ammonta complessivamente a € mld. 8,7 circa (-6,2% rispetto al primo semestre 2012), con un'incidenza del 50,5% sul totale Rami Danni (51,1% nell'analogo periodo del 2012) e del 14,5% sulla raccolta complessiva (17,3% nel primo semestre 2012).

Tra gli Altri Rami Danni, quelli con raccolta più elevata sono: Corpi di Veicoli Terrestri con un'incidenza del 7,4% (7,7% nel primo semestre 2012), Infortuni con l'8,4% (8% nel primo semestre 2012), RC Generale con il 7,8% (7,7% nel 2012), Malattia con il 6% (5,9% nel 2012), Altri Danni ai Beni con il 7,4% (6,8% nel 2012), Incendio ed Elementi Naturali con il 6% (5,7% nel 2012).

L'analisi per canale distributivo continua ad evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato; esse intermediano l'81,1% della globalità del portafoglio Danni (81,5% nello stesso periodo del 2012) e l'86,3% del portafoglio relativo al solo Ramo RC Auto (87,2% nel primo semestre del 2012).

ANDAMENTO GESTIONALE

Il risultato del settore rileva un utile prima delle imposte di € mil. 450 contro € mil. 30 positivi del terzo trimestre 2012.

Il saldo tecnico evidenzia un contributo ampiamente positivo e il *combined ratio* torna ad esprimere valori di assoluta eccellenza ed è coerente rispetto alle previsioni di budget. In particolare il saldo tecnico si attesta a un valore positivo di circa € mil. 356, che si confronta con un utile tecnico del settembre 2012 di € mil. 35 circa.

L'apprezzabile risultato, pur nell'ambito di una riduzione tendenziale della raccolta premi per effetto di un contesto di mercato recessivo e di una maggiore dinamica concorrenziale nei Rami Auto, consegue al positivo andamento della gestione corrente, dove si consolida il trend di forte decremento del denunciato nell'RC Auto e la conseguente riduzione della frequenza sinistri.

Si conferma soddisfacente la tenuta delle riserve sinistri di esercizi precedenti, mentre, nel Ramo RC Auto, i costi medi sia della generazione corrente, sia di esercizi precedenti evidenziano incrementi prudenziali, in attesa di analizzare attentamente l'evoluzione delle attività di inventario nell'ultima parte dell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda gli Altri Rami Danni, si conferma il positivo andamento del CVT, mentre nei Rami non auto il costo dei sinistri non ha risentito di situazioni straordinarie quali eventi atmosferici avversi o naturali, a differenza di quanto registrato nel 2012 per gli effetti, tra l'altro, del terremoto in Emilia-Romagna.

Come già consuntivato al termine del primo semestre, la gestione finanziaria si presenta sostanzialmente in miglioramento con quanto registrato alla fine del terzo trimestre 2012.

A fronte di minori utili da realizzo, si assiste a un maggiore flusso cedolare accompagnato da minori svalutazioni su strumenti finanziari AFS in portafoglio (€ mil. 32,3 contro € mi. 47 al 30 settembre 2012): di queste, € mil. 10,4 sono riferibili all'*impairment* della partecipazione in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.

Premi

Il Gruppo Fondiaria-SAI ha raccolto, nei primi nove mesi del 2013, premi per € mil. 4.201,3 (-10,67%).

I premi emessi del lavoro diretto ammontano a € mil. 4.198,6 circa (-10,67%).

La suddivisione per Ramo è qui di seguito riportata:

				Ripartizione %	
(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**Var. %**	**30.09.13**	**30.09.12**
Infortuni e Malattia	392.344	401.823	(2,36)	9,3	8,5
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	103.697	98.924	4,82	2,5	2,1
Incendio ed Altri Danni ai Beni	508.613	529.787	(4,00)	12,1	11,3
RC Generale	277.767	312.924	(11,23)	6,6	6,66
Credito e Cauzioni	51.390	62.357	(17,59)	1,2	1,3
Perdite Pecuniarie di vario genere	31.783	35.686	(10,94)	0,8	0,8
Tutela Giudiziaria	14.590	12.086	20,72	0,3	0,3
Assistenza	59.411	52.302	13,59	1,4	1,1
TOTALE RAMI NON AUTO	**1.439.595**	**1.505.889**	**(4,40)**	**34,3**	**32,0**
R.C. Autoveicoli terrestri	2.398.194	2.772.236	(13,49)	57,1	58,9
Assicurazioni autoveicoli altri Rami	360.811	421.902	(14,48)	8,6	9,0
TOTALE RAMI AUTO	**2.759.005**	**3.194.138**	**(13,62)**	**65,7**	**67,9**
TOTALE LAVORO DIRETTO	**4.198.600**	**4.700.027**	**(10,67)**	**99,9**	**99,9**
LAVORO INDIRETTO	**2.655**	**3.102**	**(14,41)**	**0,1**	**0,1**
TOTALE GENERALE	**4.201.255**	**4.703.129**	**(10,67)**	**100,0**	**100,0**

I premi raccolti nel trimestre ammontano a € mil. 1.150 e rappresentano il 27,4% della raccolta a tutto il 30/09/2013.

La controllata Fondiaria-SAI a tutto settembre ha raccolto premi del lavoro diretto per € mil. 2.263 (-10,5%) di cui circa € mil. 1.503 nel Settore Auto (-13,8%).

La controllata Milano Assicurazioni ha contribuito alla raccolta raggiungendo, nel lavoro diretto a livello di Gruppo, € mil. 1.758 (-12%), con un decremento del 13,7% nei Rami Auto e del 7,7% negli altri Rami Danni.

I premi ceduti hanno raggiunto € mil. 222 (€ mil. 215 al 30/09/2012).

Il decremento dei premi emessi dal Ramo RC Autoveicoli terrestri, pari al 13,5%, consolida e inasprisce quanto già emerso nel corso del 2012.

Ciò consegue, seppur in maniera marginale, al proseguimento delle politiche di risanamento del portafoglio plurisinistrato, a cui continua ad aggiungersi il continuo calo delle immatricolazioni che nei primi nove mesi del 2013 ha fatto registrare un decremento del 8,34% (nel 2012 si è registrato un decremento del 19.87%, con una flessione del 22.51% nel mese di dicembre). Continuano a incidere , infatti, sulla domanda interna delle famiglie, gli aumenti indifferenziati di quasi tutti i costi connessi all'uso dell'automobile, come soprattutto carburanti e pedaggi, che si inseriscono in un contesto di crisi economica generale che si protrae ormai da tempo.

A ciò va aggiunta la riduzione del premio medio che segnala un mutato e più accentuato clima competitivo.

Nella direzione di un decremento tariffario, riguardante sia la primaria clientela, di cui si compone la maggior parte del portafoglio sia con maggiore intensità la nuova produzione, vi è l'effetto delle tariffe RC Auto decorrenti da settembre 2012 e dicembre 2012, a cui si aggiunge l'effetto dello scivolamento in bonus del portafoglio.

Tali edizioni tariffarie, in linea con le linee strategiche di gruppo e con gli interventi precedenti, hanno tutte l'obiettivo di recuperare redditività senza trascurare la salvaguardia del portafoglio ed una maggiore competitività sul mercato, in un'ottica di riduzione della mutualità tariffaria, tenendo conto sia dei cambiamenti normativi, sia delle dinamiche concorrenziali, focalizzando l'analisi sulla rischiosità dei clienti e sulla loro profittabilità.

In particolare tali tariffe hanno la finalità di migliorare in maniera incisiva la competitività, la qualità e la struttura del portafoglio attraverso una maggiore capacità selettiva su tutto il territorio nazionale.

Con l'obiettivo pertanto di perseguire una struttura tariffaria RC Auto più competitiva e di tipo meno mutualistico, è proseguito nel corso dei primi nove mesi del 2013 il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle convenzioni, al fine di ridurre l'incidenza del portafoglio convenzionato, sia in termini di minor numero di polizze, sia di decremento relativo e assoluto del monte sconti, in abbinamento ad una logica di tipo tecnico di redistribuzione dello stesso tra le agenzie. Si rimanda al capitolo "Nuovi prodotti immessi sul mercato" per i dettagli su nuove tabelle e prodotti RC Auto in vendita da ottobre.

Tuttavia il rapido e progressivo mutamento di scenario nell'assicurazione auto, che anche negli ultimi mesi e in ottica prospettica continua ad evidenziare un miglioramento generalizzato degli indicatori tecnici, genera una maggiore e crescente competitività tra i vari players del mercato. A tal riguardo, l'obiettivo che ci si è posti attraverso una maggiore erogazione di scontistica in varie forme, a scapito di una riduzione del premio medio, è quello di migliorare ulteriormente la competitività dell'offerta, sempre in coerenza con un'ottica di ottimizzazione della selezione dei rischi, rivolta sia alla nuova potenziale clientela attraverso operazioni di sviluppo, sia ai migliori clienti già in portafoglio attraverso operazioni di fidelizzazione.

È altresì proseguito il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle flotte con particolare attenzione al consolidamento e al recupero della redditività, anche a scapito di una flessione di portafoglio.

I premi emessi dei Corpi di Veicoli Terrestri rimangono ancora in significativa contrazione (-14,5%), per il continuo calo delle immatricolazioni e per effetto del protrarsi e dell'ulteriore aggravamento della crisi economica che riduce progressivamente i livelli di occupazione con effetti negativi sul reddito disponibile tali da contrastare la penetrazione delle garanzie CVT. Parte della riduzione è anche dovuta alle particolari politiche di vendita delle case automobilistiche che continuano ad offrire pacchetti assicurativi con garanzie come incendio, furto e assistenza inclusi nel prezzo di acquisto della vettura stessa. Anche per il CVT incidono, infine, le politiche di risanamento del portafoglio plurisinistrato operate dalla compagnia.

Si precisa che il calo registrato dal comparto è prevalentemente determinato dal risultato negativo della linea vendita Corporate, sulla quale è in corso il processo di dismissione e di riforma del business con andamenti tecnici negativi.

Negli **altri Rami Danni** la raccolta segna una diminuzione del 4,4% circa.

Il portafoglio relativo al settore corporate è stato interessato nel corso dell'anno 2012 da una importante azione di risanamento, sia nel comparto property sia in quello casualty; gli effetti economici di queste operazioni, che hanno interessato i contratti ad elevata sinistrosità sia della rete agenziale, sia di quella broker, sono attesi nel corso del 2013 ma, soprattutto, negli esercizi immediatamente successivi. Ciò in quanto, in particolare per il settore Casualty, a fronte di una immediata riduzione degli incassi per la dismissione del portafoglio si deve attendere il termine dell'operatività delle garanzie (sinistri tardivi) per beneficiare anche della riduzione della sinistralità.

Le operazioni di risanamento del portafoglio sono pertanto proseguite con azioni mirate sui contratti con peggiore andamento tecnico.

Incendio ed Altri Danni ai Beni

A tutto settembre la raccolta diminuisce del 4%.

La politica assuntiva nel 2013 si conferma particolarmente selettiva con riguardo soprattutto alle garanzie catastrofali sia in fase di acquisizione di nuovi rischi, sia attraverso una revisione dei presidi tecnici per i contratti in portafoglio.

Proseguono le azioni di riforma di portafoglio sui contratti con andamenti tecnici negativi.

RC Generale

A settembre si confermano i dati del primo semestre con una riduzione dei premi di circa l'11,2% rispetto al 2012; il rapporto sinistri a premi si attesta al 79,4% contro l'81,5% dello stesso periodo dell'anno precedente: questi risultati sono in particolar modo imputabili ad azioni di risanamento che hanno tra l'altro determinato una maggiore riduzione dei premi di competenza rispetto al costo dei sinistri.

La politica assuntiva nel 2013 si conferma particolarmente attenta con riguardo soprattutto alle coperture RC del settore sanitario privato (nel 2012 è stata completata la dismissione del portafoglio relativo alle coperture sanitarie pubbliche), degli Enti Pubblici, delle imprese edili. Per quest'ultimo comparto è attivo il nuovo prodotto RC Edilizia.

Proseguono le azioni di riforma di portafoglio sui contratti con andamenti tecnici negativi.

Infortuni e Malattie

L'andamento dei premi al 30 settembre (-2,4% circa, con € mil. 392 di premi raccolti) continua a essere il frutto di una politica assuntiva basata sull'assunzione dei rischi secondo corretti parametri tecnici, imputabile conseguentemente ad alcune azioni di riforma su grandi clienti.

Cauzioni

Anche per i primi nove mesi, si conferma la contrazione dei premi rispetto al periodo precedente. Tale riduzione si inquadra in una complessiva debolezza del mercato Cauzioni in Italia, direttamente connessa alla situazione economica generale. L'assenza di crescita economica del Paese condiziona negativamente l'andamento del settore delle costruzioni. La diminuzione degli investimenti pubblici, l'aumento dei fallimenti e del ricorso alle procedure concorsuali delle imprese, l'ulteriore flessione delle vendite di immobili del comparto residenziale (-9,3% nel primo semestre dell'anno) e la perdurante politica degli Istituti di Credito di contenimento dei finanziamenti, continuano a condizionare uno dei settori trainanti del Ramo.

Per quanto attiene l'andamento in termini di redditività, il risultato negativo è condizionato in maniera significativa da sinistri riferiti alle garanzie inerenti il comparto delle costruzioni residenziali (polizze fideiussorie ex L. 210/2006). In particolare, l'intervenuto fallimento di alcune imprese clienti, ha compromesso l'esito delle iniziative immobiliari con conseguente escussione da parte dei beneficiari delle relative polizze fideiussorie.

In considerazione della diffusa difficoltà finanziaria delle imprese, la politica assuntiva si è basata sull'adozione di ulteriori cautele nella selezione delle imprese e nell'analisi di nuove iniziative immobiliari. Si è reso altresì necessario predisporre attività di controllo e monitoraggio delle operazioni in corso, al fine di intercettare in tempo utile i primi segnali di difficoltà delle imprese o dell'evolversi dell'iniziativa.

Sinistri pagati e denunciati

I sinistri pagati lordi, comprensivi del lavoro indiretto, ammontano a € mil. 3.643, in diminuzione rispetto al terzo trimestre 2012 (€ mil. 3.887).

Si riporta di seguito la ripartizione, per Ramo di bilancio, dei sinistri pagati e denunciati del lavoro diretto italiano, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di tutte quelle indirette inerenti il funzionamento della struttura di liquidazione:

(importi espressi in € migl.)	Sinistri pagati (*) (€ migliaia)			Sinistri denunciati per generazione (*) (Numero)		
	30.09.13	**30.09.12**	**Var%**	**30.09.13**	**30.09.12**	**Var%**
Rami Danni						
Infortuni	130.188	148.079	(12,08)	50.563	53.287	(5,11)
Malattia	109.013	117.700	(7,38)	204.222	213.300	(4,26)
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	n.a.	2	-	300
Corpi di veicoli aerei	5.122	1.335	283,67	11	81	(86,42)
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	12.588	22.757	(44,69)	343	414	(17,15)
Merci Trasportate	9.413	8.281	13,67	2.684	1.842	45,71
Incendio ed Altri elementi naturali	200.052	173.646	15,21	42.886	49.789	(13,86)
Altri Danni ai Beni	190.026	189.942	0,04	116.149	114.889	1,10
R.C. Aeromobili	606	486	24,69	13	40	(67,50)
R.C. di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.627	2.952	(11,01)	270	333	(18,92)
R.C. Generale	362.895	320.707	13,15	62.067	67.750	(8,39)
Credito	92	524	(82,44)	4	-	n.a.
Cauzioni	47.335	49.484	(4,34)	2.212	2.601	(14,96)
Perdite Pecuniarie	14.935	7.574	97,19	3.836	3.089	24,18
Tutela Giudiziaria	2.057	1.717	19,80	1.425	1.166	22,21
Assistenza	16.396	17.111	(4,18)	104.021	94.778	9,75
TOTALE RAMI NON AUTO	**1.103.345**	**1.062.294**	**3,86**	**590.708**	**603.359**	**(2,10)**
R.C. Auto	2.126.503	2.391.216	(11,07)	394.082	466.152	(15,46)
Corpi di veicoli terrestri	239.079	265.371	(9,91)	175.282	184.580	(5,04)
TOTALE RAMI AUTO	**2.365.582**	**2.656.587**	**(10,95)**	**569.364**	**650.732**	**(12,50)**
TOTALE RAMI DANNI	**3.468.927**	**3.718.881**	**(6,72)**	**1.160.072**	**1.254.091**	**(7,50)**

(*) la tabella non comprende i dati di DDOR Novi Sad

Per quanto concerne il Ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "Gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nel nuovo sistema di indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionaria dalla stanza di compensazione CONSAP.

I sinistri denunciati RC Auto in tabella si riferiscono agli eventi nei quali il nostro assicurato è civilmente responsabile.

Il numero dei sinistri RC Auto denunciati gestiti dal Gruppo ammonta complessivamente a 380.367 (-15,0%).

Le riserve tecniche complessive, al lordo della riassicurazione, raggiungono € mil. 8.860 (€ mil. 12.522 al 31/12/2012): la variazione é riconducibile, quanto a € mil. 2.781 alla riclassifica tra le Passività in corso di dismissione, in applicazione dell'IFRS 5, delle riserve tecniche facenti parte del compendio aziendale da dismettere in base alle disposizioni di cui al Provvedimento dell'AGCM del 19/6/2012.

L'incidenza delle spese di gestione rispetto ai premi è pari al 22,1% (21,2% al 30/09/2012).

Nella tabella successiva sono riportati i principali indicatori tecnici del terzo trimestre 2013 e 2012 calcolati al netto della riassicurazione.

Dati espressi in %	30.09.13	30.09.12
Loss ratio	67,7	74,7
Expense ratio	22,1	21,2
Combined ratio operativo	**89,8**	**95,9**
OTI ratio (*)	2,0	3,4
Combined ratio	**91,8**	**99,3**

(*) Comprende il saldo delle altre partite tecniche.

Con riferimento al solo lavoro diretto assunto si riportano di seguito i principali indicatori tecnici:

Dati espressi in %	30.09.13	30.09.12
Loss ratio	66,4	75,5
Expense ratio	23,9	23,0
Combined ratio operativo	**90,3**	**98,5**
OTI ratio (*)	2,0	3,1
Combined ratio	**92,3**	**101,6**

(*) Comprende il saldo delle altre partite tecniche.

Nel **Ramo RC Autoveicoli** prosegue la forte diminuzione dei sinistri denunciati per generazione (-15,5%) dovuta sia ad un trend di miglioramento generalizzato del mercato, sia ad interventi di risanamento dei portafogli critici, intrapresi fin dal 2010. A ciò va aggiunto il costante monitoraggio dei sinistri anche per il tramite dell'apposita struttura Antifrode creata all'interno del Gruppo.

Con riferimento alle generazioni di esercizi precedenti, l'evoluzione dei sinistri manifesta una buona tenuta della riserva iniziale rispetto al pagato, accompagnata a sua volta da una rigorosa politica di riservazione che non ha comportato la rilevazione di effetti positivi sul conto economico di periodo.

Anche nel **Ramo Corpi di Veicoli Terrestri** prosegue la contrazione dei sinistri dell'anno corrente (pari al 5,0% in termini di numeri e al 9,9% sugli importi pagati), che compensa, parzialmente, il calo dei premi dovuto in buona parte alla generale situazione macroeconomica ed al calo delle immatricolazioni.

Negli **Altri Rami Danni** l'importo dei sinistri pagati è in aumento (+3,9% rispetto al 30/09/2012), mentre il numero dei sinistri denunciati per generazione è in diminuzione del 2,1%.

Nel complesso i Rami Elementari evidenziano una minore presenza di sinistri di rilevante entità. Si ricorda che la prima parte dell'esercizio 2012 era stata penalizzata, sia da eventi sfavorevoli, quali le precipitazioni nevose nell'area adriatica, sia da una maggiore incidenza di sinistri catastrofici, quali il terremoto verificatosi in Emilia Romagna.

Di seguito vengono brevemente esaminati i risultati di **Fondiaria-SAI.**

Con particolare riferimento al **Ramo RC Auto**, i premi raccolti ammontano a € mil. 1.295 (-14% circa).

Il numero delle denunce registrate nel periodo è pari a 215.875 (-15,8%) mentre il numero dei sinistri pagati è pari a 199.510 (-16,2%).

Il rapporto sinistri a premi, al netto del costo per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada è del 64,7% per l'esercizio corrente e del 65,4% a livello globale.

La velocità di liquidazione della generazione corrente sui sinistri gestiti è del 70% per i sinistri avvenuti nei primi nove mesi e del 48,6% per quelli avvenuti negli anni precedenti.

Sui soli sinistri causati, la velocità di liquidazione è del 67,3% per l'esercizio corrente e del 52,0% per gli anni precedenti.

Al 30/09/2013 le denunce con seguito (compreso il numero dei tardivi) pervenute dai nostri assicurati in regime di indennizzo diretto risultano pari a 140.461, delle quali 107.621 sono già state oggetto di integrale pagamento.

Le denunce con seguito pervenute dalla stanza di compensazione, in relazione a sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili ammontano a 133.427, delle quali 96.059 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo e 55.929 risultano iscritte a riserva.

Contabilmente, al 30/09/2013 sono stati ricevuti dalla stanza di compensazione addebiti per un controvalore di € mil. 282. L'importo degli accrediti ricevuti risulta pari a € mil. 265.

Con riferimento al **Ramo CVT**, i premi raccolti ammontano a € mil. 210,9 (-13,6%). Si segnala una diminuzione del numero delle denunce (-4,9%) e dei sinistri pagati (-6,9%). In aumento il costo dei sinistri di generazione (+6,8%).

Con riferimento ai **Rami Non Auto**, i premi emessi del lavoro diretto italiano ammontano a € mil. 757,1 con un decremento del 3,3% rispetto al corrispondente periodo del 2012. In decremento sia il numero dei sinistri denunciati (-0,9%) che il numero dei sinistri pagati (-3,9% circa).

Il costo dei sinistri di generazione è in sensibile diminuzione rispetto al terzo trimestre 2012 (- 25,3 %).

L'andamento nei primi nove mesi del 2013 per le principali compagnie controllate è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in € migl.)	PREMI EMESSI	VAR. %	INVESTIMENTI	RISERVE TECNICHE LORDE	RISULTATO
SETTORE ASSICURATIVO DANNI					
INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A.	31.327	(1,89)	103.938	122.069	491
DDOR NOVI SAD ADO	51.965	(1,04)	32.644	68.010	(810)
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.	17.132	(20,81)	38.996	51.184	(3.066)
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A.	799	(12,20)	13.614	4.853	522
LIGURIA ASSICURAZIONI S.p.A.	126.377	(18,70)	363.178	391.465	6.004
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.(*)	1.762.283	(12,02)	1.774.579	2.280.776	142.510
PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	45.253	14,59	13.953	771	2.637
SIAT S.p.A.	107.830	4,34	113.990	253.065	3.071
THE LAWRENCE RE IRELAND Ltd	47.363	(48,29)	246.804	369.972	1.785

(*) dati consolidati nel settore Danni

Per quanto riguarda le maggiori compagnie del Gruppo, si riportano alcuni elementi essenziali dei primi nove mesi del 2013, con l'avvertenza che i dati contabili sono determinati secondo i principi IAS/IFRS.

DDOR NOVI SAD ADO

La controllata DDOR Novi Sad ADO ha registrato nel terzo trimestre 2013 una perdita netta totale (danni + vita) pari a € mil. 1,8 circa (contro una perdita di € mil. 0,15 al 30 settembre 2012). Si evidenziano di seguito i principali fenomeni rilevati nel terzo trimestre:

- i premi lordi contabilizzati ammontano ad € mil 55,8, in linea con il terzo trimestre dello scorso anno. Va tuttavia evidenziato che tali premi, al netto della variazione

della riserva di pertinenza, sono in decremento del 14% circa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, incidendo pesantemente sul risultato complessivo di periodo in termini di costi dovuti all'accantonamento a riserva per la quota parte dei sinistri tardivi. Questo fenomeno è il risultato sia di un approccio di riservazione prudenziale, già emerso durante lo scorso esercizio, a cui si è attenuta la Società, sia di una dinamica decrescente della raccolta premi, in tendenza con la crisi economica che sta flagellando il mercato Serbo;

- si evidenzia un decremento della raccolta nelle varie linee di business, tra cui si segnalano i Rami Incendio (-6,9%) ed Altri Danni ai Beni (-5,6%). Per contro, si evidenzia una crescita della raccolta sia per i Rami RC Auto sia Infortuni e Malattia del 17,8% ed RC Generale dell'0,7% circa;
- si registra una riduzione del 15,2% dei sinistri denunciati, prevalentemente come conseguenza del calo del volume d'affari nell'ultimo trimestre del 2012 e nel primo trimestre 2013;
- si segnala infine che, nei mesi di maggio e di giugno, una serie di grandinate catastrofiche nella regione della Vojvodina, dove la Società è particolarmente presente sul mercato, hanno originato pesanti perdite per la quota di portafoglio collegata a prodotti indirizzati al settore agricolo. Anche se tali eventi sono prevalentemente riassicurati, il loro impatto sui conti di periodo ammonta a circa € mil. 2.

DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.

I premi emessi al 30 settembre 2013 ammontano a € mil. 17,1 e registrano una diminuzione del 20,1% rispetto al 30 settembre 2012, anche a seguito dei minori investimenti pubblicitari effettuati rispetto al passato.

I sinistri denunciati nei primi nove mesi dell'esercizio risultano in calo del 28,1% ma l'andamento tecnico del lavoro diretto fa rilevare un peggioramento del rapporto sinistri a premi di competenza che sale all'86,7% rispetto all'84% del settembre 2012. Infatti nonostante il miglioramento della sinistralità corrente, l'evoluzione delle attività di liquidazione dei sinistri di esercizi precedenti evidenzia una maggiore insufficienza della riserva stanziata alla chiusura dell'esercizio precedente e fornisce un contributo negativo al risultato del terzo trimestre.

Il conto economico al 30 settembre 2013 chiude con una perdita di € mil. 3,1, in flessione rispetto alla perdita di € mil. 3,9 rilevata al 30 settembre 2012.

LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONE S.p.A.

I premi emessi al 30/09/2013 ammontano a € mil. 126,4 rispetto a € mil. 155,4 al 30/09/2012, con un decremento del 18,7%. In particolare, i premi emessi nel Ramo RC. Autoveicoli segnano un calo del 23% circa. Nel Ramo Corpi Veicoli Terrestri i premi registrano un decremento del 20% circa. Negli Altri Rami Danni si osserva un calo del 7,5%.

Le agenzie al 30/09/2013 sono n. 305, erano n. 296 al termine dell'esercizio 2012.

L'andamento dei sinistri di generazione è positivo: nel Ramo RC Auto le denunce dei sinistri gestiti segnano un decremento del 26% circa. Nel CVT e negli Altri Rami Danni si riscontra un calo del denunciato rispettivamente del 4,0% e del 3,8%.

Nel Ramo Auto si registra un calo del premio medio oltre ad un calo dei contratti in portafoglio che sono scesi per effetto delle azioni di bonifica effettuate e di dismissioni di punti vendita non profittevoli.

I principali indicatori di andamento del Ramo RC Auto sono positivi: si riscontra un calo della frequenza che scende al 5,8%. Positiva anche l'evoluzione dei sinistri di generazioni precedenti, che fanno registrare un run-off in sostanziale equilibrio.

Al 30 settembre 2013 si registra un utile di € mil. 6,0 rispetto a una perdita di € mil. 10,6 consuntivata nello stesso periodo dello scorso anno.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

I primi nove mesi dell'esercizio 2013 chiudono con un utile netto di pertinenza del Gruppo di € mil. 169,7, a fronte della perdita di € mil. 11,5 rilevata nel corrispondente periodo del precedente esercizio. Il deciso miglioramento è prevalentemente dovuto al positivo andamento tecnico del settore Danni e all'assenza di costi di natura straordinaria, che avevano invece influenzato l'analogo periodo del 2012. Ricordiamo infatti che il risultato 2012 era stato penalizzato dal fallimento delle società Im.Co. e Sinergia, che aveva comportato oneri per € mil. 61,6 a fronte di operazioni immobiliari che Milano Assicurazioni aveva in essere con Im.Co. e la sua controllata Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero.

I principali fenomeni che hanno caratterizzato il risultato si possono così sintetizzare:

- il settore Danni chiude con un utile ante imposte di € mil. 230,5, con una netta inversione di tendenza rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2012, che avevano fatto rilevare una perdita di € mil. 22,5. Il miglioramento deriva essenzialmente dall'andamento tecnico, che fa rilevare un combined ratio complessivo del 92,6% a fronte del 102,6% dell'analogo periodo 2012.

  Il Ramo RC. Autoveicoli beneficia delle azioni intraprese per il recupero di redditività e del più favorevole contesto di mercato e fa rilevare indicatori tecnici in significativo miglioramento. In particolare, i sinistri denunciati risultano in calo del 10%, la frequenza è in diminuzione e il saldo tecnico è ampiamente positivo, a fronte di una sinistralità corrente favorevole e di un andamento dei sinistri di esercizi precedenti che non ha determinato impatti negativi significativi a carico del conto economico, a conferma della congruità della riserva stanziata nel bilancio 2012.

  Anche il Ramo Corpi di veicoli terrestri fa registrare un andamento tecnico ampiamente positivo, anche se inferiore a quello rilevato nell'analogo periodo del precedente esercizio. Positivo anche l'andamento complessivo degli Altri Rami Danni, con risultati particolarmente soddisfacenti nei Rami Infortuni, Cauzioni, Tutela legale e Assistenza. Permane in perdita il Ramo RC. Generale, che fa tuttavia rilevare un saldo tecnico in significativo miglioramento rispetto al 30 settembre 2012, sia per la riduzione del rapporto sinistri a premi di esercizio corrente sia per l'andamento dei sinistri di esercizi precedenti, che non fa emergere significativi impatti economici;

- il settore immobiliare chiude con una perdita prima delle imposte di € mil. 9,5, riferibile a Immobiliare Milano s.r.l., che perde (ante effetto fiscale) € mil. 7,6 principalmente a seguito di redditi ordinari che non coprono del tutto i costi di manutenzione e gli ammortamenti, anche a causa di alcuni complessi immobiliari in gran parte non locati e al Fondo Immobiliare Athens che perde € mil. 1,9,

principalmente per la rettifica di valore effettuata sul complesso immobiliare alberghiero "Petriolo Spa Resort";

- la gestione patrimoniale e finanziaria ha registrato proventi complessivi netti per € mil. 197,6 (€ mil. 192,6 rilevati al 30 settembre 2012);
- le spese di gestione del settore assicurativo Danni ammontano a € mil. 382, con una incidenza sui premi netti pari al 20,8% (20,1% al 30 settembre 2012).

SIAT – SOCIETA' ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A.

L'andamento gestionale, per i primi nove mesi del 2013, rispetto a quello dell'analogo periodo del precedente esercizio, evidenzia un marcato progresso, con un utile prima delle imposte pari a € mil. 5,6 (€ mil. 3,5 al 30 settembre 2012).

Gli elementi essenziali della gestione nel periodo sono:

- un notevole miglioramento del risultato tecnico, il cui saldo si attesta a € mil. 3,1 contro € mil. 1,3 al 30 settembre 2012.

  I premi emessi ammontano complessivamente a circa € mil. 107,8 in lieve aumento rispetto ai € mil. 103,3 dell'analogo periodo del precedente esercizio.

  Il suddetto aumento è principalmente riferibile al settore Corpi, che nel corso del 2012 aveva negativamente risentito del down-grade del proprio rating a B (assegnato da Standard&Poor's alla società nel dicembre 2011), conseguentemente all'analoga azione attuata sulla controllata Fondiaria-SAI. Peraltro, nel corso del 2012 il suddetto rating si è progressivamente ristabilito, per attestarsi a BBB- nel dicembre 2012. Tale miglioramento ha contribuito in maniera determinante al rinnovo di alcune primarie flotte già nel corso del primo trimestre 2013.

  Il denunciato dei Rami Trasporti ha compreso un numero assai contenuto di sinistri di particolare gravità. Circa i sinistri pagati, l'importo complessivo (€ mil. 100,1) è in linea rispetto a quello al 30 settembre 2012 (€ mil. 96,8) ed è riferibile in via prevalente al Ramo Corpi.

  Nel contempo lo smontamento della riserva sinistri in entrata è complessivamente proseguito senza denotare particolari variazioni;

- una sensibile riduzione delle spese di amministrazione, prima dell'attribuzione al comparto tecnico. In particolare, le stesse beneficiano del contenimento relativo agli oneri connessi al personale;
- un incremento dei proventi netti da investimenti, che ammontano a circa € mil. 3,0 in soddisfacente miglioramento rispetto a quelli del 30 settembre 2012 (€ mil. 2,5). In particolare, gli stessi beneficiano del risultato dell'attività di negoziazione (€ mil. 1,1 di utili, contro € mil. 0,3 nei primi nove mesi del 2012) e degli accresciuti interessi attivi (€ mil. 2,2 contro € mil. 1,8 al 30 settembre 2012).
  Per contro, a tali elementi positivi si è contrapposto il saldo degli altri proventi ed oneri relativi agli investimenti (negativo per € mil. 0,2, positivo per € mil. 0,5 nell'analogo periodo del 2012), principalmente a motivo dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà;
- un impatto irrilevante delle partite straordinarie;
- a fronte poi della modesta oscillazione del corso del dollaro statunitense rispetto al 31 dicembre 2012, l'attenta gestione valutaria ha consentito di registrare differenze cambio nette (sia di realizzo sia di conversione) di importo scarsamente

significativo, pur in presenza di flussi finanziari in tale valuta estremamente rilevanti.

THE LAWRENCE RE IRELAND LIMITED

Nell'esercizio 2013 la compagnia ha operato solo parzialmente in qualità di riassicuratore dell'ex Gruppo Fondiaria SAI.

Il ruolo svolto è consistito nella valutazione analitica dei portafogli delle singole compagnie, con il fine di stabilire, e conseguentemente di fornire, la ideale copertura riassicurativa a supporto della specifica attività assuntiva.

Di conseguenza alcune protezioni sono state comunque collocate in retrocessione nel mercato internazionale, dopo aver preventivamente provveduto ad uniformare i portafogli assunti, ed avendo avuto riguardo ad operare specifiche ulteriori ritenzioni laddove ritenuto economicamente consigliato.

L'utile dell'esercizio per i primi nove mesi del 2013 ammonta a € mil. 1,6 (in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2012 che registrava un utile di € mil. 4,9).

La compagnia continua ad adottare una prudenziale politica di investimenti.

I premi accettati per i primi nove mesi del 2013 ammontano a € mil. 54,9 (di cui € mil. 7,5 nel comparto Vita). I premi retroceduti al mercato ammontano a € mil. 43,1 (di cui € mil. 0,8 relativi al sttore Vita). I valori, sono in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2012 e riflettono la variazione della strategia riassicurativa in atto a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Unipol.

La Compagnia continua inoltre a svolgere anche l'attività di run-off in nome e per conto delle Compagnie del Gruppo che si avvalgono di questo servizio. Per quanto riguarda la riassicurazione attiva accettata in passato dalle varie compagnie l'obiettivo perseguito è di concludere accordi transattivi che consentano la riduzione dell'onere amministrativo senza tralasciare la convenienza economica. La compagnia stessa è retro cessionaria di una parte di questi affari che mostrano un risultato sostanzialmente equilibrato.

Nuovi Prodotti immessi sul mercato

Riassumiamo di seguito le iniziative rilevanti, valide sia per Fondiaria-SAI sia per Milano Assicurazioni:

- **"Autointelligente".** Dal 1° ottobre si è arricchita la gamma di polizze auto abbinate alla tecnologia satellitare. Grazie alle sinergie sviluppate in seno al "nuovo" Gruppo Unipol ed al confronto fra esperienze maturate in realtà diverse, parimenti impegnate nella tecnologia telematica, si è voluto progettare un nuovo modello di Auto Intelligente, più ampio nelle sue dotazioni tecnologiche, più esteso nella sua capacità di offrire servizi preziosi ai suoi Clienti, più conveniente nella proposizione di nuove soluzioni assicurative. Oltre a ciò, la "nuova" Auto Intelligente rappresenta un ulteriore passo in avanti verso l'armonizzazione delle offerte in seno al Gruppo Unipol, poiché costituisce un modello comune di servizio che permetterà finalmente alle Agenzie di proporre in tale nuovo contesto un'offerta il più possibile uniforme e coincidente.
- **Nuova Tariffa RC Auto**. Dal 1° ottobre è stata resa operativa la nuova Tariffa RC Auto finalizzata alla salvaguardia della redditività attraverso l'affinamento della profilazione del portafoglio, all'incremento della retention dei migliori Clienti e all'incentivo della nuova produzione, il tutto mediante modifica dei punteggi e dei

fattori tariffari "tipo Cliente" (fra cui aumento "bonus di benvenuto" per nuovi Clienti, revisione di gruppi veicoli, fasce di età, CAP, ecc.).

- **Introduzione Condizione Speciale LT "Bonus/Malus Lavoro e Trasporto**". Dal 1° giugno è in vigore la nuova Condizione Speciale RC Auto per i veicoli diversi da autovetture, ciclomotori e motoveicoli strutturata in diciotto classi di merito con il duplice obiettivo di intercettare sul mercato i profili di rischio più interessanti e, contestualmente, premiare i nostri migliori Clienti mediante una nuova scala di bonus malus e una determinazione delle classi che tenga in considerazione altri fattori oltre ai sinistri pregressi.
  L'introduzione della Condizione Speciale ha comportato la predisposizione del nuovo Fascicolo Informativo (contenente la Nota Informativa e le Condizioni di assicurazione) – 1 giugno 2013 – per i veicoli diversi da autovetture, ciclomotori e motoveicoli.
- **Azione "Up selling" (adeguamento automatico a quietanzamento) polizze Casa 2013**. Trattasi di offerta di innalzamento delle somme assicurate relative a polizze in corso, a fronte di un adeguamento proporzionalmente inferiore del premio di polizza. Questa iniziativa - in vigore dal mese di giugno - è stata ideata per consentire un miglioramento della copertura assicurativa a Clienti che non sono attualmente in grado di investire risorse economiche per la stipula di nuove polizze.
- **Coperture Terremoto su prodotti casa/fabbricati**. Dal mese di aprile su Retail Più Casa Classic e dal mese di giugno su Retail Più Fabbricati Classic è stata completamente automatizzata e offerta in autonomia agenziale l'emissione della copertura per il rischio Terremoto già operativa in forma non automatizzata da fine 2012.
- **Azione "Swing riforma" polizze Casa 2013**. E' proseguita negli ultimi mesi l'attività di riforma delle polizze del comparto Casa in portafoglio relative a prodotti fuori listino, al fine di favorire mediante l'offerta di garanzie promozionali e di scontistica dedicata il trasferimento dei rischi sul prodotto Retail Più Casa Classic attualmente commercializzato.
- **Azione "Swing riforma" polizze Infortuni 2013**. E' proseguita l'operazione di riforma del portafoglio meno recente e che presenta condizioni normativo / tariffarie non più in linea con quelle attualmente praticate; viene agevolato il trasferimento dei rischi sul prodotto a listino Retail Più Infortuni Classic mediante offerta di scontistica dedicata, nonché predisposizione di allegati appositi per favorire la riforma delle vecchie polizze prive di franchigia.
- **Azione riforma polizze Professionisti**. Trattasi di attività di riforma del portafoglio RC Professionisti riguardante le polizze stipulate tra 01/11/2004 e 31/12/2009, operata mediante proposta al Cliente di sostituzione della polizza in corso - in assenza di sinistri dall'anno 2010 - con una Difesapiù Professioni Tecniche / Liberali / Sanitarie offerta con una scontistica dedicata.
- **Commercializzazione nuovo prodotto Difesa per Infortuni da Circolazione.** Dal 1° gennaio è commercializzato il prodotto Difesa per Infortuni da Circolazione che, rivolgendosi sia alle persone fisiche che alle società/aziende, garantisce una copertura completa al conducente dei veicoli indicati in polizza e alle persone trasportate proteggendoli dalle conseguenze economiche di un infortunio subìto a seguito della circolazione stradale, con possibilità di estensione della copertura anche a tutti i veicoli incluse le biciclette. Sostituisce i prodotti Guidare Sereni - Infortuni della circolazione e Guidare Protetti per la div. Fondiaria e i prodotti SAI Driver Auto e SAI Driver Moto per la div. SAI.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013, è proseguita altresì l'attività di razionalizzazione del listino prodotti e di presidio delle aree che presentano criticità tecniche.

Si segnala infine che ha preso il via sabato 12 ottobre la nuova campagna pubblicitaria del Gruppo Unipol, prima iniziativa congiunta di Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, frutto dell'integrazione tra le tre compagnie. L'obiettivo strategico della campagna è promuovere la rateizzazione mensile dei premi assicurativi della polizza auto, con TAN e TAEG 0% e zero costi aggiuntivi, offerta ai clienti attuali e potenziali.

La campagna coinvolge diversi mezzi di comunicazione: Tv, radio, stampa e internet. Il *concept* di comunicazione trova la sua sintesi nello slogan "Incredibile ma vero!" e sottolinea la concretezza di un'iniziativa quanto mai utile in un periodo di difficoltà per le famiglie italiane, che nel perdurare della crisi economica possono contare, grazie al Gruppo Unipol, sul sollievo inatteso offerto da una modalità di acquisto finalmente più vicina alle loro disponibilità.

Lo stile di comunicazione è ironico e intende valorizzare la storica vicinanza delle compagnie alle persone.

SETTORE ASSICURATIVO VITA

Alla fine del secondo trimestre 2013, i dati relativi alla raccolta realizzata nei Rami Vita evidenziano per il Ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) un incremento del 18% rispetto allo stesso periodo del 2012 (con circa € mld. 31 di premi raccolti). Il Ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento), con circa € mld. 9,4, cresce del 34,5% rispetto ai primi tre mesi del 2012. Anche la raccolta del Ramo V (operazioni di capitalizzazione) registra un incremento (+10,3%) attestandosi a € mld. 1,6 circa.

Tali Rami incidono sul totale premi Vita rispettivamente per il 72,4%, per il 22,1% e per il 3,8% (rispettivamente il 73,8%, il 19,8% ed il 4,1% nello stesso periodo del 2012).

Per quanto riguarda i restanti Rami, i premi del Ramo VI (fondi pensione) con circa € mld. 0,6 rappresentano l'1,5% della raccolta Vita (2,1% nel primo semestre 2012).

Relativamente al complesso dei patrimoni gestiti per i fondi pensione si registra un incremento del 6,8% rispetto alla situazione risultante al 30 giugno 2012 (attestandosi a circa € mld. 11,7). Al termine del secondo trimestre 2013, il patrimonio complessivo gestito relativo ai fondi pensione risulta così ripartito: fondi pensione aperti (€ mld. 5 circa), fondi pensione negoziali con garanzia (€ mld. 3,7), fondi pensione negoziali senza garanzia non ricompresi nel Ramo VI (€ mld. 3 circa).

La ripartizione per canale distributivo della raccolta premi mostra che gli sportelli bancari e postali intermediano il 57,7% del portafoglio Vita (51,6% nel corrispondente periodo del 2012). Seguono i promotori finanziari (19,3% rispetto al 22,7% nei primi sei mesi del 2012), le agenzie con mandato (13,1% rispetto al 14,8% nei primi sei mesi del 2012), le agenzie in economia e gerenze (8,6% rispetto al 9,4% nel corrispondente periodo del 2012), i brokers (1,1% rispetto all'1,2% nei primi sei mesi del 2012) e le altre forme di vendita diretta (0,2% rispetto allo 0,3% del primo semestre 2012).

La nuova produzione emessa si attesta a € mld. 28,5 circa, con una crescita del 20,6% rispetto al primo semestre del 2012.

Nel corso del 2013 l'associazione di categoria ha stimato che la raccolta premi complessiva potrebbe incrementarsi del 15%, considerando che già a metà luglio 2013 i premi erano in crescita di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La dinamica positiva del Ramo Vita è connessa all'andamento dei tassi a breve, che sono inversamente correlati alla raccolta assicurativa.

Andamento gestionale

Il risultato prima dell'imposte del settore è positivo per € mil. 182 (€ mil. 70 al 30/09/2012). I primi nove mesi confermano una forte ripresa della raccolta, trainata in particolare dal canale della bancassicurazione.

Va segnalata anche la significativa riduzione delle somme in uscita per riscatti, pagamenti e scadenze.

Si ricorda che i primi nove mesi del 2012 erano stati gravati dalla mancata retrocessione agli assicurati vita delle minusvalenze rilevate sui titoli di Stato della Repubblica Greca, ad esito della nota operazione di ristrutturazione che aveva comportato la necessità di mantenere immuni gli Assicurati Vita dagli effetti negativi della stessa. L'attività finanziaria del settore evidenzia risultati in miglioramento rispetto a quelli del periodo precedente: si incrementano le plusvalenze da realizzo su strumenti finanziari disponibili

per la vendita (pari ad € mil. 85 circa, contro € mil. 54 al 30 settembre 2012) mentre si riduce l'impatto delle rettifiche di valore su strumenti finanziari disponibili per la vendita, pari a € mil. 15 contro € mil. 28 al 30 settembre 2012.

Premi

I premi del lavoro diretto di competenza del periodo hanno raggiunto il valore complessivo di € mil. 2.790,5, con un incremento del 10,8%.
La tabella che segue evidenzia il dettaglio per ramo ed il confronto con il periodo precedente:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**Var. %**
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.561.821	1.539.771	1,43
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	1.034.422	789.506	31,02
IV - Assicurazioni malattia ex art. 1 lett. d)	516	272	89,71
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D.Lgs 17/3/95 n. 174	193.295	189.295	2,11
TOTALE	**2.790.054**	**2.518.844**	**10,77**
LAVORO INDIRETTO	**464**	**465**	**(0,22)**
TOTALE GENERALE	**2.790.518**	**2.519.309**	**10,77**

L'incremento della raccolta è imputabile al rinnovato impulso proveniente dal canale della bancassicurazione (+15% rispetto al dato al 30 settembre 2012) e in particolare della Lawrence Life che segna una raccolta prossima al miliardo di Euro, peraltro concentrata nel primo semestre dell'esercizio.

La raccolta premi avvenuta tramite sportelli bancari ammonta ad € mil. 1.965 e rappresenta il 70% circa del totale della raccolta del lavoro diretto (67% al 30/09/2012).

La raccolta complessiva del settore comprende anche € mil. 29 (€ mil. 30 al 30/09/2012), a fronte di contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e pertanto non inseriti tra i premi emessi, ma contabilizzati tra le passività finanziarie, secondo la tecnica del *deposit accounting*.

I premi ceduti ammontano a € mil. 5 (€ mil. 6 al 30/09/2012).

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a € mil. 3.041(€ mil. 3.180 al 30/09/2012).

Di seguito il riparto per Ramo e tipologia delle somme pagate Vita del lavoro diretto:

(importi espressi in € mil.)	**Sinistri**	**Riscatti**	**Scadenze**	**Totale al 30/09/13**	**Totale al 30/09/12**
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	69,6	1.019,1	488,7	1.577,4	1.626,5
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento o indici di riferimento	27,9	871,0	594,4	1.493,3	2.753,8
IV - Assicurazioni malattia e non autosufficienza	-	-	0,1	0,1	
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D.Lgs 17/3/95 n. 174	1,8	178,8	34,0	214,6	640,7
TOTALE LAVORO DIRETTO	**99,3**	**2.068,9**	**1.117,2**	**3.285,4**	**5.021,0**

Da segnalare la riduzione dei riscatti, pari ad € mil. 2.068,9 al 30/09/2013 contro un dato pari a € mil. 4.069,2 al 30/09/2012.

Si registra un decremento dell'incidenza delle spese di gestione rispetto ai premi (5,1% al 30/09/2013 contro il 5,8% al 30/09/2012), da collegare all'incremento in termini di raccolta premi del comparto bancassicurazione, comparto caratterizzato per natura da contenute spese funzionali.

Le riserve tecniche lorde ammontano a € mil. 20.369 e registrano un decremento di € mil. 767 rispetto alla chiusura del precedente esercizio: la variazione é riconducibile, quanto a € mil. -558 alla riclassifica tra le Passività in corso di dismissione in conformità al disposto dell'AGCM del 19/6/2012.

La nuova produzione, secondo la metrica dei premi annui equivalenti ("Annual Premium Equivalent" o "APE") si basa sulla somma dei premi annui di nuova produzione e un decimo dei premi unici. Per il Gruppo Fondiaria SAI, viene calcolata sia con criteri IAS/IFRS escludendo pertanto i contratti trattati con il metodo del "*deposit accounting*", sia con criteri Local prendendo in considerazione la nuova produzione complessiva del settore, comprensiva anche dei contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4. Di seguito si riportano i risultati di suddette valutazioni.

(importi espressi in € migl.)	30/09/2013	30/09/2012	Var. %
Criteri IAS/IFRS	**261.647**	**222.163**	**17,77**
Compagnie tradizionali	66.699	58.461	14,09
Bancassurance	194.948	163.702	19,09
Criteri Local	**262.434**	**223.310**	**17,52**
Compagnie tradizionali	67.336	59.513	13,15
Bancassurance	195.098	163.797	19,11

Assicurazioni Individuali

Nei primi nove mesi del 2013, la produzione Vita Individuali da parte delle reti di distribuzione è stata orientata principalmente verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, in quanto caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento.

- Le forme rivalutabili a premio unico, con la consueta attenzione al presidio dell'importante segmento dei capitali in scadenza (per il quale nel mese di marzo è stato predisposto un nuovo prodotto dedicato), hanno evidenziato un notevole incremento della nuova produzione rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, con superamento delle ottime performance produttive del 2012 ottenute anche grazie al prodotto con specifica provvista di attivi VALORE CERTO.
- Le forme a premio ricorrente OPEN GOLD e OPEN RISPARMIO hanno mostrato un aumento molto consistente della nuova produzione, in special modo per il prodotto OPEN GOLD.
- Per le forme a premio annuo costante si è rilevata un discreto incremento complessivo, realizzato in particolare attraverso il prodotto OPEN PIU'.

Per quanto riguarda il prodotto Multiramo OPEN DINAMICO la nuova produzione si è di poco incrementata rispetto al dato dei primi nove mesi del 2012, grazie a una crescita significativa nella forma a premio ricorrente, che si attesta comunque su livelli assoluti non rilevanti.

La polizza DEDICATA (Temporanea Caso Morte) manifesta un discreto incremento nella nuova produzione per quanto riguarda sia il numero dei contratti sia l'ammontare dei premi.

In riferimento al segmento della previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, nei primi nove mesi dell'esercizio si è assistito ad un notevole incremento della nuova produzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Assicurazioni Collettive e Fondi Pensione

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2013 il Settore Collettive e Fondi Pensione ha ottenuto una lieve flessione nella raccolta premi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il segmento della previdenza complementare, caratterizzato dai Fondi Pensione Preesistenti e dai Fondi Pensione Aperti di nuova istituzione, denota nel complesso una diminuzione nel volume premi.

I contratti di capitalizzazione riservati a Clienti Corporate che intendono investire in strumenti assicurativi la propria liquidità aziendale mostrano dei segnali di ripresa. La raccolta premi, seppur non ancora con volumi significativi, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente. E' da sottolineare la riduzione del fenomeno degli smobilizzi anticipati.

Il perdurare di una crisi sul versante occupazionale continua a provocare degli effetti negativi sul fatturato dei prodotti legati agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM), che rispetto allo scorso esercizio denotano una lieve contrazione nella raccolta premi.

Il comparto delle coperture di rischio derivanti dalla contrattazione collettiva continua ad essere caratterizzato da un andamento tecnico favorevole, denotando una flessione in termini di fatturato.

L'andamento dei primi nove mesi del 2013 per le compagnie controllate è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in € migl.)	PREMI LORDI	VAR. %	INVESTIMENTI	RISERVE	RISULTATO
SETTORE ASSICURATIVO VITA					
BIM VITA S.p.A.	97.885	30,45	532.484	460.676	1.216
DDOR NOVI SAD ADO	3.845	1,44	14.384	14.360	(998)
LIGURIA VITA S.p.A.	13.701	0,12	129.983	121.721	439
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.(*)	248.975	(2,87)	3.106.802	2.741.591	35.847
POPOLARE VITA S.p.A. (**)	916.019	1,88	6.539.258	5.369.147	34.150
THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO Ltd	950.649	31,25	3.197.594	3.175.589	10.704
THE LAWRENCE RE IRELAND Ltd.	7.510	(16,59)	18.069	9.725	(164)

(*) Dati consolidati del settore Vita.
(**) Esclusa valutazione ad equity di Lawrence Life.

Per quanto riguarda le maggiori compagnie del Gruppo, si riportano alcuni elementi essenziali della gestione dei primi nove mesi in corso con l'avvertenza che i dati contabili sono determinati secondo i principi IAS/IFRS.

BIM VITA S.p.A.

I premi emessi al 30/09/2013 ammontano a € mil. 97,9 (€ mil. 75,0 al 30/09/2012); il risultato di periodo è pari a € mil 1,2 (€ mil. 1,1 al 30/09/2012).

Bim Vita prosegue nello sviluppo dei prodotti Freefinance e Freefunds, unit linked ad architettura aperta, rispettivamente collocati da Banca IPIBI e Banca Intermobiliare.

È stata recentemente migliorata l'operatività telefonica sposando le esigenze della clientela più evoluta.

La Compagnia resta orientata a rispondere alla crescente richiesta di soluzioni dedicate alla protezione del capitale: ottimizzazione fiscale, passaggio intergenerazionale della ricchezza, privacy sull'entità del patrimonio e pianificazione previdenziale.

LIGURIA VITA S.p.A.

Il risultato al 30/09/2013 è positivo per € mil. 0,4 (€ mil. 0,3 circa al 30/09/2012), con una raccolta premi sostanzialmente stabile: al 30/09/2013 sono stati raccolti premi per € mil. 13,7 (in linea con il 30 settembre 2012). La nuova produzione - che si concentra principalmente nel comparto dei premi unici – ammonta a € mil. 9 ed è allineata a quella del 30/09/2012. Il trend delle liquidazioni e delle somme da pagare è in miglioramento e al terzo trimestre ammonta a € mil. 12,8 rispetto a € mil. 16,1 al 30/09/2012. e riguardano principalmente i riscatti (€ mil. 7,3) e le scadenze (€ mil. 3,5). I corrispondenti valori al 30/09/2012 erano € mil. 10,2 e € mil. 3,7.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Il settore vita chiude il periodo con un utile ante imposte di € mil. 52,9, in significativo miglioramento rispetto all'utile di € mil. 32,1 rilevato al 30 settembre 2012. Il miglioramento deriva principalmente dal maggior differenziale fra i proventi complessivamente conseguiti e la quota riferibile agli assicurati. La redditività trova in ogni caso supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità. I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non) sia su quello dell'investimento, sia con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

I premi del lavoro diretto emessi nei primi nove mesi del 2013 ammontano complessivamente a € mil. 249, in calo del 2,9% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. La riduzione del volume di affari, peraltro attenuata in modo significativo rispetto a quanto rilevato alla chiusura del 1° semestre, risulta in sostanziale controtendenza rispetto al mercato, anche per l'incertezza sul futuro del marchio, in considerazione del progetto di dismissione in corso.

Le somme pagate lorde sono risultate pari a € mil. 368,6 e fanno rilevare una riduzione del 33% rispetto agli € mil. 550,3 dei primi nove mesi del 2012, che era stato connotato da un elevato ammontare di riscatti relativi a polizze sottoscritte da investitori istituzionali.

I premi ceduti ammontano a € mil. 94,4, contro € mil. 79 dei primi nove mesi del 2012. L'incidenza sui premi del lavoro diretto è del 5,4% (4% al 30 settembre 2012).

Le spese di gestione risultano pari a € mil. 21, con una incidenza sui premi netti dell'8,6% (era l'8,3% al 30 settembre 2012).

POPOLARE VITA S.p.A.

Il terzo trimestre del 2013 si chiude con un risultato di periodo positivo pari a € mil. 44,9 (positivo per € mil. 41,2 al 30/09/2012), di cui € mil 10,7 derivanti dalla valutazione della controllata Lawrence Life (€ mil. 14 al 30/09/2012).

Nel corso del periodo la Compagnia ha perseguito l'obiettivo di rafforzamento del proprio posizionamento sul segmento dei prodotti di risparmio e di previdenza integrativa, anche individuando specifiche iniziative commerciali.

In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a € mil. 916 (€ mil 899,1 al 30/09/2012).

Alla data del 30/09/2013 la raccolta di prodotti tradizionali e previdenziali risulta in incremento del 15% circa rispetto alle ipotesi di budget alla stessa data. La raccolta legata ai prodotti previdenziali è in forte incremento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Al fine di perseguire gli obiettivi di produzione complessiva prevista a budget per l'esercizio, in termini di volumi, è inoltre previsto il collocamento di un prodotto a finestra, sempre di Ramo I, nel mese di ottobre.

Le somme pagate vita ammontano ad € mil. 1.427,2 (€ mil. 1.075,9 al 30/09/2012).

Le spese di gestione ammontano a € mil. 38,9 (al 30/09/2012 ammontavano a € mil. 41,8) e sono costituite per il 59,8 % da spese di acquisizione e per il 40,2 % da spese di amministrazione.

Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di circa € mil. 6.599,3 (in calo rispetto al volume risultante al 31/12/2012 pari a € mil. 7.353,7), di cui € mil 119,1 relativi al valore della partecipazione (€ mil 108,2 al 31/12/2012).

Le riserve tecniche lorde ammontano a € mil. 6.369,4 circa (€ mil. 6.794 al 31/12/2012).

THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO. LTD

La Compagnia al 30 settembre 2013 ha realizzato un utile di esercizio secondo i principi contabili internazionali, al netto delle imposte, di € mil. 10,7, pari a una riduzione del 23% circa rispetto al risultato di € mil. 14 circa al 30 settembre 2012.

Nel corso del 2013, la Compagnia ha raccolto premi per un importo pari a € mil. 951 circa, per la quasi totalità inerenti contratti assicurativi, raccolti tramite due emissioni di prodotti *unit linked*, di durata pari a cinque anni (contro una raccolta premi a settembre 2012 di € mil. 724,3 per la quasi totalità inerenti contratti assicurativi).

Al 30 settembre 2013 il totale degli investimenti della Compagnia ammonta a € mil. 3.197 (€ mil. 2.993 a dicembre 2012), di cui il valore degli investimenti in classe D presenta un saldo di € mil. 3.105 (€ mil. 2.893 a dicembre 2012).

Nuovi prodotti immessi sul mercato

Dal 16 ottobre, è stato distribuito un nuovo prodotto a premio unico, OPEN FIDELITY, destinato a Clienti che cercano un prodotto che premi il loro investimento di medio periodo.

OPEN FIDELITY è un contratto di assicurazione sulla vita, in forma mista, a premio unico, con la possibilità di versare premi aggiuntivi nei primi 5 anni del contratto. E' garantito un rendimento minimo pari all'1,50%, riconosciuto alla scadenza del contratto o in caso di premorienza, ma non in caso di riscatto.

Il collocamento di OPEN FIDELITY, tra il 16 ottobre ed il 20 dicembre 2013, si pone l'obiettivo di verificare se un prodotto competitivo a livello di mercato per quel che riguarda i costi applicati alla Clientela, in termini di caricamenti frontali ma soprattutto di commissione di gestione sui rendimenti annuali, possa ampliare il nostro attuale livello distributivo.

A decorrere dal 19 giugno 2013 è stato distribuito un nuovo prodotto denominato Dedicata Obiettivo Unico.

Si tratta di una Temporanea Caso Morte a capitale linearmente decrescente e a premio unico, conforme al Regolamento ISVAP n. 40 e pertanto utilizzabile in caso di mutui immobiliari o crediti al consumo che condizionino l'erogazione del finanziamento alla stipula di un'assicurazione sulla vita ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.L. 24/01/12, convertito nella Legge 24/03/12, n. 27. Questo prodotto si affianca a DEDICATA OBIETTIVO A PREMIO ANNUO completando, il listino prodotti nel segmento di offerta di assicurazioni sulla vita a capitale decrescente, sottoscrivibili anche indipendentemente da necessità di garanzia di mutui o di altre forme di finanziamento.

Dal 18 marzo 2013, è partita la distribuzione di una nuova versione del prodotto Open Free, specificatamente destinata al reinvestimento di quanto maturato dai clienti a fronte della scadenza di polizze Vita da loro a suo tempo sottoscritte. A scadenza, per il cliente è possibile richiedere la conversione del capitale in una delle seguenti opzioni di rendita: vitalizia, reversibile, certa per i primi 5/10 anni e poi vitalizia. La conversione si effettua alle condizioni in vigore alla scadenza e purché la rendita sia superiore all'importo dell'assegno sociale e l'età raggiunta sia compresa tra 35 e 85 anni.

RIASSICURAZIONE

La struttura riassicurativa ricalca pressoché fedelmente il sistema di protezione previsto per Fondiaria-SAI. Il programma proporzionale consente ad ogni Compagnia di ritenere una parte adeguata di premio con riferimento al volume del singolo portafoglio, e di proteggere riassicurativamente le punte di assunzione che potrebbero influenzare negativamente il risultato contabile finale.
Le compagnie del Gruppo Unipol forniscono adeguata protezione ad ogni singola Compagnia su base riassicurativa; le stesse provvedono successivamente ad integrare tra loro i vari portafogli al fine di ottenere specifica protezione in retrocessione da parte del mercato internazionale.

Riassicurazione Danni

Nel corso dei tre trimestri del 2013, la politica di riassicurazione dei Rami Danni ha fatto registrare premi ceduti per € mil. 222 e premi assunti per € mil. 3: il saldo della riassicurazione passiva ha mostrato un valore negativo di € mil. 81.
Per l'anno 2013, il collocamento di tutte le cessioni del portafoglio è avvenuto per il tramite di compagnie del Gruppo Unipol con la sola eccezione dei Rami aviazione collocati direttamente nel mercato internazionale dalle singole compagnie.
La politica riassicurativa si è orientata su cessioni su base non proporzionale a protezione dei singoli rischi o cumuli di rischi derivanti da uno stesso evento per i Rami Incendio, Infortuni, Furto, RC Generale, RC Autoveicoli Terrestri e Corpi di Veicoli Terrestri mentre su base proporzionale si è provveduto alla cessione per il Ramo Credito e Grandine. Per quanto riguarda i Rami Trasporti, Aviazione, Cauzioni e Rischi Tecnologici è stata confermata la struttura mista basata su trattati proporzionali e protezioni in eccesso di sinistro. La controllata SIAT ha provveduto a collocare sul mercato riassicurativo le protezioni relative al settore Trasporti agendo come riassicuratore delle compagnie, con una struttura mista basata su trattati proporzionali e protezioni in eccesso di sinistro.
La Liguria Assicurazioni, seguendo le linee guida impartite dalla Capogruppo, ha provveduto a collocare i Rami Trasporti tramite la SIAT, mentre sono stati utilizzati i programmi di Gruppo per gli altri settori, con la eccezione del Ramo Assistenza il quale, non ricoperto ulteriormente in retrocessione, viene protetto con programmi separati per ogni compagnia.
In casi specifici, dove è richiesta una priorità inferiore, si è provveduto a collocare adeguati programmi sottostanti.
Con riferimento alla riassicurazione attiva sono inclusi i dati al 30/09/2013 per tutti gli affari facoltativi e le accettazioni da compagnie del Gruppo, ed al 30/09/2012 per tutte le altre tipologie di trattati. Dopo l'appostazione prudenziale nei bilanci precedenti ed al netto delle relative retrocessioni viene confermato l'equilibrio del risultato per la globalità del portafoglio.

Riassicurazione Vita

Il programma riassicurativo, come negli anni scorsi, è costituito da un trattato proporzionale in eccedente. Le ritenzioni sono variabili secondo quanto previsto dalle singole cedenti. La controllata The Lawrence Re provvede a riassicurare tale portafoglio, e ricerca copertura sul mercato internazionale tramite una struttura non proporzionale per i rischi di punta ed una specifica protezione Stop Loss sul conseguente conservato.

Le ritenzioni previste continuano ad essere contenute per le compagnie partecipate, soprattutto se confrontate con la capacità totale fornita.

SETTORE IMMOBILIARE

L'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI) ha rilevato che nel secondo trimestre del 2013 è continuata la flessione delle transazioni che ha avuto origine all'inizio del 2012 (- 7,7% rispetto al secondo trimestre 2012), seppure con un tasso di decrescita in rallentamento rispetto ai trimestri precedenti, segnando il sesto calo tendenziale consecutivo.

La riduzione degli scambi nel mercato immobiliare è stata rilevata in tutti i comparti.

In particolare, nel settore residenziale, che rappresenta il 45% circa dell'intero mercato immobiliare, sono state compravendute 108.618 abitazioni, con una riduzione degli scambi del 9,3% rispetto al secondo trimestre 2012. Analogo l'andamento nel settore delle pertinenze, per la maggior parte riconducibili all'uso residenziale, che con 88.555 transazioni segna una perdita del 7,5% nello stesso periodo di riferimento.

A livello geografico, il crollo del mercato immobiliare, è stato confermato dal calo delle compravendite nelle otto principali città italiane per le quali il tasso tendenziale registrato nel secondo trimestre 2013 è del -5,3%, se pur meno negativo rispetto al dato nazionale: il calo rispetto allo stesso trimestre del 2012 rimane sostenuto a Genova, -15,7%, a Firenze, -11,3% e a Palermo, -9,4%. Più contenute le flessioni rilevate a Roma, -6,9%, a Torino, -4,7% e a Milano, -2,0%. Costituiscono un'eccezione i mercati delle abitazioni nelle città di Bologna (+5,0%) e di Napoli che registra un +1,8%. Tuttavia, quest'ultimo dato è da imputarsi alla consistente dismissione del patrimonio immobiliare pubblico del Comune di Napoli.

L'andamento negativo del mercato è più evidente nei comuni delle province di tutte le principali città, dove il comparto residenziale presenta complessivamente, nel secondo trimestre del 2013, una discesa del 10,3% (superiore al dato nazionale) con segnali particolarmente negativi nei comuni minori delle province di Roma, Milano e Genova.

Nel segmento del terziario si registrano i dati peggiori, un calo del 10,6%; in negativo anche l'andamento del settore produttivo, con una diminuzione del 6,5% rispetto all'anno precedente. In calo, pur se in maniera meno incisiva, anche il settore commerciale (-2,7%).

Tra le diverse aree geografiche la contrazione maggiore per il settore terziario si registra al Sud, -11,1%, segue il Nord con un calo del 10,8%. Disattendendo l'attesa al rialzo, dopo un trimestre di lieve calo, il Centro torna a mostrare una flessione sostenuta del 9,6%.

L'attenuazione del calo delle compravendite nel settore commerciale va imputata all'inversione di tendenza che si registra nell'area del Centro che mostra una variazione di +9,7%. Continua invece la flessione al Nord, -8,1%, e, in misura più lieve, al Sud, -2,5%.

Per quanto riguarda il settore produttivo, tra le macro-aree, è il Nord a segnare la flessione più sostenuta, -9,4%, mentre più lieve risulta la perdita al Sud, -1,3%. Il Centro disattende il segnale positivo registrato nel primo trimestre e fa registrare un calo dell' 1,0%.

Per quanto riguarda le quotazioni medie delle abitazioni nelle principali città italiane, prendendo a riferimento gli ultimi due semestri, emerge un calo generalizzato.

Tab. 2 – Principali città italiane: numero unità immobiliari compravendute (NTN) e andamento quotazione

Città	NTN secondo trimestre 2013	var.% NTN secondo trimestre 2012 - 2013	quotazione primo semestre 2013 €/m²	var.% quotazione primo semestre 2013 / secondo semestre 2012
Roma	6.709	(6,9)	3.276	(2,4)
Milano	4.058	(2,0)	2.972	(1,1)
Torino	2.491	(4,7)	2.657	(3,3)
Genova	1.236	(15,7)	2.545	(4,0)
Napoli	1.564	1,8	2.383	(2,9)
Palermo	954	(9,4)	1.451	(4,2)
Bologna	1.042	5,0	3.251	(3,5)
Firenze	891	(11,3)	3.216	(0,6)

Fonte: OMINews Economia Immobiliare settembre 2013 – n. 3 – anno VI

Se pur i primi due trimestri del 2013 registrano variazioni ancora negative, i tassi di flessione indicano un rallentamento delle perdite. Tuttavia, il mercato immobiliare potrebbe confermare questo trend fino alla fine del 2013 con una contrazione generalizzata dei prezzi di mercato Se si osservano alcuni principali indicatori macroeconomici riferiti all'ultimo trimestre 2013, si ravvisano tutti gli elementi che spiegano la riduzione della domanda del mercato immobiliare. In particolare, pesano la contrazione del PIL, l'aumento della disoccupazione, la diminuzione della spesa delle famiglie e la drastica riduzione delle erogazioni di mutui. Il quadro è reso ancora più critico dalla precaria stabilità politica che caratterizza attualmente il paese con conseguenti incertezze sulla fiscalità, non solo del settore immobiliare (IMU), da parte degli operatori economici e delle famiglie.

Andamento Gestionale

I risultati del settore immobiliare comprendono l'operatività delle controllate **Immobiliare Fondiaria-SAI e Immobiliare Milano**, della controllata **Nit S.r.l**. e di altre società minori, nonché dei Fondi Immobiliari Chiusi **Tikal R.E.** ed **Athens**.

Si riportano di seguito i principali dati relativi al settore immobiliare:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**
Utili realizzati	-	25
Totale ricavi	**51.693**	**56.596**
Interessi passivi	2.865	3.747
Totale costi	**93.333**	**91.750**
Risultato prima delle imposte	(41.640)	(35.154)

	30.09.13	**31.12.12**
Investimenti immobiliari	953.953	1.044.749
Investimenti immobiliari in dismissione (*)	55.434	-
Passività finanziarie	173.685	175.521

(*) Si tratta della componente investimenti immobiliari del segmento che è stata trattata secondo le regole contabili del IFRS 5 in quanto destinata al comparto aziendale in corso di dismissione

Il risultato economico del settore, prima delle imposte, è negativo per € mil. 42 (negativo per € mil. 35 al 30/09/2012).

Il settore immobiliare comprende una serie di cespiti, tra cui l'Area Castello a Firenze, l'iniziativa del Porto Turistico di Loano, nonché alcuni alberghi condotti alla controllata Atahotels, la cui valorizzazione sconta sia le incertezze legate al contesto economico di riferimento, sia la pesante eredità della passata gestione, anche in termini di eccessivo immobilizzo e mancata valorizzazione delle posizioni.

Ne consegue la difficoltà a generare un flusso di ricavi di entità tale da fronteggiare il peso sia degli ammortamenti, sia di eventuali ulteriori svalutazioni.

In tale ambito, nonostante il perdurare del difficile contesto di mercato, sono stati perfezionati accordi contrattuali di vendita di alcuni cespiti di proprietà da cui risultano corrispettivi pari ad oltre € mil. 66.

Tali attività risultano, nella sostanza, in linea con quanto previsto dagli obiettivi di piano.

Il risultato di periodo è influenzato dalla rilevazione di ammortamenti su investimenti immobiliari per € mil. 22,0 (€ mil. 22,3 al 30/09/2012) e da riduzioni di valore per *impairment* per € mil. 16,4 (€ mil. 2,4 al 30/09/2012). Come già evidenziato in semestrale, nei primi sei mesi del 2013 si è proceduto all'affinamento delle valutazioni relativamente ad alcuni cespiti di proprietà con la conseguenza di rilevare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto già registrato alla fine dello scorso esercizio, in particolare per l'iniziativa relativa al Porto di Loano.

Per completezza di confronto va ricordato che il dato al 30/09/2012 era impattato negativamente per circa € mil. 11 a fronte della svalutazione dei crediti vantati per iniziative immobiliari verso il fallimento Im.Co. e Sinergia.

Non si rilevano variazioni dell'indebitamento.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'andamento delle entità controllate operanti nel settore immobiliare:

(importi espressi in € migl.) **SETTORE IMMOBILIARE**	RICAVI	VAR%	COSTI	RISULTATO
IMMOBILIARE LOMBARDA	7.697	(41,16)	10.204	(2.501)
IMMOBILIARE FONDIARIA SAI	11.335	66,10	27.449	(16.142)
IMMOBILIARE MILANO	7.242	1,74	14.838	(6.748)
INTERNATIONAL STRATEGY	197	61,48	193	(4)
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE	2	(93,26)	946	(944)
TIKAL R.E. FUND	17.410	(16,32)	25.663	(5.181)

Operazioni immobiliari del periodo

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono state poste in essere le seguenti operazioni di vendita immobiliare:

- immobili di proprietà della Milano Assicurazioni, siti rispettivamente a Milano (Via Trivulzio), a Seregno (Piazza Mariani), a Cuneo (Piazza Boves), Cortina ed a Pavia (Viale Matteotti) per un totale di € mil. 1,4 circa;
- immobili di proprietà di Fondiaria-SAI, siti in varie località italiane per un ammontare complessivo pari a € mil. 10,4 circa.

Sono stati stipulati inoltre preliminari di vendita su fabbricati di proprietà di Fondiaria-SAI per un importo totale pari a € mil. 33 circa.

Principali partecipazioni immobiliari

Butterfly AM S.a.r.l.

Il Gruppo partecipa alla Società con una quota pari al 28,57% del capitale sociale.

La Società risulta ad oggi titolare di n. 126.223 quote del fondo "Beta Immobiliare fondo comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso" istituito e gestito da Idea Fimit S.g.r.. La Società ha prorogato la durata del finanziamento bancario in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena, portando la scadenza dello stesso al 15 settembre 2014.

Metropolis S.p.A.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 non sono stati effettuati versamenti da parte del Gruppo alla partecipata. Sempre nel corso del periodo il liquidatore di Metropolis ha condotto una negoziazione di vendita della partecipazione detenuta da Metropolis in Manifattura Tabacchi alla società Fintecna Immobiliare, la quale ha manifestato un interesse all'acquisto.

La formalizzazione della proposta di acquisto è attesa entro il prossimo trimestre. Il prezzo di acquisto proposto non dovrebbe risentire dell'importo degli oneri a finire, stimato dalla società Manifattura Tabacchi in circa € mil. 7 necessari per completare l'iter burocratico-autorizzativo.

Penta Domus S.p.A.

A fine 2012 la Società, al fine di coprire il fabbisogno della collegata Cinque Cerchi, ha deliberato un aumento di capitale scindibile in più tranche. La prima tranche è stata sottoscritta pro quota dai soli soci Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l., Codelfa S.p.A. e Zoppoli&Pulcher. Nel corso del mese di gennaio 2013, questi ultimi hanno sottoscritto anche una parte dell'inoptato e nel corso del mese di aprile 2013 hanno sottoscritto anche la seconda e ultima tranche dell'aumento di capitale sociale.

Di conseguenza sono mutate le percentuali di partecipazione originarie in Penta Domus, così come evidenziato qui di seguito:

Immobiliare Milano Assicurazioni S.p.A., Codelfa S.p.A.e Zoppoli&Pulcher SpA detengono una partecipazione paritetica del 24,66%;

Maire Tecnimont S.p.A. e Imato S.r.l. in liquidazione detengono una partecipazione paritetica di circa il 13,01%.

Complessivamente quindi, nel corso del periodo Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. ha versato l'importo di € mil. 0,6, interamente a titolo di capitale sociale.

Sviluppo Centro Est S.r.l.

Si rammenta che in data 16 luglio 2013 è stata deliberata la messa in liquidazione della società, venendo meno le finalità originarie a seguito della vendita della partecipazione nella società Quadrante.

Ex Var Sca

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 è proseguita l'attività di commercializzazione della componente residenziale. Al 30 settembre 2013, l'attività di costruzione degli uffici (tra cui Torre Diamante) è stata conclusa, mentre quella delle residenze è prossima al termine.

Al 30 settembre 2013, con esclusivo riferimento all'esercizio 2013, sono stati versati a titolo di Profit Partecipation Bonds (PBBs) circa € mil. 2,2, di cui circa € mil. 1,4 da parte di Fondiaria-SAI e circa € mil. 0,8 da parte di Milano Assicurazioni.

Garibaldi S.C.A.

La società partecipa alla realizzazione del progetto immobiliare denominato Porta Nuova Garibaldi, che interessa un'area situata in Milano tra viale Don Sturzo, via Melchiorre Gioia, via Viganò, via De Cristoforis, via Rosales, corso Como e piazzale Freud. Il progetto aggiornato prevede lo sviluppo di circa mq. 58.100 (SLP) ad uso ufficio, mq. 4.300 ad uso residenziale, mq. 18.000 ad uso retail e mq. 4.000 ad uso espositivo.

Isola S.C.A.

La società, tramite sue controllate, è coinvolta nella realizzazione del progetto immobiliare "Porta Nuova Isola", promosso e gestito dal gruppo statunitense Hines. L'area interessata dal progetto è sita in Milano, tra via G. De Castillia e via F. Confalonieri e prevede lo sviluppo di mq. 29.000 (SLP) indicativamente suddivisi in: mq. 22.000 ad uso residenziale, mq. 6.300 per attività terziarie e mq. 650 di commercio di vicinato.

Area Castello

In relazione al procedimento penale che ha interessato l'Area, il Tribunale di Firenze in data 6 marzo 2013 ha assolto Fondiaria-SAI con formula piena (perché il fatto non sussiste) da ogni accusa nel procedimento penale inerente l'urbanizzazione dell'Area Castello (Firenze).

In proposito si ricorda che la Società risultava imputata nel procedimento penale avviato nel 2008 dalla Procura della Repubblica di Firenze su ipotesi di reato di corruzione.

Alla Società veniva contestato l'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di cui agli artt. 319 e 321 del Codice penale che sanziona il reato di corruzione di pubblico ufficiale.

La tesi accusatoria sosteneva che Fondiaria-SAI, tramite suoi rappresentanti, aveva corrotto i due pubblici ufficiali per ottenere a proprio favore "atti contrari ai doveri d'ufficio".

I due Pubblici Ministeri che hanno sostenuto l'accusa in giudizio avevano chiesto la condanna della Società alla sanzione pecuniaria pari a 400 quote il cui valore va da un minimo di circa € 250 a un massimo di 1.549. Nei confronti della Compagnia era stata anche chiesta la condanna alle pene accessorie del divieto per due anni dal contrattare con la pubblica amministrazione e della confisca dei lotti dell'Area di Castello per i quali erano stati rilasciati i permessi a costruire.

Il Tribunale ha condannato l'ex assessore comunale implicato nella vicenda a un anno (pena sospesa) per abuso di ufficio. Il Tribunale ha altresì disposto il dissequestro e la restituzione dell'Area Castello. I legali della Società hanno provveduto ad ottenere l'esecuzione del dissequestro da parte della Polizia Giudiziaria che lo eseguì nel novembre 2008.

Il valore delle rimanenze di natura immobiliare riferibili alla c.d. Area Castello alla data del 30/09/2013 è pari al valore di perizia (circa € mil. 111,5), invariato rispetto al 31/12/2012.

Tale ammontare risulta congruo nell'ipotesi di permesso a costruire e, quindi, nel presupposto della continuità operativa del cespite.

Attualmente è allo studio una variante al piano particolareggiato dell'iniziativa sia per allineare il progetto iniziale all'attuale domanda del mercato immobiliare sia per tener conto delle normative urbanistiche a seguito dell'adozione, da parte della Regione Toscana, del Piano di Indirizzo Territoriale.

Progetto di fusione per incorporazione di alcune controllate di Immobiliare Fondiaria-SAI

In data 21 giugno il Consiglio di Amministrazione di Immobiliare Fondiaria-SAI ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. (la "Società incorporante") delle società immobiliari dalla stessa interamente controllate:

- Carpaccio S.r.l.;
- Pontormo S.r.l.;
- Nuova Impresa Edificatrice Moderna S.r.l. (N.I.E.M.);
- Masaccio S.r.l.;
- Meridiano Primo S.r.l. (congiuntamente, le "Società incorporande")

  subordinatamente all'approvazione da parte dei rispettivi competenti organi sociali.

Le linee guida del Progetto sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo UGF in data 9 maggio 2013 e, per quanto di propria competenza, dal Consiglio di Amministrazione della controllante diretta Fondiaria-SAI del 28 maggio 2013.

Il Progetto, in coerenza con gli obiettivi di ridimensionamento dei costi di struttura, persegue le richiamate finalità di razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo Assicurativo Unipol mediante l'integrazione di quelle società prive di significativi contenuti economici e/o patrimoniali, i cui scopi sociali sono da ritenersi ad oggi, nel contesto complessivo di Gruppo, sostanzialmente venuti meno, non essendo previsti, nell'ambito della pianificazione strategica delle attività del comparto immobiliare, progetti di sviluppo delle relative attività, o, comunque, per motivi di economicità e razionalità. Le risorse e le attività svolte dalle società incorporande verrebbero così concentrate nelle principali strutture operative di Gruppo, riducendo costi di gestione ed amministrazione valutabili in complessivi € migl. 50 annui circa.

In relazione all'iter societario, che potrà essere avviato sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2012, si evidenzia che:

- trattandosi di società controllate al 100% dalla incorporante Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l., la procedura di fusione si realizzerà con modalità semplificata, senza necessità di concambio, relazione degli amministratori e relazione degli esperti, e con

annullamento delle quote sociali detenute dalla Società incorporante, che verrebbero sostituite dagli attivi e passivi delle Società incorporande;

- decorso il termine di 30 giorni dall'iscrizione del progetto di fusione presso i competenti registri delle imprese, potranno essere adottate dalle assemblee dei soci delle società partecipanti alla Fusione le delibere di fusione e, decorso il termine di 60 giorni dall'iscrizione delle relative delibere presso i competenti registri delle imprese, a disposizione per l'opposizione dei creditori ai sensi dell'art. 2503 del codice civile (salva la facoltà, in presenza dei presupposti, di adozione della procedura di fusione anticipata), si potrà perfezionare la Fusione, con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2013;
- si prevede, pertanto, di completare l'iter societario nel corso del corrente anno 2013, tenuto conto del fatto che in data 17 ottobre 2013 le assemblee dei soci di

  - Carpaccio S.r.l.;
  - Pontormo S.r.l.;
  - Nuova Impresa Edificatrice Moderna S.r.l. (N.I.E.M.);
  - Masaccio S.r.l.;
  - Meridiano Primo S.r.l.;

  hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in Immobiliare Fondiaria SAI S.r.l. ed in data 18 ottobre 2013 l'assemblea di Immobiliare Fondiaria SAI S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società immobiliari citate dalla stessa interamente controllate.

Sul piano regolamentare, con lettera del 6 giugno 2013 il Progetto è stato comunicato da parte di Unipol ad IVASS, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008, quale operazione idonea a modificare sostanzialmente il perimetro e/o gli assetti organizzativi del Gruppo Assicurativo Unipol, potendosi configurarsi quale operazione di ristrutturazione del Gruppo stesso.

La Fusione in quanto tale non deve essere autorizzata dall'IVASS, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 14/2008, posto che non coinvolga imprese assicurative.

Sul piano procedurale, va evidenziato che la prospettata Fusione, coinvolgendo società facenti parte del medesimo Gruppo, rientra tipologicamente nell'ambito di applicazione delle normative di settore in materia di operazioni fra parti correlate. In proposito, si precisa, peraltro, che la Fusione: (i) in quanto compiuta tra società controllate da Fondiaria-SAI, direttamente e indirettamente, in misura superiore al 95% del capitale sociale, usufruisce del regime di esenzione dalla applicazione delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla controllante diretta Fondiaria-SAI ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010.

Si ricordano e si segnalano di seguito alcuni elementi significativi espressi dalle situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2012 della Società incorporante e delle Società incorporande.

Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.

Società operativa dal 1° ottobre 2009, a seguito della scissione parziale non proporzionale di Immobiliare Lombarda S.p.A., in quanto destinataria di un compendio patrimoniale di scissione di € mil. 409 costituito da immobili, partecipazioni in società controllate e collegate, disponibilità liquide e debiti finanziari.

Al 31 dicembre 2012, il suo patrimonio immobiliare, costituito da edifici a destinazione residenziale, terziaria, commerciale e da aree e terreni, ammonta a circa € mil. 67.

Carpaccio S.r.l.

Il valore di carico della partecipazione in Immobiliare Fondiaria-SAI è sostanzialmente allineato con il patrimonio netto. L'operazione non determina le rilevazioni di differenze di fusione.

Pontormo S.r.l.

Il valore di carico della partecipazione in Immobiliare Fondiaria-SAI è allineato con il patrimonio netto (pari a € 150.000 al 31 dicembre 2012). L'operazione comporta l'evidenza di modeste differenze di fusione.

Nuova Impresa Edificatrice Moderna S.r.l. (N.I.E.M.)

Il valore di carico della partecipazione in Immobiliare Fondiaria-SAI è pari a circa € mil. 0,8, a fronte di un patrimonio netto pari a € mil. 4,6 al 31 dicembre 2012. La società evidenzia nell'attivo crediti per circa € mil. 5, riconducibili essenzialmente ad un finanziamento erogato alla propria controllante Immobiliare Fondiaria-SAI. Il suddetto credito di finanziamento si estinguerebbe per confusione con il corrispondente debito della Società incorporante.

Masaccio S.r.l.

Il valore di carico della partecipazione in Immobiliare Fondiaria-SAI è allineato con il patrimonio netto (pari a € 90.000 al 31 dicembre 2012). L'operazione non determina la rilevazione di differenze di fusione.

Meridiano Primo S.r.l.

Il valore di carico della partecipazione in Immobiliare Fondiaria-SAI è allineato con il patrimonio netto (pari a € 58.000 al 31 dicembre 2012).

Restituzione versamenti da parte di Immobiliare Milano Assicurazioni

Milano Assicurazioni nel corso degli esercizi precedenti aveva effettuato versamenti in più tranche a favore di Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. in conto di futuri aumenti di capitale sociale, per importi fino a € mil. 190,4.

Tenuto conto:

- che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata la cessione della partecipazione detenuta in IGLI S.p.A., con contestuale incasso del prezzo di circa € mil. 44;
- che tale liquidità era interamente disponibile nelle casse della Società;
- che l'importo complessivo suddetto di tali versamenti risultava eccedente il fabbisogno economico e patrimoniale della Società per il raggiungimento dell'oggetto sociale,

in data 21 giugno prima il Consiglio di Amministrazione e poi l'Assemblea dei Soci di Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. hanno deliberato di procedere al rimborso al socio unico Milano Assicurazioni di parte di detti versamenti in conto capitale per un importo di € mil. 25.

SETTORE ALTRE ATTIVITA'

Il risparmio delle famiglie italiane

Le condizioni del mercato del credito in Italia, secondo la Banca d'Italia rimangono tese: nei primi quattro mesi dell'anno si è accentuata la flessione dei prestiti alle famiglie ed, in misura maggiore, alle imprese. Le difficoltà sono generalizzate, ma più accentuate per le piccole e medie aziende, con minori possibilità di sostituire i prestiti bancari con altri finanziamenti.

È inoltre proseguita la flessione dei prestiti bancari al settore privato non finanziario, scesi in maggio del 3,7% in ragione d'anno rispetto a tre mesi prima. I prestiti alle imprese si sono contratti del 5,4%, quelli alle famiglie dell'1,6%. Per le imprese la contrazione ha riguardato sia le aziende di minori dimensioni (-4,4% nei dodici mesi terminanti in maggio, da -3,9% in febbraio), sia quelle medio-grandi (-3,6%, da -2,4%).

La flessione dei prestiti rispecchia la perdurante debolezza della domanda di credito, ma continua a risentire anche dell'orientamento restrittivo dell'offerta. Nonostante la liquidità abbondante, le politiche di prestito delle banche sono frenate dal peggioramento del rischio di credito provocato dal prolungarsi della recessione. L'accresciuta rischiosità dei prestiti si riflette anche sul costo del credito, contrapponendosi agli effetti favorevoli derivanti dalle riduzioni dei tassi ufficiali e dal parziale rientro delle tensioni sul mercato del debito sovrano.

In base agli indicatori prospettici, il flusso di sofferenze rimarrebbe elevato nella restante parte dell'anno, pur rimanendo solido l'assetto patrimoniale delle banche, rafforzatosi già nel corso del 2012.

Con riferimento al mercato dei mutui immobiliari, in base ai dati pubblicati dall'Abi a giugno 2013 l'ammontare dei prestiti alla clientela erogati dalle banche operanti in Italia (€ mld. 1.893) è nettamente superiore all'ammontare complessivo della raccolta da clientela (€ mld. 1.735,4). A seguito della crisi in atto, la rischiosità dei prestiti rimane comunque elevata, con un rapporto delle sofferenze nette sugli impieghi totali pari al 3,6% a maggio 2013 (in crescita rispetto al 2,7% rilevato a maggio 2012).

La dinamica dei finanziamenti alle famiglie ed alle imprese conferma la variazione annua pari a -3,1% a giugno 2013, lo stesso valore di maggio 2013. A giugno 2013, i tassi di interesse sui prestiti sono risultati in ulteriore flessione e sempre su livelli bassi: il tasso medio sul totale dei prestiti è risultato pari al 3,75% (2 centesimi al di sotto del mese precedente e -22 punti base rispetto a giugno 2012). Il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese ha registrato una flessione al 3,34% (dal 3,52% di maggio 2013), mentre il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni al 3,67% (dal 3,71% del mese precedente).

Il Risparmio Gestito

Le famiglie, dopo l'erosione del valore dello stock di ricchezza (sia in ambito finanziario, sia in quello immobiliare) conseguente alla crisi, si trovano impegnate in una nuova fase di ricostruzione patrimoniale. Infatti, nonostante il negativo andamento dell'occupazione, secondo i dati ISTAT, nel secondo trimestre del 2013 la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è salita al 9,4% del reddito lordo disponibile (era il 7,7% nel corrispondente trimestre del 2012).

Al contrario, si sta riducendo l'ammontare di debito finanziario contratto dalle famiglie. Tale dinamica è il frutto del peggioramento delle condizioni economiche, della difficoltà di erogazione di credito da parte delle banche e della debolezza del mercato immobiliare.

Rispetto al 2012, si rileva un rallentamento nella crescita delle attività finanziarie delle famiglie, determinato da una più contenuta dinamica delle quotazioni dei titoli sui mercati finanziari.

Nel corso del 2013 la ricomposizione dei portafogli finanziari delle famiglie ha premiato i depositi bancari e postali, i fondi comuni e i prodotti assicurativi. Solo negli ultimi mesi il trend appare in parte invertirsi, con un progressivo disimpegno dai depositi a risparmio e un'attenuazione della disaffezione verso i titoli pubblici.

Emerge una propensione al ritorno verso la sottoscrizione di strumenti del risparmio gestito. I fondi comuni di investimento hanno messo a segno, nei primi otto mesi del 2013, una raccolta netta positiva molto prossima a € mld. 40. Il patrimonio complessivo ammonta a € mld. 520,9, oltre 45 miliardi in più rispetto alla fine del 2012. Su un altro fronte, il contesto di incertezza sta favorendo la domanda di strumenti in grado di proteggere il capitale, contribuendo al successo della distribuzione di polizze vita.

Il Settore Bancario

La ripresa dell'economia italiana è legata anche ad una espansione del credito bancario che, invece, risulta ancora in fase di contrazione. Ad agosto 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, gli impieghi verso le società non finanziarie erano diminuiti del 4,6%. Analogamente, le erogazioni a favore delle famiglie risultavano in riduzione dell'1,2%. D'altra parte, la flessione dei crediti bancari sconta proprio il perdurare di una crisi economica più profonda rispetto alla media dell'Area Euro. Ciò si riflette in condizioni di elevata rischiosità delle imprese e, seppur in misura minore, anche delle famiglie. Tali elementi concorrono a mantenere elevata la percezione di rischio da parte delle banche, che si traduce in una limitata disponibilità a concedere crediti.

In agosto, il costo medio dei nuovi prestiti alle imprese non si è discostato dal valore di maggio (3,5%). Il differenziale tra il tasso applicato sui nuovi prestiti alle imprese italiane e quello medio per l'Area dell'Euro si mantiene intorno ai 90 punti base a svantaggio dell'Italia. Il tasso medio applicato sui nuovi mutui alle famiglie è rimasto stabile al 3,6%, come effetto di una riduzione di un decimo (al 3,4%) per le operazioni a tasso variabile compensata da un aumento di quattro decimi (al 4,7%) per quelle a tasso fisso.

Nel secondo trimestre del 2013 il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno, è rimasto elevato, al 2,9%; è aumentato di due decimi, al 4,7%, per i finanziamenti alle imprese, mentre è diminuito di due decimi, all'1,3%, per quelli alle famiglie. Informazioni preliminari relative a luglio e ad agosto indicano che l'esposizione complessiva nei confronti dei debitori segnalati per la prima volta in sofferenza è di poco superiore rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Andamento gestionale

Il settore comprende, oltre alla controllante Premafin, le Società del Gruppo operanti in ambito bancario, alberghiero ed in settori diversificati rispetto a quello assicurativo o immobiliare.

Il risultato prima delle imposte del settore è negativo per € mil. 34 (negativo per € mil. 92 al 30/09/2012).

Premafin concorre alla formazione del risultato del settore principalmente con oneri finanziari per € mil. 5,6 e costi di struttura e diversi per € mil. 4.

Contribuiscono, inoltre, i risultati negativi del Centro Oncologico Fiorentino Villanova pari a € mil. -12,0, (€ mil. -11,2 al 30/09/2012), oltre che di Atahotels per € mil. -8,6.

Si segnala che il dato prima delle imposte del settore al 30/9/2012 comprendeva poste di carattere straordinario, tra le quali gli accantonamenti effettuati da Premafin al fondo rischi contrattuali per circa € mil. 32, e non comprendeva il contributo del Gruppo Atahotels a suo tempo riclassificato tra le attività in corso di dismissione, con un impatto negativo di € mil. 13,9.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'andamento delle società operanti nel settore bancario e del risparmio gestito:

(importi espressi in € migl.)	**Margine di intermediazione**	**Var.%**	**Risultato**
SETTORE ALTRE ATTIVITA'			
BANCASAI	23.057	7,66	2.368
SAINVESTIMENTI SGR S.p.A.	206	33,51	1.285

Di seguito sono riportati i risultati delle altre società del settore:

(importi espressi in € migl.)	**RISULTATO al 30/09/2013**	**RISULTATO al 30/09/2012**	**Var.%**
SETTORE ALTRE ATTIVITA'			
ATAHOTELS S.p.A.	(9.069)	(13.821)	(34,38)
C.O.F. VILLANOVA S.P.A.	(11.985)	(11.206)	6,95
FINADIN	(173)	962	n.d.
FINITALIA	1.162	885	31,33
FINSAI INTERNATIONAL	(1.522)	1.103	n.d.
FONDIARIA NEDERLAND	110	331	(66,62)
SAIAGRICOLA	(6.528)	(113)	n.d.
SAI HOLDING ITALIA	(780)	(896)	(13,04)
SAIFIN - SAIFINANZIARIA	851	(558)	n.d.
SAILUX	162	455	(64,35)
SAINTERNATIONAL S.A. in liquidazione	(2.539)	(4.802)	(47,12)
SCONTOFIN S.A. In liquidazione	(57)	(42)	35,71

BANCASAI S.p.A.

Il risultato di periodo segna un utile pari a € mil. 2,4 circa (contro una perdita di € mil. 11,4 al 30/09/2012).

Raccolta diretta, indiretta e politiche di funding

Nel corso del periodo il numero dei conti correnti è passato da 15.816 di fine esercizio 2012 a 13.841 presenti al 30 settembre 2013.

Al 30 settembre 2013 le masse amministrate dalla Banca si sono attestate a € mil. 20.294 rispetto al valore di chiusura al 31/12/2012, pari a € mil. 20.141.

Al 30 settembre sono presenti prestiti obbligazionari per un ammontare complessivo collocato pari a € mil. 28, contro € mil. 146 a fine esercizio 2012. La riduzione è da attribuire alle obbligazioni giunte a scadenza nel periodo.

La raccolta indiretta ha registrato un incremento raggiungendo al 30 settembre 2013 € mil. 19.577 rispetto a € mil. 19.240 di fine esercizio 2012.

Impieghi

Anche nel terzo trimestre del 2013 l'attività creditizia ha continuato nella sua dinamica di indebolimento, con una flessione più marcata nella componente verso le imprese. La recessione e l'incertezza sulle prospettive economiche hanno comportato una contrazione della domanda di prestiti da parte delle imprese non finanziarie, sia sulle scadenze a breve sia su quelle a lungo periodo. La flessione degli impieghi è stata più contenuta invece per il settore delle famiglie, in particolare con riferimento ai finanziamenti per l'acquisto di abitazioni. In questo contesto la Banca ha profuso i suoi maggiori sforzi sulla gestione delle posizioni problematiche, ponendo in essere alcune azioni volte ad anticipare i fenomeni di deterioramento del rischio di credito.

Le masse di impieghi in attività creditizie (mutui e utilizzi delle varie linee di credito, al lordo delle rettifiche di valore) ammontano a fine anno a € mil. 752 (€ mil. 785 al 31 dicembre 2012).

Al netto della esposizione verso la controllata Finitalia, (€ mil. 154,8 ed è relativa ad una linea di credito in conto corrente, oltre a € mil. 25 di obbligazioni sottoscritte da BancaSai), gli impieghi verso terzi passano da € mil. 608 del 2012 a € mil. 572 a fine settembre 2013 (- € mil. 36).

L'attività di erogazione del credito è da sempre stata orientata verso la forma di business tradizionale, supportando le esigenze di finanziamento delle famiglie e fornendo il necessario sostegno alle imprese - in particolare quelle di piccole e medie dimensioni - che hanno dimostrato di avere, anche nell'attuale contesto economico, adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale. Le politiche creditizie e i processi di erogazione e monitoraggio del credito sono conseguentemente definiti in modo da coniugare le esigenze della clientela con la necessità di assicurare il mantenimento della qualità degli impieghi.

La Banca ha continuato a porre particolare attenzione al concetto di "frazionamento del rischio", con riferimento sia alla distribuzione per attività economica, sia alla concentrazione per singolo cliente.

Il patrimonio di vigilanza complessivo della Banca si è attestato a € mil. 90, € mil. 88 al 31 dicembre 2012.

FINITALIA S.p.A.

L'utile netto al 30/09/2013 è pari a € mil. 1,2 circa, in rialzo rispetto a € mil. 0,7 circa del 30/09/2012.

Le spese amministrative al 30/09/2013 sono state pari a € mil. 9,1, risultando superiori a quelle dello stesso periodo del 2012 (€ mil. 8,6 circa). Le spese del personale risultano superiori di circa € mil. 0,2 rispetto a quelle dello stesso periodo del 2012. Tale limitata differenza è da ricondurre al beneficio avuto nell'aprile 2012, che è derivato dal prudente accantonamento effettuato negli anni precedenti per il pagamento degli arretrati e dei contributi per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti (comparto assicurativo).

Relativamente ai risultati della gestione a settembre 2013 si evidenziano un margine di interesse ed un margine di intermediazione rispettivamente di € mil. 16,7 e € mil. 16 circa (rispettivamente € mil. 16 circa ed € mil. 14,7 al 30/09/2012), con rettifiche di valore nette su crediti pari a € mil. 4,8 circa (€ mil.4,5 al 30/09/2012).

Alla data del 30/06/2013 sono stati erogati crediti e finanziamenti per € mil. 246, contro € mil. 218 dello stesso periodo del 2012. Anche il numero delle operazioni risulta in forte crescita del 38% circa.

Le Agenzie assicurative delle Compagnie del Gruppo Unipol (Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Liguria Assicurazioni) che al 30/09/2013 hanno sottoscritto l'accordo con Finitalia sono n. 4.138, in aumento rispetto alle n. 2.682 del dicembre 2012. Si ricorda come il notevole incremento sia dovuto al convenzionamento delle agenzie della Compagnia Unipol Assicurazioni attivate operativamente dal 1° luglio, nonché alla conseguente attivazione delle varie agenzie gestionali ad esse collegate: i punti vendita attivi per il procacciamento dei finanziamenti salgono così a 4.460.

Le principali attività sviluppate dalla Società in questo terzo trimestre sono state l'ottimizzazione delle procedure per offrire un servizio puntuale ed efficiente alle agenzie, per favorire la conoscenza del "servizio" Finitalia; il sostentamento di tutte le azioni che mirano alla formazione delle agenzie e delle sub-agenzie meccanizzate attivate e di chi vi opera.

Si ricorda infine che il giorno 12 ottobre è partita la campagna pubblicitaria a supporto del progetto di finanziamento premi a tasso zero per tutte le Compagnie del Gruppo.

ATAHOTELS S.p.A.

Al 30 settembre 2013 i ricavi complessivi presentano una diminuzione rispetto all'anno precedente di € mil. 1,9, dovuta principalmente alla contrazione dei ricavi camera per € mil. 0,7 e degli altri ricavi € mil.0,8.

I "ricavi camera" diminuiscono principalmente per la struttura "Ripamonti" (€ mil. 1,3 dovuto alla diminuzione del mercato Gruppi e Commerciale) ed all'Expo Fiera (€ mil. -0,4 per il mercato Manifestazioni e Gruppi).

Per contro, i resort di mare (Capotaormina, Naxos e Tanka) aumentano i ricavi camera complessivamente di circa € mil. 1,3.

La diminuzione degli altri ricavi, invece, è dovuta principalmente alla struttura Villa Pamphili (€ mil. -0,2) e Quark Hotel (€ mil. -0,2) per la contrazione del segmento Congressuale.

Nonostante la diminuzione dei ricavi, il margine operativo delle strutture migliora, rispetto all'anno precedente di € mil. 1,6 circa, grazie a:

- riduzione dei costi di personale (principalmente al Tanka) per € mil. 0,6 grazie all'attività di ottimizzazione delle risorse;
- miglioramento dell'efficienza negli acquisti (€ mil. -1,2) in particolare acquisti food & beverage e materiali di consumo;
- riduzione dei servizi diversi per € mil. 0,6 circa.

Il margine operativo (al lordo dei canoni di locazione) migliora di € mil. 2,6, rispetto all'anno precedente, per la riduzione dei costi di sede (pari a € mil. -1,1 circa).

Il reddito di periodo prima delle imposte migliora di € mil, 10,4 circa, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per la riduzione degli affitti (€ mil. -4,7) ed ammortamenti (€ mil. -2,8).

CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO S.r.l.

L'analisi del conto economico gestionale della società al 30 settembre evidenzia una riduzione dei ricavi di circa il 17% rispetto all'anno precedente pari data ma il linea con il budget. Il fatturato globale della società si attesta a circa € mil. 9,7 contro € mil. 11,7 del settembre 2012.

Le cause, sono sia la riduzione per il 2013 del "tetto di attività" assegnato dalla ASL, sia la riduzione dell'attività di ricovero di pazienti provenienti da regioni diverse dalla Toscana (-14%), attività anche questa in convenzione con il servizio sanitario nazionale ma non soggetta a limitazioni di budget.

Sull'attività assegnata per la Regione Toscana va evidenziato che, nel corso della prima parte dell'anno si era assistito ad un rallentamento determinato anche da un sostanziale cambiamento del mix assegnato dalla ASL , mentre dal mese di settembre si è avuto un incremento che ha consentito un parziale recupero e che consente di ritenere che entro la fine dell'anno l'intero budget sarà esaurito.

A fronte di una riduzione consistente del fatturato, il risultato di esercizio, rilevato secondo i principi contabili internazionali, è sostanzialmente in linea con l'anno precedente (- € mil.12 circa contro - € mil.11,2). I costi operativi totali, nonostante alcune partite straordinarie, passano infatti da € migl. 19.997 a € migl. 17.897. Tale variazione è in parte motivata dal minor e diverso volume di attività e in parte dall'importante azione di efficientamento iniziata dagli amministratori della società. Il minor volume di attività ha generato minori costi per materiali sanitari, mentre la riduzione del budget assegnato nell'oncologia medica ha influito sui costi dei farmaci oncologici, il cui valore è passato da € mil. 1,0 a € mil. 0.5.

Il personale è passato da 133 addetti nel settembre 2012 a 118 alla data odierna con una riduzione di costo del 3%. Inoltre, nel periodo sono stati risolti alcuni contratti di collaborazione ad importo fisso con alcuni professionisti e, ove possibile, sono stati trasformati in contratti il cui compenso è legato esclusivamente all'attività prodotta dal professionista stesso.

Sul fronte gestionale continua l'importante attività di riorganizzazione interna e di tutta la contrattualistica per i servizi di supporto (mensa, pulizie, manutenzioni, ecc.).

I costi di struttura e amministrativi sono in linea con la previsione, ma con risparmi rispetto allo scorso anno nelle consulenze e negli altri costi.

Nell'ambito del piano di supporto alla fase di sviluppo della società, la controllante diretta ha effettuato nei mesi di aprile e giugno due versamenti in conto capitale per complessivi € mil. 13,0. Il patrimonio netto alla data è di € mil. 1,3 e quindi sulla base dell'andamento della società saranno presumibilmente necessari entro la fine dell'anno altri versamenti in linea con quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione della controllante diretta in data 24 aprile 2013.

Si segnala infine che la Regione Toscana si è detta interessata ad utilizzare il Centro Oncologico Fiorentino per proprie attività istituzionali, che saranno oggetto di un tavolo tecnico non ancora avviato. Qualora la trattativa andasse in porto, questo potrebbe modificare radicalmente lo scenario in cui attualmente la società opera.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Investimenti e disponibilità

Per quanto riguarda il confronto dei dati, si ricorda che in conformità a quanto disposto dal Provvedimento dell'AGCM C11524 del 19/6/2012 n. 23678, sono state avviate le attività finalizzate alla dismissione di alcuni asset assicurativi rientranti nel perimetro di consolidamento di Milano Assicurazioni.

Conseguentemente, in applicazione dell'IFRS 5, che definisce i criteri per il trattamento contabile delle attività possedute per la vendita già a partire dal 30 giugno 2013 le attività e le passività oggetto di cessione sono presentate nelle voci di attività e passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

Al fine di facilitare la comprensione e la lettura dei dati comparativi che seguono, si è ritenuto quindi opportuno separare la variazione delle componenti patrimoniali di natura gestionale da quelle derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5.

Al 30/09/2013 il volume degli investimenti ha raggiunto € mil. 30.040 (€ mil. 33.883 al 31/12/2012).

Il prospetto seguente evidenzia gli investimenti, le attività materiali e le disponibilità liquide al 30/09/2013, confrontati con i corrispondenti ammontari al 31/12/2012.

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**Comp %**	**31.12.12**	**Comp %**	**Var. %**
Investimenti immobiliari	1.992.601	6,39	2.216.422	6,36	(10,10)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	127.525	0,41	126.016	0,36	1,20
Investimenti posseduti fino alla scadenza	577.441	1,85	718.119	2,06	(19,59)
Finanziamenti e crediti	3.400.468	10,90	3.527.030	10,13	(3,59)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.059.329	57,87	20.856.516	59,88	(13,41)
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	5.882.234	18,85	6.439.319	18,49	(8,65)
Totale Investimenti	**30.039.598**	**96,26**	**33.883.422**	**97,28**	**(11,34)**
Attività materiali: immobili e altre attività	340.403	1,09	376.580	1,08	(9,61)
Totale attività non correnti	**30.380.001**	**97,36**	**34.260.002**	**98,36**	**(11,33)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	825.143	2,64	569.817	1,64	44,81
Totale attività non correnti e disponibilità liquide	**31.205.144**	**100,00**	**34.829.819**	**100,00**	**(10,41)**
Investimenti attività non correnti e disponibilità liquide in dismissione	**3.888.504**	**-**	**3.335**	**-**	

La voce "Investimenti, attività non correnti e disponibilità liquide in dismissione" accoglie € mil. 3.866 relativi agli attivi in dismissione in conformità al disposto dell'AGCM del 19/6/2012.

Si rinvia alle Note Esplicative per ulteriori dettagli.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**18.059.329**	**20.856.516**	**(3.018.037)**	**220.849**
Titoli di capitale	823.455	910.474	(5.198)	(81.822)
Quote di OICR	524.564	639.254	(25.667)	(89.023)
Titoli di debito	16.711.310	19.306.788	(2.987.172)	391.694
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	**5.882.234**	**6.439.318**	**(35.740)**	**(521.344)**
Titoli di capitale	51.498	49.999	-	1.499
Quote OICR	1.765.942	1.104.362	-	661.580
Titoli di debito	3.951.236	5.153.874	(35.740)	(1.166.898)
Altri investimenti finanziari	113.558	131.084	-	(17.526)

La tabella seguente pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare dei primi nove mesi dell'esercizio in corso confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**Variazione**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	**79.007**	**451.462**	**(372.455)**
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	**(533)**	**(8.391)**	**7.858**
	145.024	430.614	(285.590)
Oneri da partecip.	(678.099)	(8.821.608)	8.143.509
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari, di cui:			
- Interessi attivi	664.954	608.011	56.943
- Altri proventi	84.656	129.889	(45.233)
- Utili realizzati	174.840	170.080	4.760
- Utili da valutazione	2.161	6.802	(4.641)
TOTALE PROVENTI	**1.005.085**	**1.357.853**	**(352.768)**
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari ed investimenti immobiliari, di cui:			
- Interessi passivi	44.191	61.464	(17.273)
- Altri oneri	49.541	50.654	(1.113)
- Perdite realizzate	50.373	68.909	(18.536)
- Perdite da valutazione	120.731	140.365	(19.634)
TOTALE ONERI ED INTERESSI PASSIVI	**264.836**	**321.392**	**(56.556)**
TOTALE PROVENTI NETTI	**740.249**	**1.036.461**	**(296.212)**
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico il cui rischio è a carico degli assicurati (Classe D)	113.159	448.066	(334.907)
TOTALE PROVENTI NETTI ESCLUSA CLASSE D	**627.090**	**588.395**	**38.695**

Come evidenziato nella tabella i proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a Conto Economico comprendono proventi netti relativi a contratti del settore Vita il cui rischio è a carico degli assicurati per € mil. 113 (erano pari per € mil. 448 al 30/09/2012).

Il provento netto è controbilanciato da analoga variazione, di segno opposto, degli impieghi nei confronti degli assicurati.

Le perdite da valutazione comprendono € mil. 48,0 dovuti a impairments su strumenti finanziari AFS (€ mil. 79,5 al 30/09/2012).

Il residuo si riferisce prevalentemente a quanto a € mil. 16,4 a svalutazioni di immobili e quanto a € mil. 51,4 ad ammortamenti di beni immobili.

Gestione finanziaria

L'economia americana si trova nel quinto anno di espansione e, nonostante la politica fiscale sia tuttora parzialmente restrittiva, cresce oltre il 2% su base annua. La disoccupazione è in costante discesa (7,3% l'ultimo dato disponibile), i consumi sono in aumento e non si vedono all'orizzonte, per ora, pressioni sul lato dell'inflazione (1,5% il dato più recente). Permangono tensioni a livello politico per la definizione di una politica fiscale che possa svolgere un'azione complementare rispetto a quanto fatto in ambito monetario negli ultimi anni.

La Federal Reserve aveva annunciato, in occasione dei meeting di metà giugno e fine luglio, un imminente inizio della normalizzazione della politica monetaria attraverso una progressiva riduzione degli stimoli non convenzionali, provocando un significativo rialzo

della curva dei tassi ed in particolare nelle scadenze legate alla determinazione del livello dei tassi dei mutui immobiliari (quelle a 10 e 30 anni). Il movimento dei rendimenti statunitensi si e' riflesso in un corrispondente incremento dei tassi nell'Area Euro.

Per evitare un indebolimento del settore immobiliare ritenuto trainante per la continuazione della crescita economica e constatando che la mancanza di una linea di politica economica stava provocando un peggioramento delle condizioni finanziarie, non solo negli Usa ma anche in altre aree geografiche (come in alcuni Paesi emergenti e, in parte, nell'Area Euro ove era avvenuto un rialzo dei tassi di mercato sulle medesime scadenze, a 10 e 30 anni in particolare, poco coerente con fondamentali economici indicanti una debole ripresa), la Banca Centrale americana ha deciso, nell'incontro di metà settembre, di rinviare tale azione.

La ripresa economica, pur fragile e debole, trova conferme in una serie di indicatori macroeconomici relativi ai diversi Paesi dell'Area Euro. Si tratta di un modesto miglioramento ciclico dovuto essenzialmente all'allentamento della politica fiscale ed alla dinamica positiva delle esportazioni, favorite da uno scenario economico globale in debole ma costante sviluppo.

In tale contesto la Banca Centrale Europea, pur lasciando inalterato allo 0,5% il tasso di sconto, ha variato la propria comunicazione, affermando che i tassi ufficiali rimarranno a questo livello o inferiore per un "periodo esteso" finché la crescita sarà debole ed in assenza di pressioni inflazionistiche. L'inflazione, infatti, al 1,1% nel mese di settembre, non desta alcuna preoccupazione e si mantiene lontana dal target della Autorità monetaria, collocato in un'area prossima ma non superiore al 2%.

In Italia le condizioni finanziarie stanno lentamente normalizzandosi e si sta assistendo ad un miglioramento della bilancia commerciale non solo a causa della caduta delle importazioni, ma anche per un aumento delle esportazioni. Permane, sempre, il rischio legato all'instabilità politica ma gli avvenimenti più recenti sembrano avere ridotto, per ora, il rischio di una brusca interruzione della legislatura.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione trimestrale degli andamenti dei tassi assoluti e degli "spread" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti all'Area Euro:

Paese	**31 dicembre 2012**		**28 marzo 2013**		**28 giugno 2013**		**30 settembre 2013**	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	1,32	-	1,29	-	1,73	-	1,78	-
Francia	2,00	0,68	2,03	0,74	2,35	0,62	2,32	0,54
Italia	4,50	3,18	4,76	3,47	4,55	2,82	4,43	2,65
Belgio	2,06	0,74	2,24	0,95	2,63	0,90	2,57	0,79
Grecia	11,90	10,58	12,44	11,15	10,98	9,25	9,32	7,54
Irlanda	4,95	3,63	4,33	3,04	4,19	2,46	4,15	2,37
Portogallo	7,01	5,69	6,37	5,08	6,45	4,72	6,68	4,90
Spagna	5,27	3,95	5,06	3,77	4,77	3,04	3,30	2,52

Al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel terzo trimestre un +4,7% (+17,9% da inizio anno) e in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato, dopo la significativa performance del primo semestre, un altro +5,7% (+39,1% da inizio 2013). Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging

Market, ha conseguito, nel corso del terzo trimestre dell'anno, la performance del +4,9% (-1,7% da inizio anno).

Il costante miglioramento dello scenario macroeconomico di Stati Uniti e Giappone, l'uscita dalla recessione in Eurolandia e la presenza costante delle Autorità monetarie hanno contribuito ad un ulteriore e graduale miglioramento dell'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, che è sceso di 19,2 punti base, passando da 166,8 a 147,6 alla fine del trimestre (dall'inizio dell'anno il movimento è pari ad un incremento di 6,3 punti base, passando da 141,3 a 147,6).

In questo contesto, le performance nel terzo trimestre del 2013 dei mercati azionari europei sono state positive e, in parte, hanno continuato a ridurre la divergenza fra area "core" e quella "periferica". L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'Area Euro, ha registrato, nel terzo quarto dell'anno, un significativo apprezzamento del +11,2% (+9,8% da inizio anno). In territorio positivo l'andamento del Dax tedesco con un +8,0% (+12,9% da inizio 2013), così come molto bene si è comportata la Borsa Italiana, con l'indice Ftse Mib di Milano che ha segnato un +14,4% (+7,1% dall'inizio anno). Infine, l'Ibex di Madrid consegue nel medesimo periodo un significativo +18,3% (+12,5% da inizio 2013).

Operatività finanziaria del terzo trimestre

La gestione finanziaria nel corso del terzo trimestre 2013 si è svolta in coerenza con le Linee Guida definite nell' Investment Policy e nel rispetto dei principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità degli attivi in un'ottica di medio e lungo termine.

L'attività, sia nel Ramo Danni sia in quello Vita, si è focalizzata, principalmente, sui titoli governativi dell'Area Euro, con particolare riferimento ai titoli di Stato italiani, che rappresentano il 77,9% del comparto obbligazionario per Fondiaria-SAI e l'80,8% per Milano Assicurazioni.

Nel trimestre sono stati effettuati acquisti netti in obbligazioni per € mil. 22,6 (€ mil. 73,2 per Milano Assicurazioni), di cui lordi in titoli di Stato italiani per € mil. 115,2 (€ mil. 106,1 per Milano Assicurazioni).

La *duration* del portafoglio complessivo, in marginale rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio e del primo trimestre, rispettivamente 4,4 anni al 31 dicembre 2012 e 4,8 anni al 30 giugno 2013, si attesta a fine settembre a 4,7 anni (per Milano Assicurazioni rispettivamente 3,7; 3,9 e 3,9).

Nello specifico per i portafogli di Fondiaria-SAI Danni sono state effettuate vendite nette in obbligazioni per € mil. 62,8, di cui in titoli di Stato italiani per € mil. 68,1 ed in altri governativi per € mil. 14,9 mentre per i portafogli di Milano Assicurazioni Danni sono stati effettuati acquisti netti in obbligazioni per € mil. 9,7, di cui vendite nette in titoli di Stato italiani per € mil. 10,9.

Nel corso del trimestre è stata costruita una posizione strutturale in titoli di Stato italiani legati all'andamento dell'inflazione europea (BTPi), alla luce dell'interessante livello raggiunto dai tassi reali e in coerenza con il profilo dei passivi nel Ramo Danni.

Nel dettaglio, per Fondiaria-SAI la duration del portafoglio Danni è in rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio e in riduzione rispetto al primo semestre, rispettivamente 3,1 anni al 31 dicembre 2012 e 3,8 anni al 30 giugno 2013 e si attesta a fine settembre a 3,3 anni (per Milano Assicurazioni rispettivamente 3,2; 3,3 e 3,2).

Nel Ramo Vita gli acquisti netti in obbligazioni del trimestre ammontano a € mil. 85,4 (€ mil. 63,4 per Milano Assicurazioni), di cui lordi in titoli di Stato italiani per € mil. 183,3 (€ mil. 117,1 per Milano Assicurazioni), con una duration che si attesta a 5,3 anni (4,5 anni per Milano Assicurazioni), in marginale rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio e del primo trimestre, rispettivamente 4,9 anni al 31 dicembre 2012 e 5,3 anni al 30 giugno 2013 (per Milano Assicurazioni rispettivamente 4,3 e 4,5). Gli investimenti in titoli obbligazionari "corporate" sono stati complessivamente concentrati su emittenti caratterizzati da elevato merito creditizio; la gestione dinamica del portafoglio corporate attraverso sottoscrizioni sul mercato primario e vendite sul secondario non ha determinato una significativa variazione del comparto. L'investimento in obbligazioni corporate rappresenta il 17,7% del comparto obbligazionario per Fondiaria-SAI, 12,8% per Milano Assicurazioni. Per entrambe le società, nelle gestioni separate l'operatività, in coerenza con le dinamiche dei passivi, è stata caratterizzata da acquisti che hanno privilegiato titoli governativi italiani di lunga scadenza, a presidio dei minimi garantiti.

Per quanto riguarda la componente azionaria, l'operatività nel Ramo Danni, è stata caratterizzata, a fronte di una sostanziale invarianza delle masse, da un' attività tattica in ottica di trading, sia mediante singoli titoli sia mediante Etf. Con particolare riguardo ai titoli "sensibili", è proseguita la riduzione dell'esposizione sul titolo Banca Intermobiliare per Fondiaria-SAI, mentre è stato dato corso alla liquidazione quasi totale dei fondi Saint George per entrambe le società quotate.

Nel Ramo Vita, in particolar modo in coincidenza delle fasi di rialzo, è proseguita l'attività di riduzione del peso dell'asset class sui portafogli delle Gestioni Separate. E' stato inoltre dato corso alla vendita dei fondi Saint George.

Per quanto riguarda le partecipazioni strategiche è proseguita anche nel terzo trimestre l'attività di riduzione del rischio, implementata tramite acquisto di opzioni, che ha determinato, al 30 settembre 2013, una neutralizzazione del rischio pari ad oltre il 65% delle posizioni complessive.

Si segnala che nei primi giorni di luglio si è dato seguito all'aumento di capitale di RCS Mediagroup in ottemperanza alle richieste del relativo patto di sindacato sottoscrivendo 12.029.616 di nuove azioni per Fondiaria-SAI (5.646.444 per Milano Assicurazioni) a € 1,235 per azione con un esborso complessivo pari a € mil.14,9 per Fondiaria-SAI (€ mil. 7 per Milano Assicurazioni). La quota in portafoglio rappresenta il 3,8% del capitale per Fondiaria-SAI e l'1,8% per Milano Assicurazioni.

Successivamente alla chiusura della trimestrale, in data 10 ottobre, Fondiaria-SAI ha ceduto tramite un collocamento privato ad istituzionali 17,1 milioni di azioni Mediobanca (3,1 milioni di azioni cedute da Milano Assicurazioni) ad un prezzo di € 5,85 per azione. Si ricorda che le azioni Mediobanca ancora detenute da Fondiaria-SAI, pari a circa 9,9 milioni di pezzi, sono sterilizzate dalle fluttuazioni dei mercati mediante derivati di vendita a termine, e saranno progressivamente cedute entro il 14 novembre 2013, in ottemperanza a quanto disposto dall'AGCM.

Fondiaria-SAI

Il Ramo Danni è composto da un 54,3% di obbligazioni a tasso fisso, di un 25,6% a tasso variabile, di un 16,5% in azioni e fondi, e un residuo di 3,6% in liquidità.

La duration totale del portafoglio è 3,3 anni e la redditività del portafoglio Danni è pari al 3,6%.

Il Ramo Vita ha un'asset allocation più concentrata nei titoli obbligazionari a tasso fisso (82,4%) rispetto alla quota a tasso variabile della medesima asset class (12,8%), e a quella

in azioni e fondi (2,5%) e in liquidità (2,3%) con una duration totale del portafoglio pari a 5,3 anni e una redditività al 5,3%.

Milano Assicurazioni

Il Ramo Danni è composto da un 65,5% di obbligazioni a tasso fisso, di un 27,6% a tasso variabile, di un 2,9% in azioni e fondi e un residuo di 4,1% in liquidità.

La duration totale del portafoglio è 3,2 anni e la redditività del portafoglio Danni è pari al 3,2%.

Il Ramo Vita ha un'asset allocation più concentrata nei titoli obbligazionari a tasso fisso (82,9%) rispetto alla quota a tasso variabile della medesima asset class (10,9%), e a quella in azioni e fondi (4,2%) e in liquidità (2,0%) con una duration totale del portafoglio pari a 4,5 anni e una redditività al 5,4%.

Aumento di capitale RCS Mediagroup S.p.A.

In data 28 giugno 2013, Fondiaria-SAI e le proprie controllate dirette ed indirette Milano Assicurazioni, Saifin Saifinanziaria S.p.A. e SIAT S.p.A. – nell'ambito dell'aumento di capitale di RCS Mediagroup S.p.A. ("RCS"), approvato dall'Assemblea dei Soci della stessa in data 30 maggio 2013 - hanno esercitato integralmente i n. 6.003.185 diritti di opzione a valere sulle azioni di proprietà (post raggruppamento), di cui numero 5.777.150 azioni vincolate al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione delle Azioni ordinarie RCS Mediagroup S.p.A. e numero 226.035 azioni non conferite al Patto.

Attualmente e per effetto della sottoscrizione del recente aumento di capitale sopra richiamato, la controllante indiretta Finsoe detiene complessivamente, per il tramite di Fondiaria-SAI e delle società da quest'ultima direttamente o indirettamente controllate, una percentuale di possesso azionario nel capitale sociale ordinario di RCS pari al 5,651%.

INDEBITAMENTO DEL GRUPPO

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo debito finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie per le quali non è possibile stabilire una specifica correlazione con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente, che evidenzia una riduzione dell'indebitamento di circa € mil. 63.

(importi espressi in € mil.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**Variazione**
Prestiti subordinati	1.042,3	1.048,1	(5,8)
Debiti vs banche e altri finanziatori	594,2	651,3	(57,1)
Totale indebitamento	**1.636,5**	**1.699,4**	**(62,9)**

La riduzione dell'indebitamento è principalmente imputabile al rimborso da parte di BancaSai di obbligazioni emesse per un valore contabile complessivo di € mil. 65,3 e al rimborso parziale proquota per complessivi € mil. 10,0 da parte di Finadin S.p.A. ("Finadin") dei due finanziamenti in essere con Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l. (BPM") e Banco Popolare Soc. Coop. ("BP"), a cui si aggiunge la stipula da parte di Finitalia di un finanziamento a breve (con scadenza 14 ottobre 2013) per € mil 10 accesso presso UBI – B. Pop. Bergamo.

La voce Prestiti subordinati include i seguenti finanziamenti contratti con Mediobanca, previa autorizzazione dell'ISVAP:

- finanziamento subordinato di € mil. 400 stipulato da Fondiaria-SAI ed erogato il 23/07/2003. A seguito di talune modifiche contrattuali avvenute nel dicembre 2005, il tasso di interesse risulta essere pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. Tale prestito era stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;

- finanziamento subordinato di € mil. 100 stipulato da Fondiaria-SAI il 20/12/2005 (erogato il 31/12/2005), con le medesime caratteristiche di subordinazione del precedente. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione;

- finanziamento subordinato di € mil. 300 stipulato il 22/06/2006 (erogato il 14/07/2006), sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI e per l'altra metà da Milano Assicurazioni. Anche tale finanziamento presenta un costo pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. In particolare quest'ultimo contratto contribuisce ad un ulteriore miglioramento del margine di solvibilità disponibile di Gruppo per la parte erogata alla controllata Milano Assicurazioni. In data 14/07/2008 Milano Assicurazioni ha provveduto al rimborso parziale anticipato di tale prestito per € mil. 100;

- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di € mil. 250 stipulato ed erogato il 14/07/2008 sottoscritto da Fondiaria-SAI. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione a partire dal decimo anno. Tale prestito è stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;

- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di € mil. 100 stipulato ed erogato il 14/07/2008 sottoscritto da Milano Assicurazioni. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione a partire dal decimo anno. Tale prestito è stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

Le passività finanziarie relative al compendio aziendale in corso di cessione e quindi contabilizzate applicando l'IFRS 5 comprendono, € mil. 150 di nominale relativi al prestito subordinato a suo tempo stipulati con Mediobanca, da parte di Milano Assicurazioni in data 22 giugno 2006, e ciò anche per tenere conto delle indicazioni provenienti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Si ricorda infatti che con riferimento al procedimento C/11524 in materia di "Valutazione delle misure da prescrivere" ed, in particolare, con riferimento alle "Misure relative ai legami finanziari tra l'entità post merger e Mediobanca", avviato in data 26 aprile 2012 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 287/90, nei confronti delle società UGF, Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni, Unipol Assicurazioni, Mediobanca e Assicurazioni Generali S.p.A. - l'indebitamento di Milano Assicurazioni, nonché dell'entità post fusione verso Mediobanca deve essere ridotto al fine di allentare significativamente i vincoli con la stessa.

Con riferimento ai prestiti subordinati si segnala che a fronte di nominali € mil. 1.050 sono stati accesi Interest Rate Swap con la funzione di neutralizzare il rischio di tasso legato ai suddetti finanziamenti per € mil. 1.050. Di questi tre contratti a copertura del prestito subordinato da € mil. 400 sono scaduti il 23 luglio 2013, per cui il nozionale di tali strumenti ammonta attualmente a € mil. 650.

Ai sensi della delibera CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che i debiti subordinati e/o ibridi sono assistiti da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Con riferimento al contratto di finanziamento subordinato di € mil. 300 del 22/6/2006 (sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI e per l'altra metà da Milano Assicurazioni), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) prevede, quale obbligo generale della controllata Fondiaria-SAI, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni in capo a Fondiaria-SAI.

Con riferimento al contratto di finanziamento di natura ibrida di € mil. 350 del 14/7/2008, la facoltà di conversione in azioni della controllata Fondiaria-SAI (o della controllata Milano Assicurazioni per la parte da questa emessa pari a € mil. 100) prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria della controllata Fondiaria-SAI di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

(i) il downgrade del rating Standard&Poor's (ovvero di altra agenzia cui la controllata Fondiaria-SAI si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al rating di Standard&Poor's) delle società beneficiarie a "BBB-" o ad un grado inferiore;

(ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi,

oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi per Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nell'arco temporale di oltre due anni, di porre in essere misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si precisa inoltre che non sussistono clausole nell'ambito dei contratti di finanziamento del Gruppo (diversi da quelli sopra indicati) che comportino limitazioni all'uso di risorse finanziarie significative per l'attività dell'Emittente.

Si segnala che tale informativa è resa nonostante non vi siano situazioni di mancato rispetto delle suddette clausole, con conseguente scarsa possibilità del verificarsi degli eventi contrattualmente previsti a tutela degli investitori.

Ricordiamo infine che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'ISVAP.

Con riferimento ai **Debiti verso banche ed altri finanziatori**, pari a € mil. 594,2, riportiamo di seguito gli ammontari più significativi:

- € mil. 379,8 (€ mil. 377,1 al 31/12/2012) si riferiscono al Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione di Premafin oggetto della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti stipulata in data 13 giugno 2012 nell'ambito del piano di risanamento ex art. 67 L.F.;
- € mil. 111,8 (€ mil. 111,3 al 31/12/2012) si riferiscono al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di Banca Agente. Il finanziamento, originariamente di € mil. 119, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di un credit spread di 90 basis points. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso;
- € mil. 19,5 (€ mil. 84,8 al 31/12/2012) si riferiscono alle obbligazioni emesse nel corso del 2009 e del 2010 da BancaSai in parte a tasso variabile ed in parte a tasso fisso, con scadenze variabili che vanno dal 2012 al 2014. Nei primi nove mesi del 2013 sono stati rimborsati prestiti obbligazionari per un valore contabile complessivo di circa € mil. 65;
- € mil. 53,6 (€ mil. 53,7 al 31/12/2012) si riferiscono integralmente all'indebitamento della controllata Immobiliare Fondiaria-SAI. Essi si riferiscono principalmente al finanziamento bancario stipulato da Marina di Loano con Intesa SanPaolo in qualità di Banca Agente con scadenza 17/03/2014 e tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points. La società ha fatto ricorso ad uno strumento derivato su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso;
- € mil 14,4 (€ mil. 24,4 al 31/12/2012) si riferiscono ai finanziamenti della controllata Finadin in essere con BPM e BP. Si segnala che nel corso del 2013, a seguito dell'aumento di capitale della controllata Finadin, si è provveduto ad un rimborso parziale proquota per complessivi € mil. 10,0;
- € mil. 10 si riferiscono ad un finanziamento a breve accesso della controllata Finitalia presso UBI – B. Pop. Bergamo;

- € mil 5,0 si riferiscono ad una prima tranche del finanziamento soci fruttifero concesso a Premafin dalla Capogruppo UGF per complessivi massimi € mil. 13,5, utilizzabile, in una o più soluzioni, nel corso dell'esercizio, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Società e agli impegni con il sistema bancario. Si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo "Ulteriori informazioni";
- € mil. 5 si riferiscono ad un finanziamento a breve accesso della controllata Finitalia presso UBI – B. Pop. Bergamo;
- il residuo è relativo ad altre posizioni debitorie di non rilevante ammontare unitario.

Indebitamento Premafin

Covenants, negative pledge e altre clausole dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo

A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale di Premafin in data 19 luglio 2012, è entrata in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, stipulata dalla Società in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici.

In conseguenza di ciò Premafin si è impegnata, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:

- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi ai sensi del contratto di finanziamento, e Patrimonio Netto calcolato su dati civilistici (il "Ratio Finanziario") non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Società, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali civilistiche specifiche e predisposte ad hoc dalla Società stessa;

Sussistono inoltre:

- l'obbligo di rimborso anticipato nel caso di riduzione del margine di solvibilità consolidato della Società al di sotto del 100% per due comunicazioni consecutive, così come previste dalla normativa di settore, a partire dalla rilevazione effettuata al 31 dicembre 2012, a meno che detto margine non venga ripristinato, per effetto di operazioni avviate entro la fine dell'esercizio nel quale il margine si fosse ridotto al di sotto del 100%, ma perfezionate nei sei mesi successivi alla chiusura del medesimo esercizio. A seguito dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2012 la Società ha comunicato alle Banche Finanziatrici il margine di solvibilità rilevato per l'esercizio 2012 risultato pari a 89,9;
- l'impegno a non contrarre nuovo indebitamento finanziario, salvo per finalità di copertura dei rischi connessi al tasso di interesse del finanziamento;
- l'impegno per Premafin e Finadin a non effettuare finanziamenti infragruppo e altre operazioni di tesoreria infragruppo per un ammontare complessivo massimo superiore ad Euro 2,5 milioni;
- la possibilità per la controllante UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.

In merito ai *negative pledge* Premafin si è impegnata a, e farà si che, Finadin si impegni a:

(a) non concedere pegni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura, (fatta eccezione per il pegno su azioni Fondiaria-SAI e le fidejussioni IVA) né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai creditori finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite da Premafin e/o da Finadin ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività di Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;

(b) non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447bis del codice civile.

Non è inclusa nel divieto di cui sopra la costituzione delle garanzie reali subordinate al pegno su azioni Fondiaria-SAI già in essere, la cui concessione sia finalizzata a consentire il rimborso integrale e contestuale dell'esposizione debitoria.

Permane inoltre l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento al verificarsi di particolari fattispecie di modifica del soggetto controllante, nonché l'impegno in capo a Premafin a mantenere una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale votante di Fondiaria-SAI, salvo l'annullamento della partecipazione stessa per effetto della prospettata fusione.

Alla data odierna non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole del contratto di finanziamento.

Stato di implementazione del Piano di Risanamento

Con l'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale di Premafin e Fondiaria-SAI nel corso del 2012 sono entrati in vigore:

(i) il Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione di Euro 375,1 milioni;

(ii) il Nuovo Atto di Conferma del pegno cristallizzato su n. 1.160.670 azioni ordinarie Fondiaria-SAI (n. 116.067.007 ante raggruppamento avvenuto in data 2 luglio 2012);

(iii) gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento della controllata Finadin rispettivamente con BPM. e BP, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2013, in relazione ai quali permane il pegno in essere su 65.727 azioni post raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BPM e su 62.120 azioni post raggruppamento Fondiaria-SAI in favore di BP. È stato inoltre introdotto un meccanismo di *cash sweep* che prevede il rimborso anticipato obbligatorio pro quota delle due esposizioni in relazione, inter alia, all'incasso di eventuali futuri dividendi da parte di Fondiaria-SAI.

In data 20 dicembre 2012 i Consigli di Amministrazione di Premafin, UGF, Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, hanno approvato il Progetto di Fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI e quindi, tra l'altro:

- i rapporti di cambio tra le azioni delle società coinvolte nella Fusione e le azioni della incorporante Fondiaria-SAI;
- le percentuali di partecipazione al capitale sociale di UNIPOLSAI (nuova denominazione della società risultante dalla Fusione) rappresentato da azioni ordinarie e di risparmio dell'incorporante all'esito della Fusione;
- il Piano Industriale Congiunto 2013-2015 dell'incorporante.

Nell'ambito dell'operazione è previsto che sia sottoposta all'Assemblea di Fondiaria-SAI la delega ex artt. 2420-ter e 2443 del codice civile per deliberare l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo destinato ad essere sottoscritto da UGF e dalle banche finanziatrici di Premafin, ed utilizzato per il rimborso parziale delle esposizioni vantate nei confronti di Premafin da parte di dette banche, secondo quanto previsto nel Piano di Risanamento.

Con l'approvazione, intervenuta alla fine del mese di ottobre 2013, del Progetto di Fusione da parte delle assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione, prosegue il processo di completamento della Fusione.

Alla data odierna la Società prosegue la propria attività secondo le linee del Piano di Risanamento approvato in data 30 marzo 2012, così come successivamente modificato e integrato dal relativo addendum approvato in data 17 maggio 2012.

AZIONI PROPRIE

Al 30/09/2013 e al 31/12/2012 la Società non deteneva direttamente azioni proprie, mentre la controllata Fondiaria-SAI deteneva, direttamente e indirettamente, n. 27.564.325 azioni ordinarie di Premafin, pari all' 1,28 % del Capitale sociale.

ANDAMENTO DELLE AZIONI QUOTATE DEL GRUPPO

Il capitale sociale di Premafin al 30/09/2013 ammonta a € migl. 480.982,8 costituito da n. 2.151.580.097 azioni ordinarie prive di valore nominale, di cui n. 410.340.220 quotate e da n. 1.741.239.877 non quotate. Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Alla fine del 30 settembre 2013 si rilevano le seguenti quotazioni di borsa:

(importi espressi in €)	**30.09.13**	**31.12.12**	**Variazione%**
Premafin ord.	0,1717	0,1280	34,1

La corrispondente capitalizzazione di borsa alla fine periodo risultava essere pari a € mil. 81 (€ mil 51 al 31/12/2012).

Con riferimento alle altre controllate quotate si rilevano le seguenti quotazioni di borsa:

(importi espressi in €)	**30.09.13**	**31.12.12**	**Variazione%**
Fondiaria SAI ord.	1,566	0,950	64,8
Fondiaria SAI risp. Tipo A	124,094	79,361	56,4
Fondiaria SAI risp. Tipo B	1,372	0,673	103,9
Milano Assicurazioni ord.	0,519	0,313	65,9
Milano Assicurazioni risp.	0,736	0,365	101,7

ALTRE INFORMAZIONI

Accertamenti ispettivi

Nell'ambito del procedimento istruttorio avviato a seguito dell'istanza volta a ottenere l'autorizzazione alla Fusione, l'IVASS, al fine di effettuare una compiuta valutazione dei presupposti normativi correlati all'istruttoria stessa, in data 21 febbraio 2013, ha disposto accertamenti ispettivi presso Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, volti a valutare gli interventi posti in essere a seguito delle precedenti attività ispettive conclusesi al termine dell'esercizio 2011 relativamente al ciclo sinistri Rami Auto, alla verifica del ciclo sinistri RC. generale nonché al rispetto della normativa in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche, con particolare riguardo agli investimenti nel comparto immobiliare e ai crediti tecnici.

Gli accertamenti ispettivi in precedenza richiamati sono stati altresì estesi, in data 24 aprile 2013, alla valutazione del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio presso entrambe le Società.

Le ispezioni presso le sedi si sono concluse nel mese di giugno 2013 e, in data 18 settembre 2013, l'IVASS ha illustrato all'organo amministrativo delle compagnie gli esiti degli accertamenti e i conseguenti rilievi mossi dall'autorità di vigilanza. Da tali rilievi, che trovano riscontro nella prescrizione delle Misure correttive espresse dall'IVASS in occasione del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla Fusione del 25 luglio 2013 non sono emerse, allo stato, criticità da cui possa derivare l'avvio di procedimenti sanzionatori nei confronti delle compagnie.

Margine di solvibilità

Tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza in materia di margine di solvibilità corretto e dell'applicazione dei filtri prudenziali, conseguente all'introduzione nel nostro ordinamento dei principi contabili IAS/IFRS, si segnala che al 30 settembre 2013 l'indice di copertura degli elementi costitutivi della controllante Premafin si attesta a 1,08 volte il minimo richiesto, in miglioramento rispetto a quanto registrato a fine 2012. Tale indice è stato determinato quale rapporto fra gli elementi costitutivi ed il margine da costituire stimati al terzo trimestre. Se misurato con riferimento al margine richiesto alla fine dell'esercizio precedente l'indice di copertura ammonterebbe a 1,04. Tali risultati prescindono dagli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 in relazione al portafoglio dei contratti assicurativi da dismettere secondo quanto imposto dall'AGCM con provvedimento al 19 giugno 2012.

Si precisa al riguardo che il Gruppo Premafin non si è avvalso delle disposizioni previste nel Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 (pubblicato in G.U. n. 166 del 18 luglio 2012) e che tale indice non considera eventuali effetti derivanti dall'applicazione dell' IFRS 5.

Numero dei dipendenti del Gruppo

Al 30/09/2013 l'Organico di Gruppo era costituito da 7.437 dipendenti (7.397 al 31/12/2012) e composto come segue:

	30.09.13	31.12.12	Variazione
Società Italiane	5.917	5.893	24
Società estere	1.520	1.504	16
Gruppo	**7.437**	**7.397**	**40**

Nella tabella sopra riportata non è compreso il personale stagionale di Atahotels, pari a 356 lavoratori al 30/09/2013 (79 al 31/12/2012).

Si segnala inoltre che tra i dipendenti delle società estere sono compresi 591 agenti (552 al 31/12/2012).

RELAZIONI INDUSTRIALI DI GRUPPO

Le relazioni industriali nel corso dei primi nove mesi del 2013 hanno continuato a svolgersi secondo i principi consolidati da tempo in Fondiaria-SAI e sue società controllate, di informazione, di dialogo e di confronto costruttivo con le OO.SS. sulle materie demandate alla negoziazione aziendale.

In particolare evidenziamo l'avvio delle procedure ai sensi degli art. 47 legge 29/12/1990 n.428 ed artt. 15 e 16 CCNL ANIA in merito al Progetto di Fusione di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI.

A tale proposito in data 20/3/2013 è stato sottoscritto un Verbale d'incontro con il quale si è esaurita la procedura di cui all'art.47 legge n.428/90 e sono stati definiti i principi su cui si baserà l'accordo che le Parti sigleranno al termine delle procedure di confronto ai sensi degli artt. 15 e 16 CCNL, attualmente in corso.

Segnaliamo anche la firma di un verbale volto al finanziamento da parte del Fondo Banche e Assicurazioni (FBA) di un piano formativo collettivo per favorire l'aggiornamento, la riqualificazione, la riconversione e la crescita professionale dei dipendenti del Gruppo.

È stato inoltre sottoscritto in data 27/2/2013 un accordo. che ha recepito in materia di video sorveglianza le indicazioni del Garante per la Protezione dei dati personali, in particolare per quanto riguarda le aree interessate al transito da parte dei lavoratori.

In tale contesto aziendale si è registrata anche una leggera diminuzione della conflittualità nei rapporti individuali di lavoro in sede giudiziale rispetto all'anno precedente. Infatti al 30 Giugno 2013 risultavano pendenti 40 cause per Fondiaria-SAI e 30 cause per Milano Assicurazioni.

A livello nazionale, al termine di una delicata trattativa, si è giunti alla sottoscrizione in data 20/5/2013 dell'Accordo relativo al "Fondo Intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale delle imprese assicuratrici e delle società di assistenza" (c.d. Fondo intersettoriale di solidarietà).

Tale accordo ha risposto all'esigenza di adeguare entro il 30/6/2013 il preesistente Fondo di Solidarietà del comparto assicurativo alle nuove norme della Legge Fornero. Inoltre l'intesa ha previsto l'estensione del Fondo anche all'AISA (Associazione Italiana delle Società di Assistenza) ed alle Società da essa rappresentate, che insieme alle OO.SS. del comparto avevano chiesto di aderire al Fondo di Solidarietà del settore assicurativo.

Le finalità del Fondo sono dirette ad attivare: 1) interventi in favore di lavoratori che, nell'ambito di processi di ristrutturazione/riorganizzazione e/o situazioni di crisi, favoriscano il mutamento ed il rinnovamento delle professionalità; 2) la realizzazione di politiche attive per il sostegno del reddito dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario o sospensione temporanea di attività e 3) interventi di "accompagnamento alla pensione per quei lavoratori che raggiungano il primo requisito pensionistico utile entro un periodo massimo di cinque anni.

Sempre a livello nazionale in data 27/6/2013, è stato sottoscritto il CCNL ANIA per i dirigenti delle Imprese Assicuratrici che ha rinnovato il precedente CCNL del 15/10/2007.

Il rinnovo è avvenuto senza alcun incremento dei livelli retributivi e con l'introduzione di alcune modifiche normative rese necessarie dalle nuove disposizioni in materia pensionistica (legge Fornero). Il nuovo CCNL decorre dall'1/7/2013 e scadrà il 30/6/2015.

SPONSORIZZAZIONI

Nel corso del 2013 il Gruppo Fondiaria SAI ha sostenuto il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, principale fondazione italiana no profit per la tutela, la salvaguardia e la cura del patrimonio artistico e naturalistico del nostro paese.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Aumento di capitale della controllata Finadin

In data 11 febbraio 2013, Premafin e SAIFIN - Saifinanziaria S.p.A. hanno provveduto a sottoscrivere e versare l'aumento di capitale in opzione di € mil. 25,0 di Finadin, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 7 novembre 2011 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 19 febbraio 2008. Premafin – azionista di Finadin al 60% - ha provveduto a sottoscrivere e liberare la quota di propria spettanza di detto aumento di capitale, pari ad Euro 15 milioni, mediante compensazione volontaria con il credito derivante dall'importo in linea capitale del finanziamento soci fruttifero di pari importo erogato alla controllata in data 8 luglio 2011.

Autorizzazione alla fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni

Si ricorda che con lettera del 28 dicembre 2012, integrata in data 22 maggio 2013, Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni hanno presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, alla fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni. La società incorporante per effetto dell'operazione di fusione assumerà la denominazione sociale di "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", in breve "UnipolSai S.p.A.".

In data 15 gennaio 2013, l'IVASS, in riscontro all'istanza formulata, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012.

In data 28 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, cod. civ., è stato depositato presso la sede sociale della Società, nonché pubblicato sul sito internet della Società alla sezione "Progetto di integrazione", il progetto di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, approvato dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 20 dicembre 2012.

In data 21 febbraio 2013 l'IVASS, in relazione all'Istanza di Fusione, ha formulato alle società coinvolte una richiesta di documentazione e informazioni integrative e, per l'effetto, ha comunicato la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione.

Ad esito dell'istruttoria svolta IVASS ha accertato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni

all'operazione in oggetto, dei presupposti per l'autorizzazione della fusione, avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche e del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della fusione.

Ciò posto l'Autorità in data 25 luglio 2013 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni ed ha approvato le correlate modifiche da apportare allo statuto dell'impresa incorporante.

A margine dell'autorizzazione, l'Istituto di Vigilanza ha ravvisato l'esigenza di porre in essere alcune misure correttive al fine di garantire nel tempo una maggiore efficienza e controllo della gestione, adeguata alla complessità operativa e dimensionale del soggetto post-fusione. Le misure correttive succitate sono relative al governo societario, alla politica di distribuzione degli utili, alla riassicurazione e al potenziamento delle procedure e dei controlli relativi sia alla gestione degli investimenti, sia agli impegni tecnici.

Come evidenziato nel capitolo relativo ai Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del trimestre, ad esito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti svoltesi il 25,26 e 28 ottobre 2013 anche Milano Assicurazioni partecipa alla fusione.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI avente ad oggetto la Proposta di Azione Sociale di Responsabilità ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ.

L'Assemblea ordinaria dei Soci di Fondiaria-SAI, convocata su richiesta del Commissario ad acta Prof. Matteo Caratozzolo e riunitasi il 14 marzo 2013 in seconda convocazione, ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,96% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario ad acta e resa pubblica ai sensi di legge.

Analogamente l'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Assicurazioni, anch'essa convocata su richiesta del Commissario ad acta di Fondiaria-SAI Prof. Matteo Caratozzolo e riunitasi il 14 marzo in seconda convocazione, ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto favorevole di Soci rappresentanti il 99,79% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario ad acta e resa pubblica ai sensi di legge.

Si ricorda al riguardo che l'IVASS, con delibera del direttorio allargato di Banca d'Italia e provvedimento prot. n. 32-13-96 del 29 gennaio 2013, aveva accolto la richiesta di proroga avanzata dal commissario ad acta Prof. Matteo Caratozzolo, concedendogli ulteriori 45 giorni, rispetto all'originario termine finale di scadenza dell'incarico previsto per il 31 gennaio 2013 (come definito con provvedimento ISVAP n. 3001 del 12 settembre 2012), per ultimare il lavoro di analisi e avviare le azioni risarcitorie e le iniziative, anche giudiziali, nei confronti dei soggetti coinvolti nella passata gestione in operazioni con parti correlate, che hanno danneggiato il Gruppo assicurativo.

Nel corso dello svolgimento delle attività del commissario ad acta erano infatti emerse alcune difficoltà operative che avevano inciso sullo svolgimento degli accertamenti essenziali all'espletamento dell'incarico commissariale ed avevano comportato un prolungamento dei tempi necessari all'esecuzione dei compiti demandati al commissario medesimo.

Finanziamento da parte della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

In data 20 marzo 2013 Premafin ha stipulato con UGF un contratto di finanziamento soci fruttifero di importo massimo di € mil. 13,5 utilizzabile, in una o più soluzioni, nel corso dell'esercizio, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Società e agli impegni con il sistema bancario.

In data 21 giugno 2013 UGF ha provveduto ad erogare a Premafin una prima tranche del finanziamento, pari a Euro 5 milioni.

Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio di categoria A di Fondiaria-SAI

In data 26 marzo 2013 l'Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio di categoria A di Fondiaria-SAI, ha deliberato di avviare le iniziative necessarie per impugnare le deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI in data 27 giugno 2012, dando mandato al Rappresentante Comune, avv. Dario Trevisan, di cessare ogni iniziativa in proposito intrapresa nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione approvi la conversione delle azioni di risparmio di categoria A in azioni di risparmio di categoria B nel rapporto di 177 azioni di risparmio di categoria B ogni 1 azione di risparmio di categoria A, previa distribuzione a ciascuna azione di risparmio di categoria A di un dividendo pari ad € 13,00.

Fondiaria-SAI ribadisce che – per le considerazioni diffusamente illustrate nel documento pubblicato in data 21 marzo 2013 e disponibile sul sito internet www.fondiaria-sai.it nella sezione "Ufficio Stampa", corredato anche da pareri di autorevoli esperti in materia – il pregiudizio lamentato dagli Azionisti di risparmio di categoria A è destituito di fondamento. Ciononostante, come già anticipato nel richiamato documento, Fondiaria-SAI si riserva di verificare (i) la fattibilità, sotto il profilo tecnico-giuridico, della proposta di conversione delle azioni di risparmio di categoria A in azioni di risparmio di categoria B, nonché (ii) la congruità dei profili economici di un'eventuale conversione.

Richiesta CONSOB del 17/04/2013

In data 17/04/2013 la CONSOB ha comunicato a Premafin (e a Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni con separata richiesta) una richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 finalizzata ad acquisire, tramite un comunicato stampa, le motivazioni, per le quali il Consiglio di Amministrazione della Società, nel bilancio consolidato approvato il 21 marzo 2013, ha ritenuto di non applicare le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 8 relativamente ai dati comparativi riguardanti il bilancio consolidato 2011 al fine di recepire i rilievi riscontrati da CONSOB e contenuti nella delibera 18431 del 21/12/2012. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al Bilancio Consolidato 2012.

Fondiaria-SAI: delibera azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fondiaria-SAI, riunitasi il 30 luglio 2013 in seconda convocazione, ha deliberato – con il voto favorevole dei soci rappresentanti il 99,99% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea – di promuovere un'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione predisposta per l'Assemblea e resa pubblica ai sensi di legge.

La predetta azione di responsabilità è relativa ad alcune operazioni concluse da società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI con società riconducibili alla famiglia Ligresti, diverse dalle operazioni per le quali l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 marzo 2013 aveva deliberato, su proposta del Commissario ad acta prof. Matteo Caratozzolo, analoga azione di responsabilità.

Conferimento dell'incarico di revisione legale della Società

In data 30 luglio 2013 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Premafin ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2018, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari.

Fallimento Im.Co. e Sinergia

Si ricorda che in data 14/6/2012 la seconda sezione civile del Tribunale di Milano aveva emesso sentenza di fallimento nei confronti di Sinergia ed Im.Co., soggetti già correlati del Gruppo Fondiaria SAI in quanto entità societarie riconducibili a membri della famiglia Ligresti.

Complessivamente le società del Gruppo Fondiaria SAI vantano crediti lordi per € mil. 231, ivi compreso il credito verso la società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. (ASA S.r.l.), non ancora fallita e controllata al 100% da Im.Co.

A fronte di tali crediti, e con l'unica eccezione di quello vantato nei confronti di ASA S.r.l. (pari a € mil. 101,7), sono state presentate domande di ammissione al passivo dei fallimenti sia di Im.Co., sia di Sinergia.

Pertanto, a fronte di crediti per complessivi € mil. 129,3 (con l'esclusione del credito vantato verso ASA) sono stati ammessi al passivo, quali crediti chirografari, circa € mil. 111,4. Per i crediti residui sono state proposte opposizioni ancora oggi pendenti.

Per quanto concerne Premafin l'unico rapporto significativo tra la medesima e le società dichiarate fallite risulta quello afferente alle manleve rilasciate da Im.Co. e da proprie controllate in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti dall'impegno di cessione a terzi di aree site nel comune di Milano. Al proposito Premafin ha proposto opposizione ex art. 98 della Legge Fallimentare allo stato passivo di Im.Co., considerato che il Giudice Delegato con decreto del 28 novembre 2012 ha dichiarato esecutivo il medesimo, rigettando la domanda di insinuazione di Premafin in relazione alle manleve in ordine agli eventuali oneri/responsabilità conseguenti al summenzionato impegno di cessione. Ad esito della prima udienza tenutasi in data 9 maggio 2013, il Giudice ha fissato udienza conclusionale nel 2014.

In tale contesto le principali banche creditrici di Im.Co. e Sinergia hanno condiviso un progetto di concordato fallimentare (che prevede la partecipazione anche della controllata BancaSai) nel quale è prevista l'esdebitazione di tutti i debiti verso le "parti correlate", ossia le società dell'ex Gruppo Fondiaria SAI, mediante il trasferimento dei cantieri e degli immobili nello stato di fatto in cui si trovano.

Al riguardo, in data 7 e 31 ottobre 2013, rispettivamente le principali banche creditrici del fallimento Im.Co. in liquidazione, hanno presentato le proposte di concordato fallimentare da attuarsi per il tramite di un veicolo societario (Visconti s.r.l.) costituito a tal fine e a cui

partecipa anche la controllata BancaSai. In tale ambito, Visconti S.r.l. si impegna a conseguire la integrale estinzione di ogni obbligazione di Fondiaria-SAI verso l'Istituto Europeo Oncologico (IEO) derivanti da polizze fideiussorie rilasciate da Fondiaria-SAI a IEO nell'interesse di Im.Co.

La soluzione concordataria ha la finalità di perfezionare la ristrutturazione complessiva della posizione debitoria di Im.Co. e della sua controllante Sinergia, da attuare con iniziative di carattere imprenditoriale affidate a più operatori professionali nel settore immobiliare. Ciò al fine di evitare un ulteriore deperimento degli assets delle fallite nell'ambito di un'ordinaria procedura di liquidazione fallimentare.

Lato Fondiaria-SAI e sue controllate, l'obiettivo del concordato è finalizzato a consentire il recupero delle iniziative immobiliari, attualmente presenti nel patrimonio Im.Co. in forza dei contratti di vendita di cosa futura stipulati in passato, a fronte delle quali erano stati sostenuti rilevanti investimenti.

Si segnala quindi, che anche alla luce degli attuali sviluppi della procedura concorsuale riguardante Im.Co. e Sinergia nonché della liquidazione di Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l., le valutazioni dei crediti vantati verso le società fallite sono da considerarsi ragionevolmente prudenziali.

Per quanto concerne Premafin l'obiettivo del concordato è finalizzato a consentire l'acquisizione di tutte le aree immobiliari oggetto del contenzioso in essere tra il Comune di Milano e Premafin in vista di una possibile soluzione transattiva in via bonaria del contenzioso in essere.

Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n.58/98

Di seguito si riportano le informazioni alla data del 30 settembre 2013, la cui diffusione è stata espressamente richiesta da CONSOB a Premafin con comunicazione del 12 luglio 2013.

Tali informazioni sono da intendersi in sostituzione di precedenti obblighi di informativa, a cadenza mensile, richiesti dalla predetta Autorità di Vigilanza in data 27 giugno 2012, e motivati dalla situazione - ad oggi venuta meno - di crisi gestionale in cui versava in allora la Società.

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

Dati al 30 settembre 2013
(valori espressi in milioni di Euro)

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	DATI INDIVIDUALI	DATI CONSOLIDATI
A	Cassa e depositi bancari	4,6	282,3
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Titoli	-	596,0
D	**Liquidità (A) + (B) + (C)**	**4,6**	**878,3**
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	1,1	26,2
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	5,8
H	Altri debiti finanziari correnti	5,0	5,0
I	**Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)**	**6,1**	**37,0**
J	**Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)**	**1,5**	**(841,3)**
K	Debiti bancari non correnti	378,7	1.581,5
L	Obbligazioni emesse	-	13,7
M	Altri debiti non correnti	-	4,3
N	**Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)**	**378,7**	**1.599,5**
O	**Indebitamento finanziario netto (J) + (N)**	**380,2**	**758,2**

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura e connesse iniziative di reazione dei creditori

Dati al 30 settembre 2013
(valori espressi in milioni di Euro)

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE	DATI INDIVIDUALI	di cui oggetto di iniziative da parte dei creditori	DATI CONSOLIDATI	di cui oggetto di iniziative da parte dei creditori
Finanziarie	-	-	-	-
Commerciali	1,6	1,3	45,4	5,2
Tributarie	-	-	-	-
Previdenziali	-	-	-	-
Verso dipendenti	-	-	-	-
Altre	1,5	1,3	2,6	1,3
Totali	3,1	2,6	48,0	6,5

INIZIATIVE DA PARTE DEI CREDITORI	DATI INDIVIDUALI	DATI CONSOLIDATI
Sollecito di carattere commerciale	1,3	1,8
Azione legale	-	1,7
Atto di citazione	1,3	3,0

c) rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Dati al 30 settembre 2013

(valori espressi in milioni di Euro)	DATI INDIVIDUALI					
	ATTIVO	PASSIVO	RICAVI	COSTI	FLUSSI IN ENTRATA	FLUSSI IN USCITA
Attività immobiliare	-	0,5	-	0,3	-	-
Attività assicurativa	-	-	-	-	-	-
Attività finanziaria	38,5 *	6,3 **	0,1	0,2	5,0 **	-
Servizi prestati	0,1	-	0,1	-	-	-
Servizi ricevuti	-	0,2	-	0,2	-	-
Compensi Amministratori e Sindaci	-	0,3	-	0,4	-	0,2
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	0,8	-	0,7
Totali	**38,6**	**7,3**	**0,2**	**1,9**	**5,0**	**0,9**

(valori espressi in milioni di Euro)	DATI CONSOLIDATI					
	ATTIVO	PASSIVO	RICAVI	COSTI	FLUSSI IN ENTRATA	FLUSSI IN USCITA
Attività immobiliare	0,4	-	0,3	-	0,4	-
Attività assicurativa	31,1	24,0	66,8	65,4	26,8	26,2
Attività finanziaria	51,0	8,5	0,3	0,2	5,5	0,2
Servizi prestati	1,5	-	1,1	0,1	1,0	0,1
Servizi ricevuti	1,9	17,3	-	53,8	-	39,0
Compensi Amministratori e Sindaci	-	1,6	-	2,8	-	2,4
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	0,3	-	2,2	-	1,5
Totali	**85,9**	**51,7**	**68,5**	**124,5**	**33,7**	**69,4**

* trattasi principalmente del finanziamento infruttifero concesso alla controllata Finadin in data 19 luglio 2012 per complessivi € mil. 38,3 finalizzato alla sottoscrizione della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale 2012 di Fondiaria-SAI, così come previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. di Premafin.

** trattasi principalmente della prima tranche di € mil 5,0 del finanziamento soci fruttifero concesso a Premafin dalla Capogruppo UGF per complessivi massimi € mil. 13,5, utilizzabile, in una o più soluzioni, nel corso dell'esercizio, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi della Premafin e agli impegni con il sistema bancario.

d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Alla data della presente relazione e sulla base delle informazioni ricevute non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole dell'indebitamento della Società e del Gruppo a essa facente capo.

e) Stato di implementazione del Piano di Risanamento

Alla data della presente relazione la Società prosegue la propria attività secondo le linee del Piano di Risanamento approvato in data 30 marzo 2012, così come successivamente modificato e integrato dal relativo addendum approvato in data 17 maggio 2012.

CONTROVERSIE IN CORSO

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. ("SAI") nel corso del 2002.

Risultano quindi pendenti tredici procedimenti, che vedono convenute Fondiaria-SAI, Mediobanca e, per nove di essi, Premafin.

A tutto il 30 settembre 2013 (l'ultima citazione è stata notificata il 15 febbraio 2012), quanto ai gradi di giudizio, si ha la seguente ripartizione:

- per un procedimento pendono i termini per il ricorso in Corte di Appello di Milano;
- quattro procedimenti pendono in Corte d'Appello di Milano, di cui due in sede di rinvio;
- per un procedimento pendono i termini per il ricorso di controparte in Cassazione;
- cinque procedimenti sono pendenti davanti alla Suprema Corte;
- per due procedimenti pendono i termini per un'eventuale riassunzione in Corte di Appello a seguito delle sentenze della Suprema Corte.

Quanto al contenuto delle sentenze, si precisa che:

- tutte le decisioni emesse in primo grado di prima istanza (ad eccezione di quella emessa dal Tribunale di Firenze favorevole alle società convenute, nonché di quella emessa ad agosto 2013 dal Tribunale di Milano che ha accertato l'intervenuta prescrizione del diritto) hanno, con motivazioni differenti, accolto le domande attrici e condannato le convenute al pagamento di consistenti importi a titolo di risarcimento del danno; di tutte le sentenze di condanna (ad eccezione di due) è stata ottenuta in Appello la sospensione dell'esecuzione;
- alla data odierna, tutte le decisioni emesse dalla Corte d'Appello di Milano hanno accolto i ricorsi proposti da Fondiaria-SAI, Mediobanca e Premafin;
- la Corte di Cassazione, nelle tre sentenze depositate nel mese di agosto 2012 nonché in quella depositata nel mese di settembre 2013, ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità;

In relazione ai più recenti sviluppi dei procedimenti giudiziari si segnala che:

- in data 18 marzo 2013, la Corte d'Appello di Firenze, nell'unica causa radicata nel foro fiorentino, ha confermato la sentenza del Tribunale di Firenze che aveva respinto tutte le richieste risarcitorie avanzate dagli attori;
- in data 12 aprile 2013, la Corte di Appello di Milano si è pronunciata favorevolmente in merito al ricorso promosso da Premafin in relazione alla controversia avviata da taluni ex azionisti di Fonsai rigettando le domande avversarie.

- in data 17 agosto 2013, il Tribunale di Milano ha rigettato le richieste di taluni ex azionisti di Fonsai, accertando l'intervenuta prescrizione del diritto;
- in data 18 luglio 2013, la Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 26 settembre 2013, ha parzialmente accolto il ricorso avanzato da alcuni azionisti, cassando la sentenza impugnata e rinviando alla Corte di Appello di Milano.

Le quattro sentenze della Corte di Cassazione intervenute nel 2012 e nel 2013 segnano un diverso orientamento in punto di diritto della Suprema Corte rispetto alle tesi delle società convenute, tesi a tutt'oggi costantemente condivise dalla giurisprudenza della Corte di Appello. Le quattro sentenze di Cassazione hanno infatti affermato il principio di diritto che in caso di violazione dell'obbligo di OPA da parte di chi – a seguito di acquisti – sia venuto a detenere una quota superiore al 30% del capitale sociale, compete agli azionisti cui l'OPA avrebbe dovuto essere rivolta, il diritto di ottenere il risarcimento del danno ove dimostrino di aver perso una possibilità di guadagno. Peraltro, a riprova della complessità della materia in argomento, si ricorda che nel 2013, a valle delle summenzionate sentenze della Suprema Corte del 2012, la Corte d'Appello di Firenze ha rigettato gli appelli presentati da taluni azionisti Fondiaria-SAI avverso la sentenza di primo grado favorevole alle convenute e la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso promosso da Premafin rigettando le domande avversarie.

Il fondo rischi ed oneri appostato, pari a € mil. 88,7, è comunque idoneo a fronteggiare gli oneri conseguenti all'eventuale inasprimento dei contenziosi in essere.

Contenzioso con il Comune di Milano

Quanto al contenzioso in essere tra Premafin e il Comune di Milano, relativo ad un impegno di cessione di aree, a prezzi predeterminati, si rammenta che nel maggio 2008 la Corte d'Appello ha riformato parzialmente la sentenza di I grado che ha condannato la Società a risarcire il danno cagionato dalla mancata acquisizione delle aree, riconoscendo solo a due delle impegnative la natura di un vero e proprio preliminare di compravendita delle rispettive aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno da liquidarsi in un separato giudizio. A tal proposito, sempre nel 2008, la Società ha quindi proceduto nei termini alla presentazione di un ricorso alla Corte di Cassazione per il quale, allo stato, si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Ciò posto - considerato che la sentenza della Corte d'Appello è provvisoriamente esecutiva - il Comune di Milano nel mese di ottobre 2012 ha citato Premafin avanti il Tribunale di Milano per la quantificazione e liquidazione del danno subito. Allo stato, a seguito della prima udienza, il procedimento si trova in fase istruttoria.

Anche in relazione a questa fattispecie, pur in pendenza del ricorso innanzi la Suprema Corte e nell'incertezza del suo possibile esito, preso atto della citazione notificata dal Comune di Milano, a seguito di approfondimenti e confronti con esperti immobiliari indipendenti in ordine alla quantificazione del possibile danno, nonché considerati i rischi di mancata operatività delle manleve rilasciate da Im.Co. (società fallita) e sue controllate, e nonostante il ricorso in opposizione alla mancata ammissione di Premafin al passivo fallimentare di Im.Co. per il quale è fissata udienza conclusionale per il prossimo anno, la Società ha stimato una passività complessiva di circa € mil. 12,2.

In relazione ad una possibile soluzione transattiva di tale contenzioso si rinvia al contenuto del precedente paragrafo "Fallimento Im.Co. e Sinergia".

Accertamenti fiscali Gruppo Fondiaria-SAI

In data 30 luglio 2013, l'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate ha notificato dieci avvisi di accertamento in cui viene contestata la deducibilità di parte dei compensi corrisposti nel periodo 2004-2008 da Fondiaria-SAI a Jonella Ligresti, Maria Giulia Ligresti, Gioacchino Paolo Ligresti, Fausto Marchionni, Massimo Pini e Antonio Talarico e conseguentemente richiesta la maggiore imposta IRES oltre a sanzioni ed interessi.

Negli avvisi di accertamento è altresì contestata la deducibilità dei costi per la sponsorizzazione effettuata nei confronti della società Laità S.r.l. nel periodo 2004-2008 e conseguentemente richiesta la maggiore imposta IRES e IRAP, oltre a sanzioni ed interessi.

L'importo complessivamente richiesto per IRES, IRAP, interessi (computati fino al 30/07/2013) e sanzioni (applicate nella misura del 150%) ammonta ad € mil. 25,7. In caso di acquiescenza l'importo si ridurrebbe a € mil. 13,7.

Le contestazioni traggono origine dalle motivazioni contenute nella relazione del Commissario ad acta redatta ai fini dell'azione di responsabilità su incarico dell'IVASS, nelle relazioni del Collegio Sindacale ex art. 2408 del codice civile del 16 marzo 2013, del 18 aprile 2012 e del 26 ottobre 2012, nel provvedimento sanzionatorio n. 12096145 dell'11 dicembre 2012 della CONSOB e nell'attività svolta su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze (procedimento penale n. 2199/09).

È in corso di valutazione da parte di Fondiaria-SAI la possibilità di impugnare i predetti accertamenti valutando altresì il ricorso agli altri strumenti previsti dall'ordinamento che consentano di ridurre gli importi richiesti a titolo di imposte e sanzioni. A fronte degli importi richiesti sono stanziati accantonamenti ritenuti congrui a fronteggiare il rischio.

Gli avvisi di accertamento notificati nel dicembre 2012 dalla Direzione Regionale della Toscana con i quali venivano ripresi a tassazione i compensi corrisposti all'ing. Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza, sono stati definiti mediante acquiescenza con il pagamento di circa € mil. 8 nel mese di febbraio 2013. L'onere è stato interamente spesato a carico del conto economico dell'esercizio 2012, in quanto già debitamente accantonato.

La controllata Milano Assicurazioni ha definito con le stesse modalità analoghe contestazioni sollevate dalla Direzione regionale della Lombardia, corrispondendo nel febbraio 2013 circa € mil. 4 e riducendo crediti di imposta per € mil. 0,8. Anche in questo caso l'onere era già riflesso nel conto economico dell'esercizio 2012.

Decreto di sequestro preventivo

In data 12 agosto 2013, nell'ambito del procedimento penale instaurato dalla Procura della Repubblica di Torino a carico dei membri della famiglia Ligresti e di alcuni ex-amministratori di Fondiaria-SAI, la stessa Procura della Repubblica ha notificato un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca, per equivalente di beni immobili, di proprietà di Fondiaria-SAI o di società dalla medesima controllate, per un valore contabile complessivo alla data del 30 giugno 2013 pari ad € mil. 106,3.

In particolare i complessi immobiliari posti sotto sequestro sono il Golf Hotel Campiglio di Madonna di Campiglio, il Naxos Beach a Giardini Naxos (Messina), l'Hotel Principi di Piemonte di Torino, l'Ata Hotel Varese ed il Grand Hotel Fiera di Milano.

Il sequestro preventivo non ha pregiudicato l'ordinaria gestione dell'attività alberghiera delle strutture interessate.

Tale provvedimento è stato assunto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 19 e 53 del Decreto Legislativo n. 231/2001.

In data 25 settembre 2013 il Tribunale di Torino Sezione del Riesame, decidendo sui ricorsi contro il provvedimento di sequestro avanzati dalla Società e da alcuni degli imputati, ha emanato un'ordinanza con la quale ha annullato il decreto di sequestro rimettendo i destinatari nella libera disponibilità dei beni. La Procura della Repubblica di Torino ha impugnato innanzi alla Corte di Cassazione l'ordinanza di annullamento.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Cessione Azioni Mediobanca

Il 9 ottobre 2013 Fondiaria-SAI, unitamente alle controllate Milano Assicurazioni e Finsai International S.A. (di seguito, congiuntamente, i "Venditori"), hanno comunicato di aver concluso con successo la cessione di n. 23.114.386 azioni ordinarie Mediobanca detenute dai Venditori, pari al 2,68% circa del capitale sociale (di seguito le "Azioni"), attraverso una procedura di accelerated book-building (l'"Operazione") rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia, come definiti all'art. 34-ter, comma 1, lett. b, del regolamento CONSOB n. 11971/1999, e ad investitori istituzionali esteri. Equita SIM S.p.A. ha operato come sole bookrunner dell'Operazione.

Il corrispettivo della vendita delle Azioni ammonta complessivamente ad € 135.219.158. Il regolamento dell'Operazione è avvenuto il 15 ottobre 2013.

L'Operazione rientra nell'ambito della cessione dell'intera partecipazione detenuta dai Venditori nel capitale sociale di Mediobanca, pari a complessive n. 33.019.886 azioni (3,83% del capitale sociale), in adempimento alle misure disposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 19 giugno 2012.

Le ulteriori n. 9.905.500 azioni Mediobanca detenute da Fondiaria-SAI, pari all'1,15% del capitale sociale, non sono state incluse nell'Operazione in quanto oggetto di contratti di vendita a termine precedentemente sottoscritti, che verranno regolati entro il mese di novembre 2013.

Pubblicazione del documento informativo sulla fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 70, comma 6, del regolamento CONSOB n. 11971/1999.

Il documento informativo relativo alla fusione redatto da Fondiaria-SAI congiuntamente a Premafin, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, è a disposizione, unitamente ai relativi allegati, sul sito internet della Società all'indirizzo www.premafin.it.

Assemblee delle Società partecipanti alla Fusione

Le Assemblee straordinarie di Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Premafin, riunitesi nella giornata del 25 ottobre 2013, e l'Assemblea straordinaria di Milano Assicurazioni, tenutasi in data 26 ottobre 2013, hanno approvato la fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI.

L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni, riunitasi il 28 ottobre 2013, ha approvato la Fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI.

Per effetto di tale approvazione da parte dell'Assemblea speciale, anche Milano Assicurazioni parteciperà pertanto alla Fusione.

La società risultante dalla Fusione assumerà la nuova denominazione "UnipolSai Assicurazioni S.p.A.", in breve "UnipolSai".

Come già comunicato al mercato, la Fusione costituisce parte integrante ed essenziale del progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol e l'ex Gruppo Premafin-Fondiaria-SAI, reso noto al mercato il 29 gennaio 2012, volto a creare una società leader sul mercato assicurativo nazionale.

Le Assemblee straordinarie hanno approvato, senza apportare modifiche o integrazioni, il Progetto di Fusione messo a punto in data 20 dicembre 2012 dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione, previo parere favorevole dei rispettivi Comitati per le operazioni con parti correlate.

Rapporti di Cambio

I rapporti di cambio, già illustrati nel Progetto di Fusione e definiti con il supporto dei rispettivi advisor finanziari, sono stati fissati in:

- 0,050 azioni ordinarie Fondiaria-SAI per ogni azione ordinaria Premafin;
- 1,497 azioni ordinarie Fondiaria-SAI per ogni azione ordinaria Unipol Assicurazioni;
- 0,339 azioni ordinarie Fondiaria-SAI per ogni azione ordinaria Milano Assicurazioni;
- 0,549 azioni di risparmio di categoria "B" di Fondiaria-SAI per ogni azione di risparmio di Milano Assicurazioni.

In conseguenza della Fusione, tutte le azioni delle incorporande saranno annullate e concambiate con azioni dell'incorporante che procederà a emettere fino a un massimo di n. 1.632.878.373 nuove azioni ordinarie e fino a un massimo di n. 55.430.483 nuove azioni di risparmio di categoria "B".

L'emissione delle azioni, ordinarie e, se del caso, di risparmio di categoria "B" di Fondiaria-SAI, a servizio dei concambi, avverrà a fronte di un aumento di capitale di Fondiaria-SAI pari a € 0,565 per ogni nuova azione emessa e per massimi € 953.894.503,64.

Le azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" di Fondiaria-SAI assegnate in concambio avranno i medesimi diritti di quelle attualmente in circolazione e saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario al pari delle azioni di Fondiaria-SAI già in circolazione.

Le azioni ordinarie e le azioni di risparmio di categoria "B" di Fondiaria-SAI a servizio del concambio saranno messe a disposizione degli azionisti delle incorporande a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione. Tale data sarà resa nota con apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale. Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Agli azionisti di Premafin che non abbiano concorso alle deliberazioni sulla Fusione – che, come noto, costituisce parte integrante ed essenziale del Progetto di Integrazione – spetta il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), del codice civile. Si rammenta che il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di Premafin eventualmente oggetto di recesso è pari a € 0,1747 per ciascuna azione (come comunicato al mercato in data 24 settembre 2013), ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alle relative medie aritmetiche dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie di Premafin nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Si precisa che agli azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni che non abbiano concorso alla deliberazione di Fusione – che, come noto, costituisce parte integrante ed essenziale del Progetto di Integrazione – spetta il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile. Il valore di liquidazione delle azioni di risparmio di Milano Assicurazioni eventualmente oggetto di recesso è pari a € 0,6860 (come comunicato al mercato in data 24 settembre 2013) ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter del codice civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di risparmio di Milano Assicurazioni nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

I recessi, legittimamente esercitati ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) o lett. g) del codice civile, saranno efficaci subordinatamente al perfezionamento della Fusione.

Con riguardo alla procedura di liquidazione delle azioni oggetto di recesso *ex* art. 2437-*quater* del codice civile si rinvia a quanto indicato nel Documento Informativo di Fusione. Ulteriori dettagli sono reperibili nei comunicati stampa diffusi in data 31 ottobre e pubblicati sui siti internet di Premafin e Milano Assicurazioni (rispettivamente www.premafin.it e www.milass.it).

Società risultante dalla Fusione

Si segnala che, anche a seguito dell'efficacia civilistica della Fusione, la capogruppo UGF manterrà il controllo sulla società risultante dalla Fusione, divenendo titolare di una partecipazione pari al 63% del capitale ordinario e al 63,66% del capitale complessivo della società risultante dalla Fusione..

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, la società risultante dalla Fusione modificherà il proprio statuto adottando le modifiche statutarie dipendenti dalla Fusione, ivi inclusa la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del codice civile, della facoltà di emettere, in una o più volte (subordinatamente all'efficacia della Fusione), obbligazioni "convertende" in azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione, per un importo massimo di € 201.800.000,00, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore complessivo massimo di pari importo, comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della società prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di escludere il diritto di opzione e offrire gli strumenti a terzi finanziatori della società, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione debitoria della stessa nei confronti dei predetti terzi.

La stipula dell'atto di Fusione è subordinata al completamento della procedura societaria di Fusione. A fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui assumerà efficacia civilistica la Fusione.

Ulteriori informazioni connesse o relative alla Fusione possono essere rinvenute nel Documento Informativo redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, inizialmente messo a disposizione del pubblico in data 9 ottobre 2013 presso la sede sociale delle società partecipanti alla Fusione e pubblicato sul sito internet delle medesime società e di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., agli indirizzi: www.fondiaria-sai.it, www.milass.it, www.unipolassicurazioni.it e www.unipol.it, e successivamente aggiornato tramite l'Integrazione al Documento Informativo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con il via libera rilasciato dall'IVASS al Progetto di Fusione alla fine del mese di luglio, oltre all'approvazione alla fine del mese di ottobre del Progetto sia da parte delle Assemblee Straordinarie di Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI, Premafin, Milano Assicurazioni sia da parte dell'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di Milano Assicurazioni, nei prossimi mesi si proseguirà nel consolidamento delle già avviate attività inerenti l'operazione di integrazione con il Gruppo Unipol, nel rispetto delle condizioni già comunicate al mercato.

La fusione costituisce un passaggio essenziale ed integrante di tale operazione ed è volta a creare un operatore di primario rilievo nel settore assicurativo, migliorando e razionalizzando l'attività di direzione e coordinamento della nuova entità così risultante, focalizzandone la mission sul business assicurativo, rafforzandone la struttura patrimoniale e di solvibilità, realizzando un modello organizzativo di Gruppo più semplice e trasparente.

Le sinergie derivanti dalla fusione consentiranno di beneficiare della condivisione e del consolidamento di quelle aree e di quei processi che rappresentano la best practice della nuova realtà.

Bologna, 14 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

F.TO ROBERTO GIAY

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

AL 30 SETTEMBRE 2013

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30/9/2013 del Gruppo Premafin è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF). Si precisa che la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili contenute nelle note esplicative si basano sui principi IAS/IFRS che risultano ad oggi omologati dalla Commissione Europea e sulla loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali.

Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Lo schema di esposizione (situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, stato patrimoniale per settori di attività e conto economico per settori di attività) è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

Nel predisporre questo bilancio intermedio si è tenuto conto che Premafin redige il bilancio consolidato secondo gli IAS/IFRS in continuità di applicazione.

Si segnala comunque che, sia per motivi di tempestività, sia per non ripetere informazioni già presenti nel bilancio annuale, il presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato fornisce un'informativa intermedia più limitata di quella riportata nel bilancio annuale medesimo, seppure nel rispetto del contenuto minimo previsto sia dallo IAS 34, sia da altre disposizioni regolamentari.

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

AL 30 SETTEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013
(Importi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	SET 2013	DIC 2012
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**1.104.538**	**1.214.941**
1.1	Avviamento	1.057.345	1.156.425
1.2	Altre attività immateriali	47.193	58.516
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**340.403**	**376.580**
2.1	Immobili	291.993	307.532
2.2	Altre attività materiali	48.410	69.048
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**644.491**	**807.304**
4	**INVESTIMENTI**	**30.039.598**	**33.883.422**
4.1	Investimenti immobiliari	1.992.601	2.216.422
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	127.525	126.016
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	577.441	718.119
4.4	Finanziamenti e crediti	3.400.468	3.527.030
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.059.329	20.856.516
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.882.234	6.439.319
5	**CREDITI DIVERSI**	**1.397.833**	**2.092.515**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	725.464	1.322.826
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	56.908	64.750
5.3	Altri crediti	615.461	704.939
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**5.070.350**	**1.534.664**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	3.888.504	3.335
6.2	Costi di acquisizione differiti	55.082	52.250
6.3	Attività fiscali differite	726.470	954.433
6.4	Attività fiscali correnti	271.162	299.535
6.5	Altre attività	129.132	225.111
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**825.143**	**569.817**
	TOTALE ATTIVITÀ	**39.422.356**	**40.479.243**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013
(Importi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	SET 2013	DIC 2012
1	**PATRIMONIO NETTO**	**2.688.227**	**2.395.681**
1.1	**di pertinenza del Gruppo**	**245.400**	**187.556**
1.1.1	Capitale	480.983	480.983
1.1.3	Riserve di capitale	(2.352)	(2.352)
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(299.926)	(17.450)
1.1.5	(Azioni proprie)	(43.183)	(43.183)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	(18.086)	(17.485)
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	67.913	68.246
1.1.8	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	7.673	2.404
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	52.378	(283.607)
1.2	**di pertinenza di Terzi**	**2.442.827**	**2.208.125**
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	2.008.115	2.658.064
1.2.2	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	173.151	148.642
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	261.561	(598.581)
2	**ACCANTONAMENTI**	**317.875**	**323.582**
3	**RISERVE TECNICHE**	**29.228.519**	**33.657.899**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**2.481.403**	**2.716.785**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	550.148	569.747
4.2	Altre passività finanziarie	1.931.255	2.147.038
5	**DEBITI**	**571.151**	**769.897**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	80.611	96.388
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	62.831	67.876
5.3	Altri debiti	427.709	605.633
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**4.135.181**	**615.399**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	3.615.518	-
6.2	Passività fiscali differite	109.624	178.189
6.3	Passività fiscali correnti	52.176	56.961
6.4	Altre passività	357.863	380.249
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**39.422.356**	**40.479.243**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013
(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO		SET 2013	SET 2012
1.1	Premi netti	7.111.648	7.365.014
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*7.347.183*	*7.598.549*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*(235.535)*	*(233.535)*
1.2	Commissioni attive	5.500	11.993
1.3	Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	79.007	451.462
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	145	431
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	926.611	914.782
1.5.1	*Interessi attivi*	*664.954*	*608.011*
1.5.2	*Altri proventi*	*84.656*	*129.889*
1.5.3	*Utili realizzati*	*174.840*	*170.080*
1.5.4	*Utili da valutazione*	*2.161*	*6.802*
1.6	Altri ricavi	343.805	225.480
1	**TOTALE RICAVI**	**8.466.716**	**8.969.162**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(5.967.448)	(6.804.411)
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*(6.067.578)*	*(7.017.483)*
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	*100.130*	*213.072*
2.2	Commissioni passive	(4.493)	(5.789)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in contr., coll. e joint venture	(678)	(8.822)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(264.836)	(321.392)
2.4.1	*Interessi passivi*	*(44.191)*	*(61.464)*
2.4.2	*Altri oneri*	*(49.541)*	*(50.654)*
2.4.3	*Perdite realizzate*	*(50.373)*	*(68.909)*
2.4.4	*Perdite da valutazione*	*(120.731)*	*(140.365)*
2.5	Spese di gestione	(1.170.250)	(1.234.895)
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione*	*(844.892)*	*(910.876)*
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	*(11.908)*	*(9.771)*
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	*(313.450)*	*(314.248)*
2.6	Altri costi	(502.839)	(621.542)
2	**TOTALE COSTI**	**(7.910.544)**	**(8.996.851)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**556.172**	**(27.689)**
3	**IMPOSTE**	**(242.264)**	**(34.742)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**313.908**	**(62.431)**
4	**UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE**	**31**	**(11.509)**
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**313.939**	**(73.940)**
	di cui di pertinenza del Gruppo	**52.378**	**(79.298)**
	di cui di pertinenza di terzi	**261.561**	**5.358**

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 SETTEMBRE 2013

Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 1.82A (introdotto con la modifica dello IAS 1 emanata il 16 giugno 2011 e recepita con il Regolamento UE 475/2012, ed applicabile ai bilanci aventi inizio dopo il 1° luglio 2012), le voci della sezione relativa alle "Altre componenti di Conto Economico Complessivo" vanno distinte, oltre che per natura, anche per le componenti che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio o meno, se sono soddisfatte determinate condizioni.

In attesa dell'emanazione di un nuovo schema che recepisca la novità normativa, si è ritenuto opportuno sostituire il prospetto del Conto Economico Complessivo previsto dal Regolamento n. 7 IVASS con quello di seguito allegato, al fine di fornire un'informativa contabile conforme a quanto previsto dal citato paragrafo IAS 1.82A.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013
(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	SET 2013	SET 2012
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	**313.939**	**(73.940)**
Alre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	*495*	*(4.260)*
Altri elementi		
Alre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	*1.585*	*(11.897)*
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	*6.391*	*661.669*
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	*18.628*	*(13.781)*
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	*1.745*	*(556)*
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-
Altri elementi	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	28.844	631.175
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	342.783	557.235
di cui di pertinenza del Gruppo	56.713	37.576
di cui di pertinenza di terzi	286.070	519.659

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2013

Relativamente al prospetto delle variazioni di patrimonio netto, di seguito viene riportato l'allegato richiesto dal Regolamento n. 7/07, che soddisfa le indicazioni dello IAS 1 e che recepisce le modifiche introdotte dal Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010.

In particolare:

- nella colonna "Imputazioni" sono evidenziate, fra l'altro, l'imputazione dell'utile dell'esercizio, l'allocazione dell'utile dell'esercizio precedente alle riserve patrimoniali, gli incrementi di capitale e di altre riserve, le variazioni degli utili o delle perdite rilevati direttamente nel patrimonio.
  Nella colonna "Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico" sono ricompresi gli utili o le perdite in precedenza rilevati direttamente nel patrimonio netto che sono riclassificati nel Conto Economico secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali;

- alla voce "Trasferimenti" viene riportata, fra l'altro, la distribuzione ordinaria di dividendi ed i decrementi di capitale ed altre riserve, fra cui l'acquisto di azioni proprie.

Il prospetto esplicita tutte le variazioni al netto delle imposte e degli utili e delle perdite, derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, attribuibili agli assicurati e imputabili alle passività assicurative.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

AL 30 SETTEMBRE 2013

(Importi in migliaia di Euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI

DI PATRIMONIO NETTO

		Esistenza al 31-12-2011	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30-09-2012	Esistenza al 31-12-2012	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Esistenza al 30-09-2013
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	410.340	-	70.643		-	480.983	480.983				-	480.983
	Altri strumenti patrimoniali	-	-			-	-	-				-	-
	Riserve di capitale	21	-	5.146		-	5.167	(2.352)				-	(2.352)
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	664	(75.491)	42.517			(32.310)	(17.450)		(282.476)			(299.926)
	(Azioni proprie)	(43.183)	-			-	(43.183)	(43.183)				-	(43.183)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(263.596)	75.491	108.807		-	(79.298)	(283.607)		335.985		-	52.378
	Altre componenti del conto economico	(136.311)	-	116.224	649	-	(19.438)	53.165		19.059	(14.724)	-	57.500
	Totale di pertinenza del gruppo	**(32.065)**	**-**	**343.337**	**649**	**-**	**311.921**	**187.556**	**-**	**72.568**	**(14.724)**	**-**	**245.400**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	2.680.192	(263.509)	235.673			2.652.356	2.658.064	-	(649.949)	-	-	2.008.115
	Utile (perdita) dell'esercizio	(773.505)	263.509	515.354			5.358	(598.581)	-	810.293	-	49.849	261.561
	Altre componenti del conto economico	(600.207)	-	495.156	19.145	-	(85.906)	148.642	-	68.697	(44.188)	-	173.151
	Totale di pertinenza di terzi	**1.306.480**	**-**	**1.246.183**	**19.145**	**-**	**2.571.808**	**2.208.125**	**-**	**229.041**	**(44.188)**	**49.849**	**2.442.827**
Totale		**1.274.415**	**-**	**1.589.520**	**19.794**	**-**	**2.883.729**	**2.395.681**	**-**	**301.609**	**(58.912)**	**49.849**	**2.688.227**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2013

Relativamente al Rendiconto Finanziario viene riportato l'allegato previsto dal Regolamento n. 7/2007 e che soddisfa le indicazioni dello IAS 7; tale principio prevede un prospetto redatto in forma libera con una serie di requisiti minimi e, relativamente alla rappresentazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa richiede l'utilizzo, alternativo, del metodo diretto, per mezzo del quale sono indicate le principali categorie di incassi e di pagamenti lordi o del metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Lo schema indiretto di rendiconto finanziario, di seguito riportato, evidenzia separatamente la liquidità netta derivante dall'attività operativa da quella derivante dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

RENDICONTO FINANZIARIO
(metodo indiretto)
(Importi in migliaia di Euro)

	SET 2013	SET 2012
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**556.172**	**(27.689)**
Variazione di elementi non monetari	**(1.180.221)**	**(2.288.626)**
Variazione della riserva premi danni	(354.850)	(371.723)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(492.395)	(65.945)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(221.179)	(1.789.744)
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(7.761)	620
Variazione degli accantonamenti	16.118	44.101
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(34.859)	(105.905)
Altre Variazioni	(85.295)	(30)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**439.540**	**509.877**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	278.898	457.342
Variazione di altri crediti e debiti	160.642	52.535
Imposte pagate	**(43.323)**	**(9.336)**
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**574.853**	**1.612.477**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	9.105	(762.661)
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	18.259	(39.634)
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	37.795	(115.401)
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	509.694	2.530.173
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**347.021**	**(203.297)**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	19.817	154.909
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	616	(24.803)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	17.672	166.460
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	82.549	(144.101)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(104.355)	(1.298.383)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(18.632)	6.636
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	31	87.152
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(2.302)**	**(1.052.130)**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-	331.720
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-	(231)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	714.467
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(61.866)	74.489
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**(61.866)**	**1.120.445**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**(510)**	**(2.930)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	569.817	1.004.105
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	282.343	(137.912)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (*)	852.160	866.193

(*) comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (€ mil. 27,0)

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

AL 30 SETTEMBRE 2013

NOTE ESPLICATIVE

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30/9/2013, sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 cui si fa rinvio, e quindi in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, ad oggi omologati dalla UE nella loro attuale interpretazione da parte degli organismi ufficiali.

Si segnala che l'entrata in vigore dei principi contabili la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2013 (tra i quali l'emendamento allo IAS 12 "Imposte sul Reddito – Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti", adottato dalla Commissione Europea con Regolamento 1255/2012 dell'11 dicembre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 360 del 29 dicembre 2012) non ha avuto impatti significativi sul presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30/09/2013.

Nel mese di giugno 2012, è stato omologato il nuovo IAS 19 che prevede, fra l'altro, l'eliminazione del metodo del "corridoio". Il principio è in vigore dal 1° gennaio 2013 e si rileva, comunque, che non si sono verificati impatti di rilievo sul bilancio consolidato.

Si ricorda, inoltre, che il Regolamento (UE) n. 1254/2012 della Commissione dell' 11 dicembre 2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012, ha adottato l'IFRS 10 "Bilancio consolidato", l'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto", l'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità", nonché le modifiche allo IAS 27 "Bilancio separato" ed allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", stabilendo che le società possano applicare i suddetti principi a partire, al più tardi, dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014 o in data successiva.

In particolare, l'IFRS 10 fornisce un unico modello per il bilancio consolidato che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. L'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato e l'Interpretazione 12 dello Standing Interpretations Committee (SIC) "Consolidamento – Società a destinazione specifica" (SIC 12); rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante.

A seguito dell'emanazione dell'IFRS 13 "Valutazione del fair value", in vigore dal 01/01/2013, non si sono rilevati effetti economico-patrimoniali di rilievo, mentre si è proceduto a conformarsi alle novità informative richieste.

I dati economici e patrimoniali e le Note Esplicative sono stati predisposti secondo quanto previsto dallo IAS 34 per i bilanci infrannuali dando evidenza delle operazioni e dei fatti significativi avvenuti nel periodo.

Nell'ambito della formazione dei dati infrannuali, l'applicazione dei principi di redazione e dei criteri di valutazione prescritti per il bilancio d'esercizio, comporta un maggior ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e, conseguentemente, gli importi delle attività nette e dei costi e ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le ipotesi sono rivisitate regolarmente ed eventuali variazioni derivanti dalla loro revisione sono rilevate nel periodo in cui quest'ultima è effettuata.

Continuità aziendale di Premafin

In data 19 luglio 2012 Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") è divenuto l'azionista di controllo di Premafin HP S.p.A. ("Premafin") con una quota pari all'81% circa del suo capitale sociale e, a far data dal 14 novembre 2012, ha avviato l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società, sulla controllata Fondiaria-SAI e sulle società in passato soggette alla direzione e coordinamento di queste.

Contestualmente all'assunzione del controllo di Premafin da parte di UGF è entrata in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti di Premafin, stipulata con le banche creditrici della Società in data 13 giugno 2012, in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento ex art. 67 L.F. approvato dalla Società in data 30 marzo 2012 e imperniato sull'integrazione fra il Gruppo Premafin - Fondiaria-SAI e il Gruppo Unipol.

Nel mese di marzo 2013 UGF - mediante la stipula di un finanziamento soci di massimi € mil. 13,5 - ha dotato Premafin di uno strumento di finanziamento flessibile utilizzabile per sopperire ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari che si manifestassero in corso di esercizio nelle more del perfezionamento della programmata Fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI, per la quale, in data 25 luglio 2013, IVASS ha rilasciato la necessaria autorizzazione e in data 25, 26 e 28 ottobre si è ottenuta l'approvazione da parte delle Assemblee dei soci, come descritto nel capitolo "Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del trimestre".

Il presente Bilancio Consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2013 è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Riserve sinistri Rami Danni

Sinistri dell'esercizio corrente – RC Autoveicoli

Per i sinistri di accadimento corrente, la determinazione della riserva, in considerazione del basso grado di maturità raggiunto da questi sinistri, ha tenuto anche conto di valutazioni legate al costo medio della generazione stessa, rapportando tale valore con i target di mercato disponibili. In particolare la riserva tecnica, ottenuta attraverso l'applicazione di un'articolata griglia di costi medi statistici (salvo variazioni specifiche operate dalla rete liquidativa), è stata integrata in modo da ottenere un costo medio dei sinistri che tenga conto di quello definito per il 2012 e della sua prevedibile evoluzione per l'esercizio in corso oltre che dell'evoluzione del portafoglio e dell'incidenza dei sinistri con lesioni sul totale dei sinistri.

Sinistri dell'esercizio corrente – Altri Rami Danni

Tenuto conto che i liquidatori provvedono ad effettuare nell'ultimo trimestre l'inventario delle riserve dei sinistri denunciati nell'anno, la valutazione della riserva per i sinistri avvenuti al terzo trimestre è stata effettuata basandosi sulle valutazioni dei preventivi dei liquidatori opportunamente integrati tenendo anche in considerazione la rivalutazione complessiva effettuata lo scorso anno e rilevabile a fine inventario.

Sinistri degli esercizi precedenti – Tutti i rami Danni

Per i sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva all'inizio dell'esercizio, la valutazione è avvenuta sulla base del costo ultimo determinato a fine 2012 in base a robuste metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, tenendo opportunamente conto degli smontamenti di riserva osservati nel periodo.

Riassicurazione

Le riserve a carico dei riassicuratori sono state calcolate in base alle quote cedute per i trattati proporzionali ed in modo previsionale per i trattati in eccesso e stop-loss, sulla base delle informazioni disponibili e con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali.

Le poste attinenti il lavoro indiretto rappresentano la quota di competenza dei risultati stimati per fine esercizio; nella determinazione dei valori si è tenuto conto dei dati accertati relativi a contratti obbligatori accettati da compagnie al di fuori del Gruppo, i cui risultati tecnici si riferiscono all'esercizio 2012.

Valutazione e impairment di strumenti finanziari

Con riferimento alla valutazione di strumenti finanziari si rinvia a quanto esposto nel bilancio al 31/12/2012.

La "fair value policy" ivi espressa non ha subìto variazioni e, pertanto, con riferimento agli strumenti finanziari quotati in mercati liquidi si è utilizzato il valore di borsa puntuale al 30/09/2013.

Conseguentemente nella presente relazione si è proceduto ad imputare a Conto Economico le perdite di valore su strumenti finanziari "Disponibili per la Vendita" rilevate per effetto dell'applicazione dei criteri automatici già illustrati nel bilancio consolidato al 31/12/2012 e che identificavano soglie temporali e quantitative per rilevare una diminuzione prolungata o significativa di fair value ai sensi del par. 61 dello IAS 39.

Si ricorda pertanto che ai fini della rilevazione di una obiettiva evidenza di riduzione di valore, il Gruppo ha identificato le condizioni di una prolungata o significativa riduzione di fair value, definite alternativamente come segue:

1. una riduzione del valore di mercato superiore al 50% del costo originario alla data di redazione del bilancio;
2. un valore di mercato continuativamente inferiore al valore originario di carico, osservato in un periodo di tempo di tre anni.

Riclassificazione di strumenti finanziari

Ricordiamo che ai sensi dello IAS 39, così come emendato nel mese di ottobre del 2008 con l'approvazione del Regolamento (CE) n. 1004/2008, un'attività finanziaria classificata come disponibile per la vendita può essere riclassificata nella categoria "Finanziamenti e Crediti" a condizione che presenti i requisiti previsti dalla definizione di finanziamenti e crediti.

Avvalendosi di questa facoltà si è ritenuto di riclassificare alla data del 01/01/2009 alcuni titoli di debito in carico nel bilancio al 31/12/2008 per € migl. 808.419 dalla categoria "Disponibili per la vendita" alla categoria "Finanziamenti e Crediti". Tali titoli, principalmente assistiti da clausole di subordinazione ed emessi da soggetti corporate, erano stati valutati al fair value al 31/12/2008 tramite mark to model, con l'obiettivo di fornire la massima trasparenza e chiarezza nelle valutazioni di bilancio.

Il valore trasferito è pari al 2,4 % dell'ammontare complessivo degli Investimenti del Gruppo all'1/1/2009: si è pertanto ritenuta non significativa tale operazione di riclassifica ai fini della compilazione dell'allegato relativo al "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

Il carico contabile dei titoli trasferiti alla data del 30/09/2013 ammonta a € migl. 690.741 e il fair value alla data, determinato in base alla predetta metodologia del mark to model, conferma sostanzialmente il valore di carico alla data della presente relazione. Su nessun titolo si sono rilevate perdite permanenti di valore e l'effetto del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione di proventi a Conto Economico per € migl. 12.596. La riserva AFS negativa residua su questi titoli alla data dell'1/01/2009 ammontava a € migl. 75.222 e viene ammortizzata secondo le regole previste dallo IAS 39. Il valore residuo al 30/09/2013 ammonta a € migl. 27.328 (€ migl. 33.386 al 31/12/2012).

Applicazione dell'IFRS 5

Richiamandosi a quanto già esposto nella relazione sulla gestione in relazione alle dismissioni previste in ottemperanza a quanto disposto dall'AGCM, si segnala che nel mese di maggio 2013 i Consigli di Amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni"), di Fondiaria-SAI e di UGF hanno individuato, per quanto di rispettiva competenza, anche nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di Gruppo, il perimetro oggetto della dismissione e hanno approvato l'Information Memorandum che è stato inviato agli investitori interessati.

Alla data della presente relazione non sono ancora pervenute offerte vincolanti, tuttavia, ricorrendo comunque i presupposti per l'applicazione dell'IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita, i valori riferibili al gruppo di attività e passività in via di dismissione sono stati classificati secondo il disposto dell'IFRS 5 citato.

In particolare nello stato patrimoniale consolidato le attività oggetto di cessione sono riclassificate in una unica voce denominata "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (voce 6.1 dell'Attivo), mentre le passività sono riclassificate analogamente in una unica voce denominata "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita" (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono al netto delle operazioni infragruppo.

Poiché le attività e le passività rientranti nel perimetro oggetto della cessione non rappresentano, complessivamente considerate, "attività operative cessate", le componenti reddituali inerenti il gruppo in via di dismissione sono esposte secondo le normali regole di classificazione, nelle varie voci del conto economico. Tuttavia, considerato che il gruppo in via di dismissione è composto per una quota nettamente minoritaria anche da attività e passività corrispondenti a una cash generating unit autonomamente identificata, per completezza di informazione si riporta nella Parte E delle presenti note il dettaglio delle risultanze economiche riferibili a tale cash generating unit.

L'applicazione dell'IFRS 5 non ha comportato effetti sul risultato economico consolidato né sul patrimonio netto consolidato.

Il dettaglio delle attività e passività riclassificate è esposto sempre nella Parte E cui si rinvia.

Principi di consolidamento

Alla presente relazione sono stati applicati i medesimi principi di consolidamento utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio consolidato.

Si fa quindi espresso rinvio a quanto pubblicato nel fascicolo di bilancio per una puntuale illustrazione degli stessi. Eventuali riferimenti alla data del 31/12 devono essere intesi al 30/09.

Per la redazione della relazione consolidata al 30/9/2013 sono state utilizzate le relazioni all'uopo approvate dai Consigli di Amministrazione delle rispettive Società o, in alternativa, sono state consolidate apposite situazioni a settembre 2013 esaminate dai rispettivi organi direttivi.

Moneta di conto

Il presente bilancio intermedio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale è condotta la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Viene data puntuale indicazione di tutti gli importi del bilancio intermedio esposti in migliaia o milioni di Euro. Ove ricorra, la conversione dei bilanci intermedi espressi in monete diverse dall'area dell'Euro è effettuata applicando i cambi correnti al 30 settembre 2013 per le poste patrimoniali e la media tra inizio e fine periodo per quelle economiche

Area di consolidamento

Al 30/09/2013 il Gruppo Premafin comprende complessivamente, inclusa la Capogruppo Premafin, 106 Società, di cui 16 operano nel settore assicurativo, 1 nel settore bancario, 42 nel settore immobiliare ed agricolo, 18 nel settore finanziario, e le rimanenti sono società di servizi vari. Le società con sede all'estero sono 18.

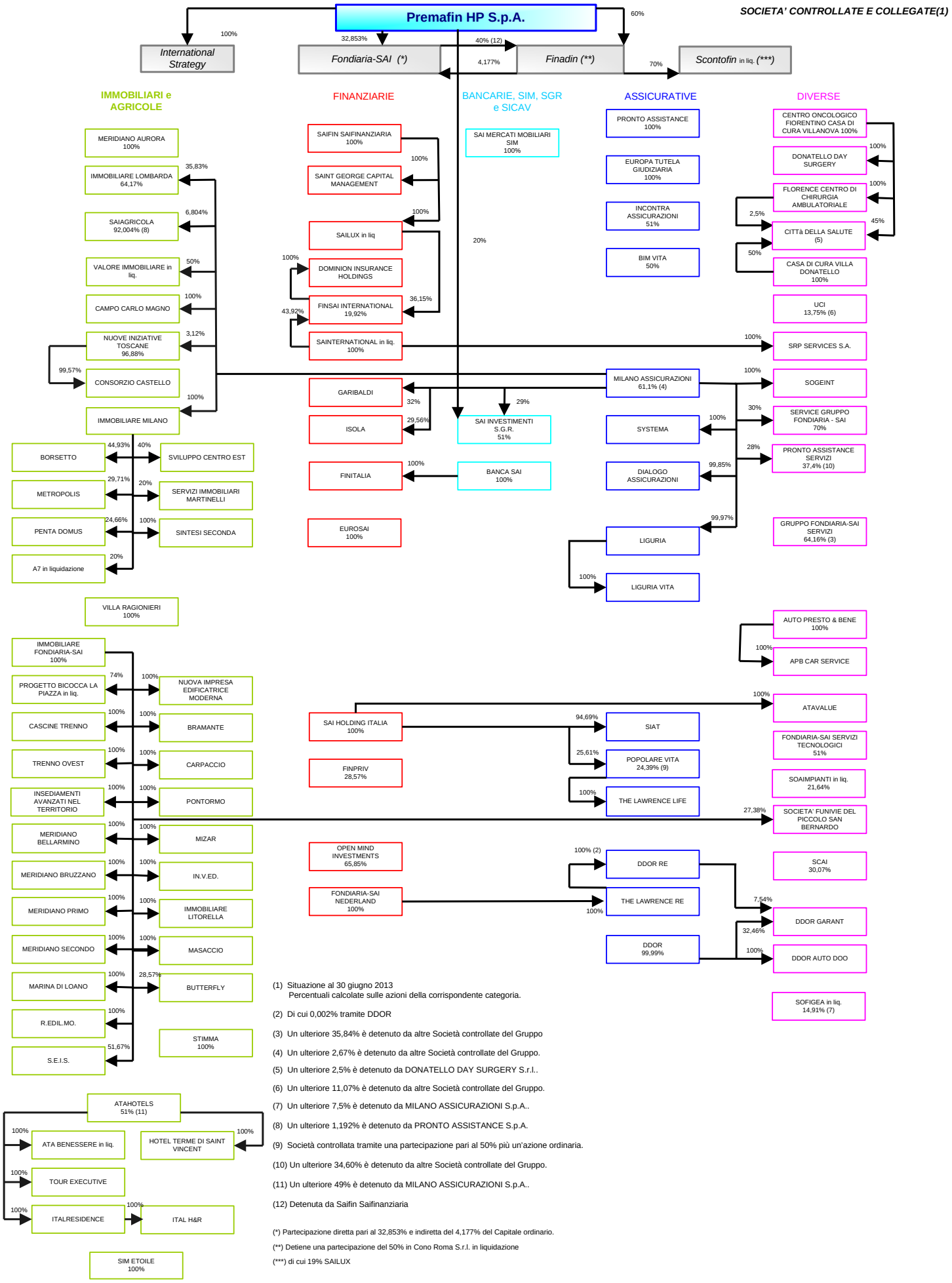
Le società consolidate integralmente sono 80, quelle consolidate con il metodo del Patrimonio Netto 15, mentre le restanti società sono mantenute al valore di carico in quanto i limiti dimensionali o la natura dell'attività svolta non sono significative ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del presente bilancio.

Le società controllate sono 85, di cui 3 controllate direttamente dalla Capogruppo.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 l'area di consolidamento non ha presentato variazioni di rilievo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dallo IAS 27 al par. 40 d), la collegata Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.p.A. è valutata a patrimonio netto in quanto, pur disponendo Fondiaria-SAI della maggioranza (51%) dei diritti di voto, il controllo operativo della partecipata spetta all'altro socio Hp Enterprise Services Italia S.r.l. in virtù delle pattuizioni di governance stipulate.

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE(1)



(1) Situazione al 30 giugno 2013
Percentuali calcolate sulle azioni della corrispondente categoria.

(2) Di cui 0,002% tramite DDOR

(3) Un ulteriore 35,84% è detenuto da altre Società controllate del Gruppo

(4) Un ulteriore 2,67% è detenuto da altre Società controllate del Gruppo.

(5) Un ulteriore 2,5% è detenuto da DONATELLO DAY SURGERY S.r.l..

(6) Un ulteriore 11,07% è detenuto da altre Società controllate del Gruppo.

(7) Un ulteriore 7,5% è detenuto da MILANO ASSICURAZIONI S.p.A..

(8) Un ulteriore 1,192% è detenuto da PRONTO ASSISTANCE S.p.A.

(9) Società controllata tramite una partecipazione pari al 50% più un'azione ordinaria.

(10) Un ulteriore 34,60% è detenuto da altre Società controllate del Gruppo.

(11) Un ulteriore 49% è detenuto da MILANO ASSICURAZIONI S.p.A..

(12) Detenuta da Saifin Saifinanziaria

(*) Partecipazione diretta pari al 32,853% e indiretta del 4,177% del Capitale ordinario.

(**) Detiene una partecipazione del 50% in Cono Roma S.r.l. in liquidazione

(***) di cui 19% SAILUX

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso			Interessenza di Gruppo
			Diretta		Indiretta	
SOCIETÀ CONTROLLATE Società consolidate col metodo integrale						
APB CAR SERVICE S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Auto Presto & Bene S.p.A.	100,00%	26,505%
Atahotels Compagnia Italiana aziende turistiche alberghiere S.p.A. - Milano	Euro	15.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	49,00%	21,750%
ATAVALUE S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Sai Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,505%
ATHENS R.E. FUND - FONDO SPECULATTIVO				Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,801%
Auto Presto & Bene S.r.l. - Torino	Euro	2.619.061		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Banca Sai S.p.A. - Torino	Euro	116.677.161		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Bim Vita S.p.A. - Torino	Euro	11.500.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	50,00%	13,252%
Bramante S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Campo Carlo Magno S.p.A. - Milano	Euro	9.311.200		Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,801%
Carpaccio S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. - Firenze	Euro	361.200		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Cascine Trenno S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova S.r.l. (EX Casa Di Cura Villanova) - Sesto Fiorentino (Fi)	Euro	182.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Città della Salute scrl - Firenze	Euro	100.000		Casa di cura Villa Donatello	50,00%	
				Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	45,00%	
				Donatello Day Surgery S.r.l.	2,50%	
				Florence Centro Chirurgia Ambulatoriale	2,50%	26,505%
Consorzio Castello - Firenze	Euro	401.000		Nuove Iniziative Toscane S.r.l.	99,57%	26,088%
DDOR Novi Sad Ado - Novi Sad (Serbia)	Rsd	2.579.597.280		Fondiaria-SAI S.p.A.	99,99%	26,502%
DDOR Re Joint Stock Reinsurance Company - Novi Sad (Serbia)	Rsd	575.550.000		The Lawrence Re Ireland Ltd	100,00%	
				DDOR Novi Sad Ado	0,00%	26,505%
Dialogo Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	8.831.774		Milano Assicurazioni S.p.A.	99,85%	16,775%
Dominion Insurance Holding Ltd - Londra (GB)	Gbp	35.438.267,65		Finsai International S.A.	100,00%	26,505%
Donatello Day Surgery S.r.l.- Firenze	Euro	20.000		Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	100,00%	26,505%
Europa Tutela Giudiziaria S.p.A. - Milano	Euro	5.160.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni S.r.l. - Torino	Euro	100.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti - Milano	Euro	60.591.071,29	60,00%	Saifin-Sainfinanziaria S.p.A.	40,00%	70,602%
Finitalia S.p.A. - Milano	Euro	15.376.285		BANCA SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Finsai International S.A. - Lussemburgo	Euro	44.131.900		Fondiaria-SAI S.p.A.	19,92%	
				Sainternational S.A. in liquidazione	43,93%	
				Sailux SA in liquidazione	36,15%	26,505%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale S.r.l. - Firenze	Euro	10.400		Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	100,00%	26,505%
Fondiaria-SAI Nederland B.V. - Amsterdam (NL)	Euro	19.070		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l.- Milano	Euro	5.200.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	64,16%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	34,21%	
				Systema Compagnia S.p.A.	0,18%	
				Dialogo Assicurazioni S.p.A.	0,20%	
				Europa Tutela giudiziaria S.p.A.	0,02%	
				Finitalia S.p.A.	0,02%	
				Incontra Assicurazioni S.p.A.	0,02%	
				The Lawrence Re Ireland Ltd	0,02%	
				BANCA SAI S.p.A.	0,02%	
				Pronto Assistance S.p.A.	0,90%	
				Sai Mercati Mobiliari Sim S.p.A.	0,02%	
				Liguria Assicurazioni S.p.A.	0,02%	
				Liguria Vita S.p.A.	0,02%	
				Pronto Assistance Servizi Scarl	0,02%	
				Bim Vita S.p.A.	0,02%	
				SIAT S.p.A.	0,11%	
				AUTO PRESTO & BENE S.r.l.	0,02%	
				IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A.	0,02%	23,136%

Fondiaria-SAI S.p.A. - Torino	Euro	1.194.572.974	24,319%	Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	3,092%	26,505%
Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l - Torino	Euro	20.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Immobiliare Litorella S.r.l - Milano	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Immobiliare Lombarda S.p.A. - Milano	Euro	24.493.509,56		Fondiaria-SAI S.p.A.	64,17%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	35,83%	23,027%
Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l -Torino	Euro	20.000		Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,801%
Incontra Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	5.200.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	13,517%
Iniziative Valorizzazioni Edili - IN.V.ED. S.r.l. - Milano	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Insediamenti Avanzati Nel Territorio I.A.T. S.p.A. - Milano	Euro	2.580.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
International Strategy S.r.l. - Milano	Euro	26.000	100,00%			100,00%
Italresidence S.r.l. - Pieve Emanuele (Mi)	Euro	100.000		Atahotels S.p.A.	100,00%	21,750%
Marina di Loano S.p.A. - Milano	Euro	5.536.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Masaccio S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Meridiano Aurora S.r.l. - Milano	Euro	10.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Meridiano Bellarmino S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Meridiano Bruzzano S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Meridiano Primo S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Meridiano Secondo S.r.l. - Torino	Euro	10.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Milano Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	373.682.600,42		Fondiaria-SAI S.p.A.	61,10%	
				Fondiaria Nederland BV	1,51%	
				Popolare Vita S.p.A.	0,02%	
				Pronto Assistance S.p.A.	0,06%	
				SAI Holding Italia S.p.A.	0,52%	
				SAI International S.A.	0,20%	16,801%
Mizar S.r.l. - Milano	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Nuova Impresa Edificatrice Moderna S.r.l. - Milano	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Nuove Iniziative Toscane S.r.l. - Firenze	Euro	26.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	96,88%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	3,12%	26,202%
Pontormo S.r.l. - Milano	Euro	50.000		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Popolare Vita S.p.A. - Verona	Euro	219.600.005		Fondiaria-SAI S.p.A.	24,39%	
				SAI Holding Italia S.p.A.	25,61%	13,252%
Progetto Bicocca La Piazza S.r.l. in liquidazione - Milano	Euro	3.151.800		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	74,00%	19,613%
Pronto Assistance S.p.A. - Torino	Euro	2.500.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Pronto Assistance Servizi Scarl. - Torino	Euro	516.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	37,40%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	28,00%	
				Dialogo Assicurazioni S.p.A.	24,00%	
				Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.	2,20%	
				Incontra Assicurazioni S.p.A.	0,15%	
				Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A	0,35%	
				Banca Sai S.p.A.	0,10%	
				Gruppo Fondiaria-SAI servizi	0,10%	
				Pronto Assistance S.p.A.	7,70%	21,182%
Ristrutturazioni Edili Moderne - R.EDIL.MO S.r.l. - Milano	Euro	10.329		Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
SAI Holding Italia S.p.A. - Torino	Euro	50.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
SAI Investimenti S.G.R. S.p.A. - Torino	Euro	3.913.588	20,00%	Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	29,00%	38,389%
Sai Mercati Mobiliari Sim S.p.A. - Milano	Euro	13.326.395		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Saigricola S.p.A. Società Agricola - Torino	Euro	66.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	92,01%	
				Milano Assicurazioni S.p.A.	6,80%	
				Pronto Assistance S.p.A.	1,19%	25,845%
Saifin - Saifinanziaria S.p.A. - Torino	Euro	102.258.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
SAILUX S.A. in liquidazione - Lussemburgo	Euro	30.000.000		Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	100,00%	26,505%
Sainternational S.A. in liquidazione - Lussemburgo	Euro	154.000.000		Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Scontofin S.A. in liquidazione - Lussemburgo	Euro	75.000		Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimento	70,00%	
				Sailux SA in liquidazione	19,00%	54,457%

Service Gruppo Fondiaria-Sai S.r.l. - Firenze	Euro	104.000	Fondiaria-SAI S.p.A.	70,00%	
			Milano Assicurazioni S.p.A.	30,00%	23,594%
Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Genova	Euro	38.000.000	SAI Holding Italia S.p.A.	94,69%	25,097%
SIM Etoile S.A.S. - Parigi	Euro	3.049.011,34	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Sintesi Seconda S.r.l. Milano	Euro	10.400,00	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	100,00%	16,801%
Società Edilizia Immobiliare Sarda S.E.I.S. S.p.A. - Cagliari	Euro	3.877.500	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	51,67%	13,695%
Sogeint S.r.l. - Milano	Euro	100.000	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,801%
SRP Asset Management S.A. - Lugano	Fr.Sv.	1.000.000	SAI International S.A.	100,00%	26,505%
Stimma S.r.l. - Firenze	Euro	10.000	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%
Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	5.164.600	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,801%
The Lawrence Life Assurance Co. Ltd - Dublino (IRL)	Euro	802.886	Popolare Vita S.p.A.	100,00%	13,252%
The Lawrence Re Ireland Ltd - Dublino (IRL)	Euro	635.000	Fondiaria Nederland B.V.	100,00%	26,505%
Tikal R.E. Fund			Fondiaria-SAI S.p.A.	59,65%	
			Milano Assicurazioni S.p.A.	35,36%	21,750%
Trenno Ovest S.r.l. - Torino	Euro	10.000	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	100,00%	26,505%
Villa Ragionieri S.r.l. - Firenze	Euro	78.000	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,505%

Società valutate al valore di carico

Ata Benessere S.r.l. in liquidazione - Milano	Euro	100.000	Atahotels S.p.A.	100,00%	21,750%
DDOR auto Doo - Novi Sad (Serbia)	Euro	9.260,97	DDOR Novi Sad Ado	100,00%	26,502%
Hotel Terme di Saint Vincent Srl - Saint· Vincent (Ao)	Euro	15.300	Atahotels S.p.A.	100,00%	21,750%
Ital H & R S.r.l. - Pieve Emanuele (Mi)	Euro	50.000	Italresidence S.r.l.	100,00%	21,750%
Tour Executive S.r.l. - Milano	Euro	118.300,08	Atahotels S.p.A.	100,00%	21,750%

SOCIETÀ COLLEGATE

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

A7 S.r.l. in liquidazione - Milano	Euro	200.000	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	20,00%	3,361%
Borsetto S.r.l. - Torino	Euro	2.971.782,30	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	44,93%	7,549%
Butterfly AM S.a.r.l. - Lussemburgo	Euro	29.165	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	28,57%	7,572%
Consulenza Aziendale per l'informatica SCAI S.p.A. - Torino	Euro	1.040.000	Fondiaria-SAI S.p.A.	30,07%	7,970%
Fin. Priv. S.r.l. - Milano	Euro	20.000	Fondiaria-SAI S.p.A.	28,57%	7,572%
Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.p.A. - Firenze	Euro	120.000	Fondiaria-SAI S.p.A.	51,00%	13,517%
Garibaldi S.C.A. - Lussemburgo	Euro	31.000	Milano Assicurazioni S.p.A.	32,00%	5,375%
Isola S.c.a. - Lussemburgo	Euro	31.000	Milano Assicurazioni S.p.A.	29,56%	4,967%
Metropolis S.p.A. in liquidazione - Milano	Euro	1.120.720	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	29,71%	4,991%
Penta Domus SpA - Torino	Euro	16.630.217	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	24,66%	4,143%
Progetto Alfiere S.p.A. - Roma	Euro	4.740.000	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	19,00%	5,036%
Servizi Immobiliari Martinelli S.p.A. - Cinisello Balsamo (MI)	Euro	100.000	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	20,00%	3,361%
Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. - La Thuile (AO)	Euro	9.213.417,50	Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l.	27,38%	7,257%
Sviluppo Centro Est S.r.l. - Roma	Euro	10.000	Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l.	40,00%	6,722%
Valore Immobiliare S.r.l. in liquidazione - Trieste	Euro	10.000	Milano Assicurazioni S.p.A.	50,00%	8,399%

Società valutate al valore di carico

Cono Roma S.r.l. in liquidazione - Roma	Euro	10.000	Finadin	50,00%	35,301%
DDOR Garant - Belgrado (Serbia)	Rsd	3.309.619	DDOR RE	7,54%	
			DDOR Novi Sad Ado	32,46%	10,602%
Società Finanz. Per Le Gest. Assicurative S.r.l. in liquidazione - Roma	Euro	47.664.600	Fondiaria-SAI S.p.A.	14,91%	
			Milano Assicurazioni S.p.A.	7,50%	5,211%
Soaimpianti - Organismi di Attestazione S.p.A. in liquidazione - Monza	Euro	84.601	Fondiaria-SAI S.p.A.	21,64%	5,735%
Ufficio Centrale Italiano S.c.a r.l. - Milano	Euro	524.280	Fondiaria-SAI S.p.A.	13,750%	
			Siat S.p.A.	0,092%	
			Milano Assicurazioni S.p.A.	10,698%	
			Liguria Assicurazioni SpA	0,301%	
			Systema assicurazioni S.p.A	0,0001%	
			Incontra Assicurazioni S.p.A.	0,0023%	
			Dialogo	0,0000%	5,5130%

Società possedute per la vendita in conformità con l' IFRS 5

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	36.800.000	Milano Assicurazioni S.p.A.	99,97%	16,796%
Liguria Vita S.p.A. - Milano	Euro	6.000.000	Liguria Assicurazioni SpA	100,00%	16,796%
Saint George Capital Management S.p.A. - Lugano (CH)	Fr.Sv.	3.000.000	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	100,00%	26,505%

PARTE B

Premessa
Si segnala che in conformità a quanto disposto dal Provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato C11524 del 19/6/2012 n. 23678, la controllante UGF ha avviato le attività finalizzate alla dismissione di alcuni asset assicurativi rientranti nel perimetro di consolidamento di Fondiaria-SAI.

In applicazione dell'IFRS 5, che definisce i criteri per il trattamento contabile delle attività possedute per la vendita, come già avvenuto al 30 giugno 2013, le attività e le passività oggetto di cessione sono presentate nelle voci di attività e passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita.

Al fine di facilitare la comprensione e la lettura dei dati comparativi che seguono, si è ritenuto quindi opportuno presentare la variazione delle componenti patrimoniali in quella imputabile alla riclassifica secondo l'IFRS 5, separatamente dalle altre variazioni di natura gestionale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'

1. ATTIVITA' IMMATERIALI
Si compongono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Avviamento	1.057.345	1.156.425	(97.274)	(1.806)
Altri attivi immateriali	47.193	58.516	(439)	(10.884)
Totale	**1.104.538**	**1.214.941**	**(97.713)**	**(12.690)**

Si segnala che nessuna delle attività immateriali suesposte risulta generata internamente.

Avviamento
Circa la voce Avviamento si riporta in sintesi l'origine delle singole poste:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Avviamento derivante dall'incorporazione de La Fondiaria S.p.A.	504.764	504.764	-	-
Avviamenti iscritti nel consolidato di Milano Assicurazioni S.p.A.	156.412	167.226	(10.814)	-
Altri avviamenti	-	530	-	(530)
Differenze da consolidamento	396.169	483.905	(86.460)	(1.276)
Valore a fine esercizio	**1.057.345**	**1.156.425**	**(97.274)**	**(1.806)**

Il Gruppo verifica la ricuperabilità degli avviamenti allocati alle CGU, Cash Generating Units, almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.
Si rinvia a quanto espresso nel bilancio al 31/12/2012 per la descrizione delle metodologie utilizzate per la determinazione del valore recuperabile degli avviamenti iscritti.
Nei primi nove mesi del 2013 gli avviamenti allocati alle CGU Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni sia Danni sia Vita, Popolare Vita e DDOR, non evidenziano indicatori di impairment. Si ricorda che il test d'impairment relativo alle CGU succitate si basava sul valore recuperabile attraverso l'uso e non sul loro fair value, eventualmente ritraibile dall'andamento delle quotazioni di borsa.
Pertanto le determinanti alla base del test d'impairment eseguito a fine 2012, ossia l'andamento della gestione tecnica Danni, il valore del portafoglio chiuso Vita e la redditività finanziaria ordinaria risultano sostanzialmente confermati nel corso del 2013.

Per quanto riguarda l'avviamento allocato alla CGU Liguria Assicurazioni, per il quale si è condotto un test d'impairment al 30 giugno 2013, si segnala che non sono emersi, nei tre mesi successivi alla chiusura del semestre, elementi nuovi che indichino che l'avviamento iscritto possa aver subito una riduzione di valore.
La variazione della voce "Altri avviamenti" è relativa alla svalutazione dell'avviamento residuo iscritto in capo alla controllata Gruppo Fondiaria SAI Servizi, già registrato al 30 giugno 2013.
La variazione della voce "Differenze da consolidamento" è riconducibile esclusivamente all'apprezzamento dell'Euro sul Dinaro Serbo.

Altre Attività Immateriali

Le altre attività immateriali ammontano a € migl. 47.193 (€ migl. 58.516 al 31/12/2012) e sono composte, per tipologia, come segue:

(importi espressi in € migl.)	Valore di carico lordo	Fondo amm.to e perdite durevoli	Valore netto 30.09.13	Valore netto 2012
Spese per studi e ricerche	70.987	(52.755)	18.232	19.730
Diritti di utilizzazione	23.258	(18.416)	4.842	5.534
Altre attività immateriali	261.349	(237.230)	24.119	33.252
Totale	**355.594**	**(308.401)**	**47.193**	**58.516**

Le attività immateriali di cui sopra hanno vita utile definita e sono conseguentemente ammortizzate lungo la stessa. Le spese per studi e ricerche sono costituite dalla capitalizzazione, avvenuta nel 2013 ed in esercizi precedenti, dei costi sostenuti per la predisposizione e il miglioramento di infrastrutture tecnologiche ed applicative aventi durata pluriennale.
Il loro periodo di ammortamento è di tre anni o cinque anni in relazione alle caratteristiche e la vita utile delle stesse.
Tali oneri sono prevalentemente sostenuti dal Consorzio Gruppo Fondiaria SAI Servizi, nella quale sono state concentrate tutte le attività di gestione di risorse, beni e servizi già esistenti e di nuova acquisizione inerenti le funzioni di Gruppo.
Si segnala che nel corso del 2013 si è concluso il periodo di ammortamento dei portafogli clienti acquisiti delle controllate Liguria e DDOR (Value in Force e VOBA) rilevati in occasioni delle operazioni di aggregazione aziendale e compresi nell'ambito delle altre attività immateriali.
Di seguito il dettaglio dei valori relativi ai portafogli clienti acquisiti:

(importi espressi in € migl.)	30-set-13	31-dic-12	Variazione
Liguria Assicurazioni S.p.A.	-	2.958	(2.958)
DDOR Novi Sad ADO	-	589	(589)
TOTALE	-	**3.547**	**(3.547)**

Il residuo delle Attività immateriali si riferisce, quanto a € mil. 10,6, a migliorie su beni di terzi effettuate dalla controllata Atahotels.

2. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano complessivamente a € migl. 340.403 (€ migl. 376.580 al 31/12/2012) con un decremento di € mil. 36.

Le Attività materiali risultano così suddivise:

	Immobili		Terreni		Altre attività materiali		Totale		
(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**30.09.13**	**31.12.12**	**30.09.13**	**31.12.12**	**30.09.13**	**31.12.12**	**Variazione IFRS 5**
Valore di carico lordo	176.864	196.696	165.987	156.643	189.205	210.194	532.056	563.533	(33.003)
Fondo ammortamento e perdite durevoli di valore	(50.858)	(45.807)	-	-	(140.795)	(141.146)	(191.653)	(186.953)	(136)
Valore netto	**126.006**	**150.889**	**165.987**	**156.643**	**48.410**	**69.048**	**340.403**	**376.580**	**(33.139)**

Gli immobili rientranti nelle attività materiali comprendono quelli destinati all'esercizio dell'impresa (c.d. immobili ad uso diretto). Tali immobili sono rilevati al costo e sono ammortizzati sistematicamente, in base alla loro vita utile, sulle sole componenti soggette a tale criterio.
Nella voce sono compresi anche gli immobili detenuti dalle controllate di Immobiliare Fondiaria-SAI (ad esclusione della controllata Società Edilizia Immobiliare Sarda S.E.I.S.) che sono considerati rimanenze e sono pertanto valutati ai sensi dello IAS 2.
Nel corso dei primi nove mesi del 2013 si è proceduto a svalutare alcuni immobili di proprietà delle controllate Atahotels, DDOR e Villa Donatello per un importo complessivo di circa € mil. 3.
Le "Altre attività materiali" comprendono prevalentemente la dotazione di beni strumentali del Gruppo per l'esercizio dell'attività, quali arredi, impianti ed attrezzature d'ufficio, nonché le scorte e rimanenze finali delle società esercenti attività agricola valutate ai sensi dello IAS 2.

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Ammontano complessivamente ad € migl. 644.491 (€ migl. 807.304 al 31/12/2012) con una variazione negativa di € migl. 162.813.

Esse risultano così composte:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Riserve tecniche danni a carico dei riassicuratori	594.154	729.068	(100.022)	(34.892)
Riserve tecniche vita a carico dei riassicuratori	50.337	78.236	(18.514)	(9.385)
Riserve di classe D a carico dei riassicuratori	-	-		-
Totale	**644.491**	**807.304**	**(118.536)**	**(44.277)**

Di queste € mil. 280 si riferiscono alla riassicurazione passiva (€ mil. 432 al 31/12/2012), mentre € mil. 364 riguardano riserve a carico dei retrocessionari (€ mil. 375 al 31/12/2012).

4. INVESTIMENTI

Si compongono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Investimenti immobiliari	1.992.601	2.216.422	(129.975)	(93.846)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	127.525	126.016	-	1.509
Investimenti posseduti fino alla scadenza	577.441	718.119	(87.805)	(52.873)
Finanziamenti e crediti	3.400.468	3.527.030	(60.165)	(66.397)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.059.329	20.856.516	(3.018.037)	220.850
Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico	5.882.234	6.439.319	(35.740)	(521.345)
Totale	**30.039.598**	**33.883.422**	**(3.331.722)**	**(512.102)**

Investimenti Immobiliari

Nell'ambito della voce sono compresi tutti gli immobili posseduti dal Gruppo destinati alla locazione a terzi o detenuti per finalità di investimento volte ad un apprezzamento del valore degli stessi nel tempo.

Gli investimenti immobiliari sono esposti al costo di acquisto conformemente a quanto previsto dallo IAS 16 (cui lo IAS 40 rinvia nel caso di adozione del modello del costo).

La parte degli immobili riferibile al corpo di fabbrica è ammortizzata sistematicamente avuto riguardo alla vita utile delle componenti che lo caratterizzano. Tra le componenti rilevanti è ammortizzata separatamente quella relativa alla dotazione impiantistica del fabbricato.

Si riporta di seguito la composizione degli investimenti immobiliari e la loro variazione.

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Valore di carico lordo	2.496.256	2.704.200	(153.483)	(54.461)
Fondo ammortamento e perdite durevoli di valore	(503.655)	(487.778)	23.508	(39.385)
Valore netto	**1.992.601**	**2.216.422**	**(129.975)**	**(93.846)**

La variazione della voce "Investimenti immobiliari" è principalmente dovuta ai seguenti fenomeni:

- riclassifica tra le Attività in dismissione dell'immobile sito in Milano, via Boezio 20 detenuto da Fondiaria-SAI per € mil. 15;
- svalutazione degli immobili detenuti dalle controllate N.I.T. S.r.l., Marina di Loano S.p.A. e dai Fondi Immobiliari Tikal R.E. e Athens R.E. per € mil. 16. Si segnala che relativamente a Marina di Loano, l'ulteriore svalutazione rispetto al 31/12/2012, pari a € mil. 8 circa, consegue all'aggiornamento della valutazione peritale che ha evidenziato una maggiore incidenza dei costi prospettici per manutenzioni di carattere straordinario, oltre che di gestione ordinaria del cespite.
  Ciò ha comportato l'evidenza di un valore recuperabile dell'iniziativa inferiore rispetto al valore di carico al 31/12/2012, con conseguente riconoscimento del minusvalore nel conto economico consolidato al 30/09/2013;
- riduzione per € mil. 130 a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 5, con la conseguente iscrizione di tale importo alla voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita. Trattasi degli immobili a corredo del compendio aziendale oggetto di presumibile cessione secondo quanto previsto dal Provvedimento AGCM del 19 giugno 2012.

La residua variazione è dovuta alle quote di ammortamento di periodo per € mil. 51,4.

Si segnala che nel corso del periodo i ricavi per canoni da investimenti immobiliari sono ammontati a circa € mil. 57 (€ mil. 83 al 30/09/2012).

Non esistono limiti significativi alla realizzabilità degli investimenti immobiliari per effetto di restrizioni di legge o contrattuali o vincoli di altra natura, ad eccezione di due complessi di proprietà del Fondo Tikal, che risultano ipotecati a garanzia dei finanziamenti ricevuti.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in oggetto accoglie il valore di carico contabile di alcune partecipazioni controllate che, data la loro irrilevanza in relazione alle dimensioni o alla natura dell'attività svolta, non sono determinanti ai fini del presente bilancio intermedio. La voce accoglie inoltre le partecipazioni detenute in società collegate e detenute valutate con il metodo del patrimonio netto.

La ripartizione è la seguente:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**Variazione**
Società controllate	35	1.433	(1.398)
Società collegate	127.491	124.583	2.908
Totale	**127.526**	**126.016**	**1.510**

Nell'ambito delle partecipazioni in imprese collegate riportiamo le posizioni più significative:

(importi espressi in € mil.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**Variazione**
Garibaldi S.C.A.	70,3	70,3	-
Fin.Priv. S.r.l	21,6	20,1	1,5
Isola S.C.A.	13,9	12,8	1,1
Altre	21,7	22,8	(1,1)
Totale	**127,5**	**126,0**	**1,5**

Gli adeguamenti di valore imputati a Conto Economico nel periodo per effetto della valutazione delle partecipazioni in Società collegate sono negativi e ammontano a € mil. 0,6.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Ammontano a € migl. 577.441 (€ migl. 718.119 al 31/12/2012) e presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Titoli di debito	577.441	718.119	(87.805)	(52.873)
Totale	**577.441**	**718.119**	**(87.805)**	**(52.873)**

Gli strumenti finanziari inseriti in tale categoria rispondono ai requisiti previsti dal par. 9 dello IAS 39. Si tratta pertanto esclusivamente di titoli di debito a scadenza fissa e con pagamenti fissi e determinabili che il Gruppo ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza.

Si segnala che la categoria accoglie prevalentemente strumenti finanziari del settore Vita detenuti ad esclusivo servizio di polizze con specifica provvista di attivi, così come definiti dalla normativa di settore vigente.

All'interno della categoria sono compresi titoli quotati per € migl. 483.995. Il valore corrente dei titoli di debito classificati all'interno della presente voce ammonta a € migl. 601.919.

Finanziamenti e crediti

Ammontano a € migl 3.400.468 (€ migl. 3.527.030 al 31/12/2012) e presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Crediti verso banche per depositi interbancari e verso la clientela bancaria	483.763	521.558		(37.795)
Titoli di debito	2.327.463	2.422.383	(58.706)	(36.214)
Prestiti su polizze vita	35.030	39.017		(3.987)
Depositi presso riassicuratrici	20.238	22.358		(2.120)
Crediti verso agenti subentrati per rivalsa e indennizzi corrisposti ad agenti cessati	242.392	243.385		(993)
Altri finanziamenti e crediti	291.582	278.329	(1.459)	14.713
Totale	**3.400.468**	**3.527.030**	**(60.165)**	**(66.397)**

La voce crediti verso banche per depositi interbancari e verso la clientela bancaria accoglie i crediti della controllata BancaSai verso altri istituti di credito per depositi attivi per € migl. 7.721 (€ migl. 2.853 al 31/12/2012) e il credito verso la clientela bancaria per € migl. 476.042 (€ migl. 518.706 al 31/12/2012).
La voce titoli di debito, il cui fair value ammonta a € mil. 2.462, comprende:

- il valore di carico contabile di alcune emissioni (in particolare i titoli delle emissioni speciali ANIA) per i quali si è ritenuta opportuna una valutazione al costo ammortizzato e non al fair value, in assenza di un mercato attivo di riferimento. Si

tratta di attività finanziarie per cui si ritiene che il relativo fair value non possa essere calcolato in maniera precisa;

- alcune emissioni riservate (c.d. "private placement") di titoli del debito pubblico italiano, per € mil. 1.456, che rispondono alla finalità sia di assicurare stabilità di rendimenti, sia di annullare l'effetto volatilità nella valutazione di tali strumenti qualora sottoscritti in contesti di mercato tradizionale. La classificazione in tale categoria consegue all'assenza, quindi, di un mercato attivo di riferimento:
- emissioni di soggetti corporate: si tratta di strutture finanziarie prevalentemente assistite da clausole di subordinazione trasferite in questa categoria nell'esercizio 2009. Su nessun titolo si sono rilevate perdite permanenti di valore e l'effetto del costo ammortizzato ha comportato la rilevazione di proventi a Conto Economico per € migl. 12.596. La riserva AFS negativa su questi titoli alla data dell'1/01/2009 ammontava a € migl. 75.222 e viene ammortizzata secondo le regole previste dallo IAS 39. La riserva AFS negativa residua ammonta a € migl. 27.328 (€ migl. 33.386 al 31/12/2012).

Sulle determinanti della classificazione si rinvia a quanto esposto nella parte relativa ai Princìpi Contabili.

La voce "Altri finanziamenti e crediti" accoglie principalmente € mil. 234,2 (€ mil. 223,9 al 31/12/2012) relativi ai crediti al consumo vantati dalla controllata Finitalia verso la clientela.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono i titoli obbligazionari e azionari, nonché le quote di OICR, non diversamente classificati.
Le attività finanziarie considerate si ripartiscono come segue:

(importi espressi in € migl.)	**30-set-13**	**31-dic-12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Titoli di capitale	823.455	910.474	(5.198)	(81.821)
Quote di OICR	524.564	639.254	(25.667)	(89.023)
Titoli di debito	16.711.310	19.306.788	(2.987.172)	391.694
Totale	**18.059.329**	**20.856.516**	**(3.018.037)**	**220.850**

Tra i titoli di capitale sono compresi titoli quotati per € mil. 603,0 mentre tra i titoli di debito quelli quotati ammontano a € mil. 16.677,0.

Il valore di bilancio degli strumenti finanziari quotati è allineato alle quotazioni di borsa dell'ultimo giorno del trimestre, che rappresenta il fair value di riferimento.

Tra i titoli di capitale segnaliamo la partecipazione, pari al 2%, detenuta dal Gruppo nella Banca d'Italia: segnaliamo che la valutazione effettuata alla fine dell'esercizio 2012 non ha subito variazioni.

Per quanto riguarda le riduzioni di valore dei titoli AFS riconosciute a Conto Economico nel periodo, si segnala che l'applicazione dei criteri previsti dalla "impairment policy" di Gruppo ha comportato la rilevazione di perdite da valutazione per € mil. 48,0 (al 30/09/2012 l'ammontare era pari a € mil. 79,5). Tale importo è riferito quanto a € mil. 42,5 su titoli di capitale (€ mil. 10,4 riferibili all'impairment della partecipazione in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana s.p.A.) e per € mil. 5,5 su quote di OICR. Nessun impairment è stato effettuato su titoli di debito.

Con riferimento alla composizione della riserva AFS (per la quota di competenza del Gruppo e al lordo sia degli effetti fiscali, sia di quanto retroceduto agli assicurati Vita con la tecnica contabile dello shadow accounting) si segnala che l'ammontare lordo, positivo

per € mil. 105, include una componente positiva di € mil. 44 con riferimento ai titoli di debito, una componente positiva di € mil. 7 riferita alle quote OICR ed infine una componente positiva netta di € mil. 54 (di cui per € mil. 32 relativamente alla partecipazione detenuta in Banca d'Italia) per i titoli azionari e assimilati.

INFORMATIVA SUL DEBITO SOVRANO

Nella tabella si espone un dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo Fondiaria SAI al 30 settembre 2013

(€ milioni)	**Valore Nominale**	**Valore di Bilancio**	**Valore di Mercato**
Italia	**16.594,3**	**16.344,0**	**16.413,2**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	503,5	525,0	525,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.451,0	14.189,0	14.189,0
Finanziamenti e crediti	1.480,0	1.467,5	1.529,6
Investimenti posseduti sino a scadenza	159,8	162,4	169,5
Germania	**83,8**	**86,5**	**86,5**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	5,8	6,3	6,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	78,0	80,2	80,2
Francia	**82,7**	**85,0**	**85,0**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	13,1	13,5	13,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	69,6	71,5	71,5
Spagna	**70,0**	**66,1**	**66,1**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	5,0	5,1	5,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	65,0	61,0	61,0
Serbia	**32,8**	**31,5**	**31,5**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	20,4	19,6	19,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,0	1,8	1,8
Finanziamenti e crediti	10,4	10,1	10,1
Belgio	**26,4**	**27,1**	**27,1**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	26,3	27,1	27,1
Irlanda	**25,0**	**27,4**	**27,4**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	25,0	27,4	27,4
Stati Uniti	**14,8**	**12,1**	**12,1**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	9,6	7,7	7,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5,2	4,4	4,4
Olanda	**12,1**	**12,3**	**12,3**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	1,1	1,1	1,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11,0	11,2	11,2
Austria	**11,6**	**12,5**	**12,5**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	0,1	0,1	0,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11,5	12,4	12,4
Portogallo	**4,0**	**4,0**	**4,0**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4,0	4,0	4,0
Gran Bretagna	**2,9**	**3,7**	**3,7**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	2,9	3,7	3,7
Altri Paesi (*)	**55,8**	**56,2**	**56,1**
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	10,6	11,0	10,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	36,0	35,9	35,9
Investimenti posseduti sino a scadenza	9,2	9,3	10,1
Totale complessivo	**17.016,2**	**16.768,5**	**16.837,5**

(*) Finlandia, Svizzera, Messico, Ungheria

Al 30/09/2013 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a € mil. 16.768,5 (€ mil. 18.332 al 31/12/2012 - valore ante IFRS5), di cui il 97,5% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano (97,2% al 31/12/2012).

Titoli governativi emessi da Spagna, Portogallo, Irlanda e Italia

Nelle tabelle che seguono è riportato il dettaglio delle esposizioni del Gruppo Premafin in titoli di debito governativi emessi da altri paesi cd. periferici dell'Area Euro iscritti fra le attività valutate al fair value, oltre ai titoli emessi dallo Stato Italiano. Le società del Gruppo non possiedono titoli di debito governativo emessi dallo Stato Greco.

1) Attività finanziarie disponibili per la vendita (Fair value) – milioni di euro

Stato	Scadenti entro 12 mesi	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza da 6 a 10 anni	Scadenza oltre 10 anni	Totale Fair value (livello 1)	Riserva AFS (lorda)	Riserva AFS (netto shadow)
Spagna	-	2,6	-	58,4	61,0	(5,5)	(2,3)
Portogallo	-	4,0	-	-	4,0	(0,1)	-
Irlanda	-	9,3	18,1	-	27,4	(1,3)	0,6
Italia	951,6	4.705,7	5.086,0	3.445,6	14.188,9	95,1	38,2

2) Attività finanziarie detenute a fair value rilevato a conto economico - in milioni di euro

Stato	Scadenti entro 12 mesi	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza da 6 a 10 anni	Scadenza oltre 10 anni	Totale Fair value
Spagna	-	-	-	-	-
Portogallo	-	-	-	-	-
Irlanda	-	0,1	0,5	-	0,6
Italia	-	-	-	-	-

Attività Finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico

Si ripartiscono come segue:

(importi espressi in € migl.)	30.09.13	31.12.12	IFRS 5	Variazione
Titoli di capitale	51.498	50.000	-	1.498
Quote OICR	1.765.942	1.104.362	-	661.580
Titoli di debito	3.951.236	5.153.874	(35.740)	(1.166.898)
Altri investimenti finanziari	113.558	131.083	-	(17.525)
Totale	**5.882.234**	**6.439.319**	**(35.740)**	**(521.345)**

Si segnala che la componente relativa alle attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto Economico ammonta a € mil. 5.841 (€ mil. 6.381 al 31/12/2012) e che nella medesima sono compresi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati vita e derivanti dalla gestione dei fondi pensione per € mil. 5.725 (€ mil. 6.335 al 31/12/2012).

Determinazione del fair value di strumenti finanziari

Il Gruppo Premafin ha recepito le disposizioni presenti nel nuovo principio contabile IFRS 13 "Valutazione del fair value", in vigore dal 01/01/2013, il quale fornisce una definizione

di fair value e stabilisce in un unico IFRS un quadro di riferimento per la valutazione del fair value, richiedendo informazioni integrative su come tale valutazione è stata svolta.

Il fair value rappresenta il prezzo di vendita di una attività in base ad una ordinaria transazione o il prezzo di trasferimento di una passività tra i partecipanti al mercato alla data di misurazione ed a condizioni di mercato (exit price).

La determinazione del fair value degli strumenti finanziari è basata sul presupposto della continuità aziendale della società.

Le attività e le passività finanziarie valutate al fair value sono classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dal principio contabile IFRS 13, che classifica in tre livelli gli input adottati nelle tecniche di valutazione, sulla base della loro osservabilità.

Di seguito esponiamo i criteri di determinazione della gerarchia del fair value:

Livello 1: Quotazioni desunte da mercati attivi

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo.

Livello 2: Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili

La valutazione dello strumento finanziario non è basata sul prezzo di mercato dello strumento finanziario oggetto di valutazione, bensì su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori di rilievo (quali spread creditizi e di liquidità) sono desunti tramite dati di mercato osservabili.

Livello 3: Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si basano prevalentemente su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management. Nel caso in cui il fair value non possa essere determinato in modo attendibile, lo strumento finanziario viene valutato al costo.

Si riporta, di seguito, la classificazione degli strumenti finanziari misurati al fair value in base alla gerarchia definita dall'IFRS 13:

(€ migliaia)	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Totale**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	**17.446.874**	**20.565**	**591.890**	**18.059.329**
Titoli di capitale	601.247	-	234.277	835.524
Titoli di debito	16.677.028	20.565	13.717	16.711.310
Quote di OICR	168.599	-	343.896	512.495
Altri strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	**2.513.141**	**1.440.279**	**1.928.814**	**5.882.234**
Titoli di capitale	16	-	-	16
Titoli di debito	52.790	84.397	1.197	138.384
Quote di OICR	470	-	-	470
Derivati	-	17.638	296	17.934
Attività finanziarie dove il rischio è sopportato dall'assicurato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	2.459.865	1.338.244	1.927.321	5.725.430

Altri strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-
Totale attività al fair value	**19.960.015**	**1.460.844**	**2.520.704**	**23.941.563**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	**-**	**550.148**	**-**	**550.148**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-	489.365	-	489.365
Derivati	-	58.603	-	58.603
Altre passività finanziarie	-	2.180	-	2.180
Totale passività al fair value	**-**	**550.148**	**-**	**550.148**

Si deve peraltro aggiungere che le variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati nella voce "Attività finanziarie dove il rischio è sopportato dall'assicurato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione", che rappresenta la componente più rilevante della categoria, sono compensate da analoghe variazioni di segno opposto riflesse sulla valutazione delle passività finanziarie ed assicurative ad esse correlate. La restante parte degli strumenti di capitale classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" è prevalentemente rappresentata dalla partecipazione nella Banca d'Italia, il cui fair value è maggiormente sensibile a variazioni ragionevoli nel tasso di crescita di lungo periodo dei flussi di cassa. Per quanto riguarda le quote di OICR, per lo più di natura immobiliare, la sensitività è connessa all'andamento delle valutazioni immobiliari riflesse nel NAV dei fondi.

Coerentemente con quanto sopra esposto, non si segnalano trasferimenti di attività finanziarie all'interno dei vari livelli.

Nella determinazione del fair value, il Gruppo si basa su valutazioni di mercato direttamente provenienti da fonti indipendenti, se disponibili, in quanto considerate, di norma, come la migliore evidenza di fair value. In tal caso il fair value è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione desumibile dalle quotazioni di un mercato attivo. Si considera attivo un mercato qualora i prezzi riflettano le normali operazioni di mercato, siano regolarmente e prontamente disponibili tramite Borse, servizi di quotazioni, intermediari e se tali prezzi rappresentano regolari ed effettive transazioni tra intermediari finanziari.

Sono normalmente considerati mercati attivi:

- i mercati regolamentati dei titoli e dei derivati, ad eccezione del mercato finanziario lussemburghese;
- il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR emittente deve procedere alla liquidazione delle quote. Tale valore può essere rettificato per tenere conto della scarsa liquidabilità del fondo, oppure dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella del rimborso effettivo;
- i sistemi di scambio organizzati;
- i circuiti elettronici di negoziazione Over The Counter (es. Bloomberg), in presenza di alcuni parametri qualitativi e quantitativi (esistenza di un certo numero di contributori con proposte eseguibili, spread fra prezzi bid e prezzi ask contenuti entro una determinata soglia di tolleranza).

Relativamente alle metodologie di determinazione del fair value degli strumenti finanziari negoziati in maniera diffusa sui mercati regolamentati , si evidenzia quanto segue:

- con riferimento alle azioni, alle partecipazioni quotate, alle quote di OICR e ai derivati quotati la valutazione mark to market corrisponde al prezzo ufficiale di valutazione del mercato di riferimento;
- con riferimento ai titoli obbligazionari le fonti principalmente utilizzate per la valutazione mark to market degli attivi e delle passività finanziarie sono rappresentate dal servizio di valutazione BVAL e dal prezzo CBBT forniti dal data provider Bloomberg. Qualora non fossero disponibili le fonti sopra indicate, viene assunto come parametro di riferimento il prezzo reso disponibile dagli intermediari.

Per tutti quegli strumenti finanziari per cui non esiste un mercato attivo di riferimento, il fair value è calcolato utilizzando tecniche di valutazione basate su:

- prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti;
- il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile;
- l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, in cui i flussi di cassa futuri stimati sono basati sulle migliori stime del management ed il tasso di sconto utilizzato è correlato al tasso di mercato utilizzato per strumenti simili;
- modelli di valutazione delle opzioni.

Nel caso in cui il valore equo non potesse essere misurato in maniera attendibile, gli strumenti finanziari sono misurati al costo, inteso come fair value del corrispettivo pagato per l'acquisto dell'investimento. In tale situazione, tutti i costi di transazione strettamente attribuibili all'acquisizione sono inclusi nel costo dell'investimento.

Qualora non sia applicabile una valutazione tramite Mark to Market si utilizzano tecniche di valutazione basate su parametri osservabili dal mercato, in base ai seguenti approcci valutativi:

- Comparable approach: in tal caso il fair value dello strumento è derivabile dai prezzi osservati su transazioni recenti avvenuti su strumenti similari in mercati attivi;

- Model Valuation: in mancanza di prezzi di transazioni osservabili, relative allo strumento oggetto di valutazione o su strumenti similari, è necessario adottare un modello di valutazione alimentato da parametri di mercato:
  - i titoli di debito sono valutati in base alla metodologia dell'attualizzazione dei previsti flussi di cassa, rettificati per tener conto del rischio emittente e del rischio liquidità;
  - i contratti derivati vengono valutati tramite una molteplicità di modelli, in funzione dei fattori di input (rischio tasso, volatilità, rischio prezzo, rischio cambio, etc.) che ne influenzano la relativa valutazione;
  - i titoli di capitale non quotati sono valutati con riferimento a transazioni dirette sullo stesso titolo o, su titoli similari osservate in un definito arco temporale rispetto alla data di valutazione, al metodo dei multipli di mercato di società compatibili e, secondariamente, tramite metodi di valutazione finanziari, reddituali e patrimoniali.

5. CREDITI DIVERSI

Presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	725.464	1.322.826	(197.378)	(399.984)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	56.908	64.750	-	(7.842)
Altri crediti	615.461	704.939	(34.983)	(54.495)
Totale	**1.397.833**	**2.092.515**	**(232.361)**	**(462.321)**

Come risulta dal prospetto i crediti riesposti in applicazione dell'IFRS 5 ammontano a € mil. 232,4 e riguardano principalmente crediti verso assicurati e verso agenti riconducibili al portafoglio assicurativo oggetto di cessione.

Il Gruppo ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssimi il loro fair value. I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza inferiore ai 90 giorni.

Con riferimento ai crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta si riporta di seguito la loro composizione.

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Crediti verso assicurati per premi dell'esercizio	298.777	639.299	(78.484)	(262.038)
Crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti	16.991	11.429	(4.550)	10.112
Crediti verso intermediari di assicurazioni	159.604	441.273	(95.770)	(185.899)
Crediti c/c compagnie	171.304	111.961	-	59.343
Somme da recuperare da assicurati e da terzi	78.788	118.864	(18.574)	(21.502)
Totale	**725.464**	**1.322.826**	**(197.378)**	**(399.984)**

La riduzione dei crediti verso assicurati per premi dell'esercizio consegue alla distribuzione temporale del portafoglio contratti del Gruppo. Viceversa i crediti verso assicurati di esercizi precedenti comprendono principalmente le posizioni ancora da incassare, prevalentemente verso clienti corporate, sorte alla fine dello scorso esercizio.

I crediti derivanti da rapporti di riassicurazione comprendono € migl. 56.155 (€ migl. 64.022 al 31/12/2012) di crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione per operazioni di riassicurazione e € migl. 753 (€ migl. 728 al 31/12/2012) verso intermediari di riassicurazione.

Negli altri crediti sono ricompresi:

- crediti commerciali per € migl. 63.639 composti principalmente da crediti verso clienti;
- crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per € migl. 350.462, relativi, in prevalenza, a posizioni chieste a rimborso e crediti IVA;
- crediti vantati verso le ex parti correlate IM.CO. Immobiliare Costruzioni S.p.A. in liquidazione ("Im.Co.") e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. ("Sinergia") (oltre che verso società da queste controllate) per € mil. 86,2. Tali crediti sono esposti al netto di una svalutazione complessiva di circa € mil. 145, già operata nel 2011 e nel 2012, anche ad esito anche della sentenza dichiarativa di fallimento di Im.Co, Sinergia ed Europrogetti intervenuta nel giugno 2012.
  Al 30/09/2013 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni.

Con riferimento ai crediti verso assicurati per premi, agenti ed altri intermediari, nonché compagnie di assicurazione e riassicurazione, il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Si segnala che le politiche di valutazione dei crediti non sono variate rispetto al 31/12/2012.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Ammontano complessivamente a € migl. 5.070.350 (€ migl. 1.534.664 nel 31/12/2012) con un decremento di € migl. 382.698 rispetto all'anno precedente, esclusi gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS5.

Essi sono così composti:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	3.888.504	3.335	3.865.594	19.575
Costi di acquisizione differiti	55.082	52.250	(4.929)	7.761
Attività fiscali differite	726.470	954.433	(13.756)	(214.207)
Attività fiscali correnti	271.162	299.535	-	(28.373)
Altre attività	129.132	225.111	(9.245)	(86.734)
Totale	**5.070.350**	**1.534.664**	**3.837.664**	**(301.978)**

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Al 30/09/2013 le attività in corso di dismissione ammontano a € migl. 3.888.504 (€ migl. 3.335 al 31/12/2012).

La voce accoglie:

- € mil. 3.865,6 relativi agli attivi in dismissione, identificati come facenti parte del compendio assicurativo da dismettere in conformità al disposto dell'AGCM del 19/6/2012;
- € mil. 15,3 relativi all'immobile sito in Milano - via Boezio, 20 detenuto da Fondiaria-SAI per il quale è stato stipulato il preliminare di vendita;
- € mil. 4,3 relativi agli attivi della società controllata Saint George Capital Management S.A. considerato il disimpegno da parte del Gruppo nell'iniziativa;
- € mil. 3,3 relativi all'immobile sito in Grugliasco (TO) - Via Grandi, 2 detenuto dalla controllata Auto Presto&Bene, per il quale sono in corso le attività finalizzate all'identificazione di eventuali cessionari..

Costi di acquisizione differiti

I costi di acquisizione differiti, pari a € migl. 55.082 (€ migl. 52.250 al 31/12/2012) si riferiscono a provvigioni di acquisizione da ammortizzare sui contratti pluriennali sia del settore Vita sia nel settore Danni. Tali costi risultano differiti ed ammortizzati, per i Rami Danni, in quote costanti per un periodo di tre anni, mentre per i Rami Vita, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata dei relativi contratti, e comunque per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Attività fiscali differite

Ammontano a € migl. 726.470 (€ migl. 954.433 al 31/12/2012) e sono calcolate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio ed il rispettivo valore fiscale secondo il principio del "balance sheet liability method" previsto dallo IAS 12 in relazione alla probabilità del loro recupero correlata alla capacità di generare con continuità redditi imponibili positivi. Il decremento rispetto al saldo alla chiusura dell'esercizio 2012 è principalmente correlato al riversamento delle imposte prepagate in ragione dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse a riduzione dei redditi stimati al 30 settembre 2013.

I saldi di fine periodo tengono inoltre conto della compensazione, ove possibile, delle medesime attività fiscali con le corrispondenti passività fiscali differite secondo quanto previsto dallo IAS 12.

Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti, pari a € migl. 271.162 (€ migl. 299.535 al 31/12/2012) si riferiscono a crediti verso le amministrazioni finanziarie per acconti d'imposta, ritenute e crediti per imposte sul reddito, previa compensazione, ove consentito, con le passività fiscali correnti.

Nell'ambito di tale voce sono altresì contabilizzati gli importi versati a titolo di imposta di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. n. 209/02 come convertito dall'art. 1 della legge 265/2002 e successive modificazioni.

Altre attività

Le altre attività ammontano ad € migl. 129.132 (€ migl. 225.111 al 31/12/2012) ed includono, tra l'altro, indennizzi pagati ad agenti in attesa di applicazione di rivalsa per € mil. 33 e acconti pagati per fondi di garanzia a favore degli assicurati, con particolare riferimento al Contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada, per € mil. 33.

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a € migl. 825.143 (€ migl. 569.817 al 31/12/2012). La riclassifica ex IFRS 5 ammonta a € migl. 24.193.

Comprendono la liquidità detenuta dal Gruppo ed i depositi e conti correnti bancari la cui scadenza è inferiore ai 15 giorni. Accolgono pertanto sia le disponibilità liquide in senso stretto (cassa e depositi a vista), sia le disponibilità liquide equivalenti ossia quegli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità, prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono pertanto soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Il valore contabile di tali attività approssima significativamente il loro valore equo. I depositi ed i conti correnti bancari sono remunerati da interessi, a tassi sia fissi sia variabili, che maturano e vengono accreditati su base trimestrale o in relazione al minor tempo di durata dell'eventuale vincolo di indisponibilità sui depositi vincolati.

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato, pari a € migl. 2.688.227 comprensivo del risultato di periodo e delle quote di terzi, si incrementa di € migl. 292.546 rispetto al 31/12/2012.

Si riporta di seguito la composizione delle riserve patrimoniali:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**Variazione**
PATRIMONIO NETTO	**2.688.227**	**2.395.681**	**292.546**
di pertinenza del Gruppo	**245.400**	**187.556**	**57.844**
Capitale	480.983	480.983	-
Riserve di capitale	(2.352)	(2.352)	-
Riserve di utili e altre Riserve patrimoniali	(299.926)	(17.450)	(282.476)
(Azioni proprie)	(43.183)	(43.183)	-
Riserva per differenze di cambio nette	(18.086)	(17.485)	(601)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	67.913	68.246	(333)
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	7.673	2.404	5.269
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	52.378	(283.607)	335.985
di pertinenza di Terzi	**2.442.827**	**2.208.125**	**234.702**
Capitale e riserve di terzi	2.008.115	2.658.064	(649.949)
Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	173.151	148.642	24.509
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	261.561	(598.581)	860.142

Le variazioni di Patrimonio Netto consolidato sono riportate nell'apposito prospetto cui si rinvia.

Il Capitale Sociale di Premafin al 30/09/2013 ammonta a € migl. 480.982,8 costituito da n. 2.151.580.097 azioni ordinarie prive del valore nominale, di cui n. 410.340.220 quotate e n. 1.741.239.877 non quotate. Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Natura e finalità delle altre riserve

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono le altre riserve di patrimonio netto del bilancio separato di Premafin, decrementate dal ripinamento della perdita dell'esercizio precedente.
La variazione di patrimonio netto consolidato sono riportate nell'apposito prospetto cui si rinvia.

Azioni proprie

Ammontano a € mil. 43 (€ mil. 43 al 31/12/2012) e sono costituite da n. 27.564.325 azioni ordinarie Premafin detenute dalle società del Gruppo; in particolare n. 18.340.027 azioni sono detenute da Fondiaria-SAI, n. 9.157.710 azioni da Milano Assicurazioni e n. 66.588 azioni da SAIFIN.

La voce ha segno negativo secondo quanto previsto dallo IAS 32.

Riserve per differenze di cambio nette

La voce, negativa per € migl. 18.086 (€ migl. - 17.485 al 31/12/2012), accoglie le differenze di conversione derivanti dalla traduzione in moneta di conto del bilancio di alcune controllate estere residenti in paesi al di fuori dell'Area Euro.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, pari a € migl. 67.913 (€ migl. 68.246 al 31/12/2012), accoglie gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita. Essa è espressa al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte componente attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative.

In particolare la voce accoglie € mil. 105,1, positivi, relativi agli strumenti finanziari AFS in portafoglio ed € mil. 27,0, negativi, relativi all'applicazione della tecnica contabile dello shadow accounting. A ciò vanno aggiunti € mil. 10,2, negativi, relativi agli effetti fiscali dei due fenomeni suesposti.

Altri utili e perdite dell'esercizio rilevati direttamente nel patrimonio

La voce, pari a € migl. 7.673 (€ migl. -2.404 al 31/12/2012) accoglie lo storno del conto economico di plusvalenze realizzate in esercizi precedenti, su partecipazioni controllate per € mil. 53,6. Infatti le transazioni che hanno per oggetto azioni di controllate e che non comportano perdita o acquisizione del controllo non influenzano il risultato consolidato, in quanto sono considerate mere modifiche dell'assetto proprietario del Gruppo.

Inoltre è compreso il fair value negativo su strumenti derivati di copertura di un flusso finanziario per € mil. 27,9 (al netto dell'effetto fiscale) mentre il residuo si riferisce sostanzialmente all'imputazione direttamente nel patrimonio netto degli utili e perdite di natura attuariale, conseguenti all'applicazione dello IAS 19.

Capitale e riserve di terzi

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, comprensivo del risultato, rileva un incremento di € mil. 234,7.

2. ACCANTONAMENTI

Ammontano a complessivi € migl. 317.875 (€ migl. 323.582 al 31/12/2012) e si distinguono in:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	164	212	-	(48)
Altri accantonamenti	317.711	323.370	(21.193)	15.534
Valore a fine esercizio	**317.875**	**323.582**	**(21.193)**	**15.486**

Gli altri accantonamenti accolgono ammontari per i quali non vi è certezza in merito alla scadenza o all'importo della spesa futura richiesta per l'adempimento.

Si segnala che quanto accantonato al 31/12/2012, a fronte dei principali contenziosi in cui il Gruppo è parte, non subisce significative movimentazioni in quanto non sono emerse nel corso del periodo situazioni tali da giustificare ulteriori accantonamenti o rilasci dei fondi esistenti, che risultano nel complesso congrui.

L'incremento dei fondi accantonati consegue al normale rigiro operativo dei fenomeni gestionali sottostanti, cui si aggiunge l'apprezzamento del rischio fiscale relativamente ad alcune posizioni contrattuali riconducibili alla passata gestione e già oggetto di censura da parte del Commissario ad Acta nominato dall'IVASS.

L'importo stralciato ex IFRS 5 comprende principalmente gli accantonamenti relativi ai punti di vendita agenziali cui è riconducibile il portafoglio assicurativo oggetto di cessione.

3. *RISERVE TECNICHE*

Ammontano a € migl. 29.228.519 e registrano una variazione in diminuzione di € migl. 4.429.380 rispetto al 31/12/2012, di cui € migl. 3.338.860 relativi alle riserve identificate come facenti parte del portafoglio assicurativo in corso di dismissione e conseguentemente contabilizzate alla voce Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita in applicazione del principio contabile IFRS 5.

Si riporta il dettaglio delle riserve tecniche:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Riserve tecniche Rami Danni	8.859.530	12.522.213	(2.780.546)	(882.137)
Riserve tecniche Rami Vita	15.126.690	15.274.635	(522.574)	374.629
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione di fondi pensione	5.242.299	5.861.051	(35.740)	(583.012)
TOTALE RISERVE TECNICHE	**29.228.519**	**33.657.899**	**(3.338.860)**	**(1.090.520)**

Le riserve tecniche Danni comprendono la riserva premi per € mil. 1.628 (€ mil. 2.495 al 31/12/2012) e le riserve sinistri per € mil. 7.224 (€ mil. 10.018 al 31/12/2012): la variazione delle suddette riserve, riconducibile alla riclassifica ex IFRS5, è rispettivamente pari a € mil. -512 ed € mil. -2.268.

Nelle riserve tecniche Vita sono incluse le riserve matematiche per € mil. 14.604 e la riserva per somme da pagare per € mil. 419. Vengono inoltre ridotte per l'appostazione della riserva per passività differite a carico degli assicurati, rilevata a fronte di contratti con componenti di partecipazione discrezionale agli utili: la riserva è positiva per € mil. 42 (positiva per € mil. 10 al 31/12/2012).

In relazione al computo di tale riserva, si precisa che per le Gestioni Separate, il rendimento di riferimento risulta comunque maggiore dei minimi garantiti.

La riclassifica delle riserve Vita ex IFRS 5 è rappresentata nella seguente tabella:

(€ migliaia)	
Riserva per somme da pagare	13.660
Riserve matematiche	507.418
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	35.740
Altre riserve	1.496
di cui passività differite verso assicurati	160
Totale	**558.314**

4. *PASSIVITA' FINANZIARIE*

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	550.148	569.747	-	(19.599)
Altre passività finanziarie	1.931.255	2.147.038	(172.279)	(43.504)
Totale	**2.481.403**	**2.716.785**	**(172.279)**	**(63.103)**

Le passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico si distinguono in:

Passività finanziarie possedute per essere negoziate

Ammontano complessivamente a € migl. 650 (€ migl. 1.683 al 31/12/2012).

Passività finanziarie designate a Fair Value con impatto a Conto Economico

Ammontano complessivamente a € migl. 549.498 (€ migl. 568.064 al 31/12/2012). Così come disciplinato dallo IAS 39, la voce comprende i contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e contabilizzate con la tecnica del Deposit Accounting. L'ammontare registrato ammonta complessivamente a € migl. 489.365 (€ migl. 480.260 al 31/12/2012).

Altre passività finanziarie

Ammontano ad € migl. 1.931.255 (€ migl. 2.147.038 al 31/12/2012).
La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella categoria "Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico".

Fra queste sono comprese i depositi costituiti a garanzia in relazione ai rischi ceduti in riassicurazione per € migl. 129.331 (€ migl. 153.236 al 31/12/2012) e passività subordinate per € migl. 891.889 (€ migl. 1.048.074 al 31/12/2012).

Le passività finanziarie relative al compendio aziendale in corso di cessione e quindi contabilizzate applicando l'IFRS 5 comprendono, principalmente, i prestiti subordinati a suo tempo stipulati da Milano Assicurazioni con Mediobanca e ciò anche per tenere conto delle indicazioni provenienti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Si ricorda infatti che - con riferimento al procedimento C/11524 in materia di "Valutazione delle misure da prescrivere" ed, in particolare, con riferimento alle "Misure relative ai legami finanziari tra l'entità post merger e Mediobanca", avviato in data 26 aprile 2012 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 287/90, nei confronti delle società UGF, Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Mediobanca S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. - l'indebitamento di Milano Assicurazioni nonché dell'entità post fusione verso Mediobanca deve essere ridotto al fine di allentare significativamente i vincoli con la stessa.

Si tratta in particolare:

- € migl. 50.237, pari al costo ammortizzato del residuo prestito subordinato erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca, nel corso dell'esercizio 2006, per l'importo originario di € 150 milioni (€ 100 milioni furono rimborsati nel 2008). Tale finanziamento prevede un tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista la facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dal 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione da parte di ISVAP.

- € migl. 100.179, pari al costo ammortizzato del finanziamento di € mil. 100 erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca nel mese di luglio 2008. Tale finanziamento ha natura ibrida e durata perpetua ed è pertanto computabile ai fini del margine di solvibilità fino al limite del 50% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto. Il pagamento degli interessi avviene in via posticipata con cadenza semestrale ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread di 350 basis points per i primi 10 anni e, successivamente, di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione, a partire dal decimo anno.

Ai sensi della delibera CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che i debiti subordinati e/o ibridi sono assistiti da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Per quanto riguarda Premafin, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale del 19 luglio 2012, è entrata in vigore la Fase 1 della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti, stipulata dalla Società in data 13 giugno 2012, con il pool delle proprie banche finanziatrici.

In conseguenza di ciò Premafin si è impegnata, fino a quando non sarà rimborsata integralmente l'esposizione debitoria:

- a mantenere il rapporto fra l'Indebitamento Finanziario Netto, dedotti i finanziamenti infragruppo permessi ai sensi del contratto di finanziamento, e Patrimonio Netto calcolato su dati civilistici (il "Ratio Finanziario") non superiore a 1,20 maggiorato di uno scostamento negativo consentito del 10%;
- a fare in modo che il rispetto del Ratio Finanziario risulti periodicamente verificato nei bilanci annuali di esercizio e certificati della Società, nonché sulla base di situazioni contabili semestrali civilistiche specifiche e predisposte ad hoc dalla Società stessa;

Sussistono inoltre:

- l'obbligo di rimborso anticipato nel caso di riduzione del margine di solvibilità consolidato della Società al di sotto del 100% per due comunicazioni consecutive, così come previste dalla normativa di settore, a partire dalla rilevazione effettuata al 31 dicembre 2012, a meno che detto margine non venga ripristinato, per effetto di operazioni avviate entro la fine dell'esercizio nel quale il margine si fosse ridotto al di sotto del 100%, ma perfezionate nei sei mesi successivi alla chiusura del medesimo esercizio. A seguito dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2012 la Società ha comunicato alle Banche Finanziatrici il margine di solvibilità rilevato per l'esercizio 2012 risultato pari a 89,9;
- l'impegno a non contrarre nuovo indebitamento finanziario, salvo per finalità di copertura dei rischi connessi al tasso di interesse del finanziamento;
- l'impegno per Premafin e Finadin a non effettuare finanziamenti infragruppo e altre operazioni di tesoreria infragruppo per un ammontare complessivo massimo superiore ad Euro 2,5 milioni;
- la possibilità per la controllante UGF di effettuare a favore di Premafin finanziamenti infragruppo e/o altre operazioni di tesoreria, a determinate condizioni.

In merito ai *negative pledge* Premafin si è impegnata a, e farà si che, Finadin si impegni a:

(a) non concedere pegni, ipoteche o garanzie di qualsivoglia altra natura, (fatta eccezione per il pegno su azioni Fondiaria-SAI e le fidejussioni IVA) né effettuare cessioni di crediti né costituire vincoli o concedere privilegi volontari sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti presenti o futuri in favore di altri creditori diversi dai creditori finanziari fatti salvi i privilegi e le altre garanzie obbligatorie ai sensi di legge nonché ad eccezione di (i) quanto oggetto di obbligazioni contrattuali già esistenti e garanzie reali già costituite da Premafin e/o da Finadin ed ai termini e condizioni di volta in volta previsti e (ii) dell'ordinaria attività di Premafin e di Finadin, nel limite di Euro 5.000.000,00;

(b) non costituire patrimoni destinati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447bis del codice civile.

Non è inclusa nel divieto di cui sopra la costituzione delle garanzie reali subordinate al pegno su azioni Fondiaria-SAI già in essere, la cui concessione sia finalizzata a consentire il rimborso integrale e contestuale dell'esposizione debitoria.

Permane inoltre l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento al verificarsi di particolari fattispecie di modifica del soggetto controllante, nonché l'impegno in capo a Premafin a mantenere una partecipazione pari ad almeno il 30% del capitale votante di Fondiaria-SAI, salvo l'annullamento della partecipazione stessa per effetto della prospettata fusione.

Alla data odierna non si sono verificati casi di mancato rispetto di *covenants*, di *negative pledge* e di altre clausole del contratto di finanziamento.

Per quanto riguarda Fondiaria-SAI, con riferimento al contratto di finanziamento subordinato di € mil. 150 del 22/6/2006 si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) prevede, quale obbligo generale di Fondiaria-SAI, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni in capo a Fondiaria-SAI.

Con riferimento al contratto di finanziamento di natura ibrida di € mil. 250 del 14/7/2008, la facoltà di conversione in azioni di Fondiaria-SAI prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria di Fondiaria-SAI di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

(i) il downgrade del rating Standard & Poor's (ovvero di altra agenzia cui Fondiaria-SAI si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al rating di Standard & Poor's) delle società beneficiarie a "BBB-" o ad un grado inferiore;

(ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni,

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi per Fondiaria-SAI, nell'arco temporale di oltre due anni, di porre in essere misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si precisa inoltre che non sussistono clausole nell'ambito dei contratti di finanziamento del Gruppo (diversi da quelli sopra indicati) che comportino limitazioni all'uso di risorse finanziarie significative per l'attività dell'Emittente.

Si segnala che tale informativa è resa nonostante non vi siano situazioni di mancato rispetto delle suddette clausole, con conseguente scarsa possibilità del verificarsi degli eventi contrattualmente previsti a tutela degli investitori.

Ricordiamo infine che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di

tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'ISVAP.

Con riferimento poi agli altri debiti verso banche ed altri finanziatori, pari ad € mil. 910 (€ mil. 948 al 31/12/2012) si riportano di seguito gli ammontari più significativi, già commentati in Relazione intermedia sulla Gestione:

- € mil. 379,8 sono relativi al Contratto di Finanziamento Modificato Ante Integrazione di Premafin, oggetto della Convenzione di Ristrutturazione di Debiti stipulata in data 13 giugno 2012 nell'ambito del piano di risanamento ex art. 67 L.F.;
- € mil. 111,8 si riferiscono al mutuo stipulato dal Fondo Immobiliare Chiuso Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di Banca Agente;
- € mil. 53,6 sono relativi all'indebitamento della controllata Immobiliare Fondiaria-SAI;
- € mil. 19,5 si riferiscono alle obbligazioni emesse nel corso del 2009 e del 2010 da BancaSai;
- € mil 14,4 sono relativi ai finanziamenti della controllata Finadin in essere con Banca Popolare di Milano e Banco Popolare oggetto di accordi modificativi nel corso del 2012;
- € mil. 5 si riferiscono ad una prima tranche del finanziamento soci fruttifero concesso a Premafin dalla Capogruppo UGF.

Il residuo delle altre passività finanziarie comprende € mil. 184 (€ mil. 166 al 31/12/2012) relativi all'indebitamento operativo della controllata BancaSai rappresentato dai depositi accesi dalla clientela.

5. DEBITI

Ammontano a € migl. 571.151 e presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	80.611	96.388	(4.845)	(10.932)
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	62.831	67.876	(2.587)	(2.458)
Altri debiti	427.709	605.633	(31.215)	(146.709)
Totale	**571.151**	**769.897**	**(38.647)**	**(160.099)**

Con riferimento ai debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta si riporta di seguito la loro composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Debiti verso intermediari di assicurazione	58.963	70.752	(1.534)	(10.255)
Debiti di c/c nei confronti di compagnie di assicurazione	12.083	15.488	(1.476)	(1.929)
Debiti per depositi cauzionali degli assicurati	8.294	8.009	-	285
Debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati	1.271	2.139	(1.835)	967
Totale	**80.611**	**96.388**	**(4.845)**	**(10.932)**

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a compagnie di riassicurazione per € migl. 44.077 (€ migl. 51.062 al 31/12/2012) e € migl. 18.754 verso intermediari di riassicurazione (€ migl. 16.814 al 31/12/2012).

Si segnala di seguito il dettaglio degli "altri debiti":

(importi espressi in € migl.)	30.09.13	31.12.12	IFRS 5	Variazione
Debiti commerciali	154.003	143.105	(240)	11.138
Trattamento di fine rapporto	51.723	63.367	(11.377)	(267)
Debiti per imposte a carico assicurati	80.903	87.350	(4.569)	(1.878)
Debiti per oneri tributari diversi	61.269	117.163	(225)	(55.669)
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	11.643	19.049	(91)	(7.315)
Altri debiti	68.168	175.599	(14.713)	(92.718)
Totale	**427.709**	**605.633**	**(31.215)**	**(146.709)**

Trattamento di fine rapporto

Le assunzioni statistico-attuariali e finanziarie utilizzate per la stima del TFR secondo lo IAS 19 non risultano sostanzialmente diverse da quelle utilizzate in sede di redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la movimentazione di periodo:

(importi espressi in € migl.)	30.09.13	31.12.12	Variazione
Esistenza di inizio periodo	**63.367**	**65.580**	**(2.213)**
Accantonamento a Conto Economico per Interest Cost	2.143	2.803	(660)
Accantonamento a Conto Economico per Service Cost	43	78	(35)
Actuarial Gains/Losses	971	9.988	(9.017)
Utilizzi	(3.810)	(9.673)	5.863
IFRS 5	(11.377)	-	(11.377)
Altre variazioni	386	(5.409)	5.795
Esistenza di fine periodo	**51.723**	**63.367**	**(11.644)**

Assistenza sanitaria ai dipendenti in quiescenza

Le principali assunzioni statistico-attuariali e finanziarie utilizzate per le determinazioni dell'Assistenza sanitaria ai dipendenti in quiescenza secondo lo IAS 19 non risultano sostanzialmente diverse da quelle utilizzate in sede di redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente.
Si rinvia pertanto al bilancio 2012 per identificare le ipotesi numeriche di riferimento.
Si segnala che al 30/09/2013 la passività legata alla copertura sanitaria per i Dirigenti in quiescenza ammonta a € migl. 23.395 (€ migl. 24.065 al 31/12/2012).

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

Si compongono come segue:

(importi espressi in € migl.)	30.09.13	31.12.12	IFRS 5	Variazione
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	3.615.518	-	3.614.661	857
Passività fiscali correnti	52.176	56.961	(788)	(3.997)
Passività fiscali differite	109.624	178.189	(15.028)	(53.537)
Altre passività	357.863	380.249	(27.866)	5.480
Totale	**4.135.181**	**615.399**	**3.570.979**	**(51.197)**

Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

La voce accoglie le passività in dismissione in conformità al disposto dell'AGCM del 19/6/2012 per € migl. 3.614.661 ed € migl. 857 relativi alle passività della società Saint George Capital Management S.A.

Passività fiscali differite

Le passività fiscali differite, pari a € migl. 109.624 (€ migl. 178.189 al 31/12/2012), accolgono l'effetto fiscale di tutte le differenze temporanee, relative a poste di natura patrimoniale oppure economica, destinate a riversarsi negli esercizi futuri.

I saldi esposti tengono conto della compensazione, ove consentita, con le corrispondenti attività fiscali differite secondo quanto previsto dallo IAS 12.

Passività fiscali correnti

Ammontano ad € migl. 52.176 (€ migl. 56.961 al 31/12/2012) e si riferiscono alle imposte sul reddito complessivamente stanziate dal Gruppo alla data di chiusura del periodo al netto delle attività fiscali correnti, ove compensabili, secondo quanto previsto dallo IAS 12.

Le imposte sul reddito sono calcolate applicando alle rispettive basi imponibili d'imposta, queste ultime determinate mediante stime prudenziali, le aliquote fiscali nominali applicabili ai risultati di fine esercizio.

Altre Passività

Le Altre passività ammontano a € migl. 357.863 (€ migl. 380.249 al 31/12/2012) e presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**31.12.12**	**IFRS 5**	**Variazione**
Provvigioni su premi in corso di riscossione	44.286	98.425	(12.010)	(42.129)
Commissioni passive differite su contratti IFRS 4	-	68	-	(68)
Assegni emessi a fronte di sinistri e somme vita incassati dai beneficiari dopo la chiusura del periodo	1.069	2.345	-	(1.276)
Conti transitori di riassicurazione	-	3.231	-	(3.231)
Altre passività	312.508	276.180	(15.857)	52.185
Totale	**357.863**	**380.249**	**(27.867)**	**5.481**

La sottovoce "Altre passività" includono accertamenti per spese di competenza del periodo per circa € mil. 75.

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

PREMI NETTI

I premi netti consolidati ammontano a € migl. 7.111.648 (€ migl. 7.365.014 al 30/09/2012).

La raccolta premi lorda del Gruppo ammonta a € migl. 6.991.774 con un decremento del 3,19% rispetto al 30 settembre 2012, così suddivisa:

(importi espressi in € migl.)	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Premi lordi Rami Vita	2.790.519	2.519.309	527.000	928.434
Premi lordi Rami Danni	4.201.256	4.703.128	1.149.581	1.300.248
Variazione importo lordo riserva premi	(355.408)	(376.112)	(268.140)	(282.645)
Totale Rami Danni	4.556.664	5.079.240	1.417.721	1.582.893
Premi lordi di competenza	**7.347.183**	**7.598.549**	**1.944.721**	**2.511.327**

Nella voce "premi lordi contabilizzati" non vengono ricompresi gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad "Altri costi". Gli importi di cui sopra sono al netto della riassicurazione infragruppo.

Per quanto riguarda la suddivisione dei premi lordi contabilizzati tra i Rami di bilancio e la ripartizione tra lavoro diretto e lavoro indiretto si rimanda alle tabelle riportate nella Relazione sulla Gestione.

I premi ceduti, pari a complessivi € migl. 226.960, incidono per il 3,2% sul totale dei premi emessi (3,1% al 30/09/2012).

(importi espressi in € migl.)	Gen-Sett 2013	Gen-Sett 2012	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Rami Vita	5.204	5.801	491	832
Rami Danni	221.756	215.470	62.912	68.930
Variazione riserva premi a carico dei riassicuratori	8.575	12.264	4.538	2.238
Totale Rami Danni	230.331	227.734	67.450	71.168
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	**235.535**	**233.535**	**67.941**	**72.000**

La politica di riassicurazione del Gruppo ha inciso negativamente sui conti consolidati per € migl. 82.809 (€ migl. 80.602 nei Rami Danni).

Ai sensi dell'IFRS 4.37 b ii si comunica che non è prassi del Gruppo differire ed ammortizzare gli utili o le perdite derivanti da rapporti di riassicurazione.

COMMISSIONI ATTIVE

Le commissioni attive al 30/09/2013 sono pari ad € migl. 5.500 con una variazione rispetto al 30/09/2012 pari ad € migl. -6.493.

La voce comprende sia i caricamenti espliciti ed impliciti relativi ai contratti di investimento emessi da compagnie del Gruppo e, come tali, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, sia le commissioni di gestione sui fondi interni.

Al 30/09/2013 l'importo è riferibile prevalentemente a commissioni attive maturate da società operanti nel settore del risparmio gestito e del credito al consumo (€ mil. 10 al 30/09/2012).

PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Ammontano ad € migl. 79.007, con un decremento rispetto ad un valore al 30/09/2012 pari ad € migl. 451.462.

La tabella evidenzia le singole componenti:

(importi espressi in € migl.)	Interessi netti	Altri proventi netti	Utili real.ti	Perdite real.te	Plus da valut.ne e ripr. di valore	Minus da valut.ne e riduz. di valore	Totale 30.09.13	Totale 30.09.12	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Risultato degli investimenti derivante da:										
- Attività finanziarie possedute per essere negoziate	503	-	402	(121)	1.457	(8)	2.233	27.068	446	9.874
- Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto Economico	60.574	58.670	78.159	(61.441)	77.647	(137.454)	76.155	445.121	60.135	120.766
- Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	2.515	(1.896)	619	(20.727)	10.219	(5.225)
Totale	**61.077**	**58.670**	**78.561**	**(61.562)**	**81.619**	**(139.358)**	**79.007**	**451.462**	**70.800**	**125.415**

Il risultato degli investimenti derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto Economico comprende € migl. 113.159 (€ migl. 448.066 al 30/09/2012) relativi al risultato degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati. Il provento netto è controbilanciato da analoga variazione, di segno opposto, degli impegni nei confronti degli assicurati.

Al netto del risultato relativo agli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, i proventi a fair value rilevato a conto economico sono negativi ed ammontano a € mil. 34,8 (positivi per € mil. 3,9 al 30/09/2012) a causa di un maggior impatto delle minusvalenze da realizzo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE, DA ALTRI STRUMENTI FINANZIARI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(importi espressi in € migl.)	Interessi netti	Altri proventi netti	Utili real.ti	Perdite real.te	Plus da valut.ne e ripr. di valore	Minus da valut.ne e riduz. di valore	Totale 30.09.13	Totale 30.09.12	3° trim. 2013	3° trim. 2012
Risultato derivante da:										
- Investimenti immobiliari	-	15.771	7.074	(11)	1.984	(67.809)	(42.991)	2.372	(15.002)	(3.155)
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	(533)	-	-	-	-	(533)	(8.391)	2.251	(846)
- Investimenti posseduti fino alla scadenza	29.677	0	-	-	-	-	29.677	29.606	9.659	10.623
- Finanziamenti e crediti	120.430	-	387	(6.559)	177	(4.935)	109.500	124.483	37.858	35.489
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	501.638	20.152	167.379	(43.803)	0	(47.987)	597.379	485.696	209.491	166.663
- Crediti diversi	5.899	(14)	-	-	-	-	5.885	1.152	1.889	(2.305)
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.310	(303)	-	-	-	-	7.007	7.677	2.151	755
- Altre passività finanziarie e debiti diversi	(44.191)	(491)	-	-	-	-	(44.682)	(57.596)	(13.071)	(20.648)
Totale	**620.763**	**34.582**	**174.840**	**(50.373)**	**2.161**	**(120.731)**	**661.242**	**584.999**	**235.226**	**186.576**

Nelle colonne utili e perdite realizzate vengono evidenziati gli effetti economici derivanti dalla vendita dei diversi strumenti finanziari.

Le minusvalenze da valutazione sugli investimenti immobiliari accolgono le quote di ammortamento rilevate nel periodo per € mil. 54 (€ mil. 55 al 30/09/2012) e le svalutazioni di immobili, il cui valori di mercato inferiori al corrispondente valore contabile, per € mil. 13 (€ mil. 2 al 30/06/2012).

Le minusvalenze da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita si riferiscono all'impatto sul Conto Economico di periodo della politica di impairment seguita dal Gruppo: di queste € mil. 42,5 sono riferite ad azioni (di cui € mil. 21 alla posizione detenuta in Mediobanca) ed € mil. 10,³ riferibili alla posizione detenuta in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.) mentre il residuo è relativo a quote di OICR.

Gli interessi negativi sulle altre passività finanziarie accolgono l'onerosità dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

A tutto il 30/09/2013 non sono maturati interessi attivi su attività finanziarie svalutate per perdite durevoli di valore in precedenti esercizi.

ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi risultano pari a € migl. 343.805 (€ migl. 225.480 al 30/09/2012) e sono riassunti nella tabella seguente:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim. 2013**	**3° trim. 2012**
Plusvalenze relative ad attività non correnti	2	536	-	521
Altri proventi tecnici assicurativi	35.490	30.870	(20)	784
Prelievi da fondi	75.219	35.178	15.828	2.613
Differenze cambio	548	3.916	146	(1.864)
Sopravvenienze attive	11.445	24.472	5.557	4.287
Utili realizzati su attivi materiali	55	100	9	92
Altri ricavi	221.046	130.408	216.007	128.773
Totale	**343.805**	**225.480**	**237.527**	**135.206**

Nella sottovoce "altri ricavi" presente nella tabella sopra riportata, sono compresi i seguenti proventi:

- € mil. 95 relativi a ricavi della gestione caratteristica del Gruppo Atahotels. Al 30/09/2012 tali ricavi, pari a € mil. 101, erano riclassificati nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate";
- € mil. 44 (€ mil 45 al 30/09/2012) relativi a ricavi caratteristici della controllata Auto Presto&Bene;
- € mil. 31 (€ mil 34 al 30/09/2012) relativi a ricavi delle Case di Cura controllate dal Gruppo;
- € mil. 13 (€ mil. 15 al 30/09/2012) relativi a ricavi tipici della controllata Immobiliare Lombarda e dei Gruppi Immobiliare Fondiaria-SAI ed Immobiliare Milano;
- € mil. 5 (€ mil. 7 al 30/09/2012) relativi a ricavi delle tenute agricole.

Si segnala che l'incremento della voce sconta la mancata inclusione, al 30/09/2012, dei ricavi caratteristici di Atahotels che erano classificati alla voce "Utile (perdita)" delle attività in corso di dismissione.

ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI

I sinistri pagati, comprese le somme dei Rami Vita e le relative spese raggiungono, al lordo delle quote cedute ai riassicuratori, l'importo di € migl. 6.930.408 con un decremento dello 22,22% rispetto all'esercizio precedente.

Oneri relativi ai sinistri, importi pagati e variazione delle riserve tecniche

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim. 2013**	**3° trim. 2012**
Importi pagati	3.642.632	3.887.107	1.079.014	1.080.537
Variazione dei recuperi	(89.287)	(75.770)	(27.327)	(8.444)
Variazione delle altre riserve tecniche	(214)	(115)	129	187
Variazione riserva sinistri	(528.551)	25.273	(142.169)	214.046
Totale Danni	**3.024.580**	**3.836.495**	**909.647**	**1.286.326**
Importi pagati	3.287.776	5.023.597	973.723	1.540.459
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	152.822	(179.370)	59.764	38.939
Variazione riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(585.935)	(1.603.029)	(349.042)	(282.677)
Variazione riserva somme da pagare vita	188.336	(60.209)	5.052	(168.329)
Totale Vita	**3.042.999**	**3.180.989**	**689.497**	**1.128.392**
Totale Danni +Vita	**6.067.579**	**7.017.484**	**1.599.144**	**2.414.718**
Importi pagati al netto dei recuperi	**6.841.121**	**8.834.934**	**2.025.410**	**2.612.552**
Variazione riserve	**(773.542)**	**(1.817.450)**	**(426.266)**	**(197.834)**

Oneri relativi ai sinistri, quote a carico dei riassicuratori

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim. 2013**	**3° trim. 2012**
Importi pagati	136.148	116.525	45.886	32.095
Variazione delle altre riserve tecniche	(1.383)	67.619	(670)	17.418
Variazione dei recuperi	-	-	-	-
Variazione riserva sinistri	(37.122)	27.465	(37.076)	8.002
Totale Danni	**97.643**	**211.609**	**8.140**	**57.515**
Importi pagati	12.662	13.991	2.380	2.829
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	(10.486)	(11.640)	(4.183)	(3.460)
Variazione riserva somme da pagare vita	312	(888)	10	965
Totale Vita	**2.488**	**1.463**	**(1.793)**	**334**
Totale Danni +Vita	**100.131**	**213.072**	**6.347**	**57.849**
Importi pagati dai riassicuratori	**147.427**	**198.135**	**47.596**	**52.342**
Variazione riserve	**(47.296)**	**14.937**	**(41.249)**	**5.507**

La variazione delle riserve tecniche nette dei Rami Danni ammonta a € migl. -491.643 con un decremento rispetto al 30/09/2012 pari a € migl. 489.336.

Le riserve tecniche nette dei Rami Vita, compresa la riserva per somme da pagare, variano di € migl. -234.603 (€ migl. -1.830.080 al 30/09/2012).

COMMISSIONI PASSIVE

Le commissioni passive del terzo trimestre 2013 sono pari ad € migl. 4.493, con una variazione rispetto 30 settembre 2012 di a € migl. 1.296.

Nella presente voce sono accolti i costi di acquisizione relativi ai contratti di investimento, emessi da compagnie di assicurazione, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4: la riduzione è riconducibile alla contrazione dell'attività di bancassicurazione.

SPESE DI GESTIONE

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim. 2013**	**3° trim. 2012**
Provvigioni di acquisizione e var. dei costi di acquisizione differiti	561.503	704.835	163.363,0	194.535,0
Altre spese di acquisizione	164.333	145.956	66.195,0	46.408,0
Provvigioni di incasso	90.117	23.733	25.989,0	6.715,0
Provv. e partecip. agli utili ric dai riassicuratori	(52.086)	(52.937)	(12.178,0)	(16.782,0)
Totale Danni	**763.867**	**821.587**	**243.369**	**230.876**
Provvigioni di acquisizione e var.dei costi di acquisizione differiti	67.616	66.327	15.439,0	26.565,0
Altre spese di acquisizione	19.360	19.272	6.632,0	6.184,0
Provvigioni di incasso	3.830	4.191	1.165,0	1.127,0
riassicuratori	(509)	(499)	208,0	372,0
Totale Vita	**90.297**	**89.291**	**23.444**	**34.248**
Elisioni intersettoriali				
Altre spese di acquisizione	(9.272)	-	(9.272,0)	-
Spese di gestione degli investimenti	11.908	9.771	3.960,0	2.641,0
Altre spese di amministrazione	313.450	314.246	105.750,0	104.050,0
Totale	**1.170.250**	**1.234.895**	**376.523**	**371.815**

Al 30/09/2012 la voce “Altre spese di amministrazione” non includeva € mil. 25 relativi al Gruppo Atahotels riclassificati nella voce “Utile (perdita) delle attività operative cessate”.

ALTRI COSTI

Gli altri costi risultano pari a € migl. 502.839 (€ migl. 621.542 al 30/09/2012) e la loro tipologia è riassunta nella tabella seguente:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim. 2013**	**3° trim. 2012**
Altri oneri tecnici assicurativi	151.026	219.270	(939,0)	15.416,0
Accantonamenti a fondi	72.689	180.287	3.819,0	67.317,0
Perdite su crediti	47.030	27.262	7.420,0	16.245,0
Sopravvenienze passive	18.027	14.398	8.764,0	4.989,0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.936	8.351	2.207,0	2.836,0
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	18.520	23.579	5.306,0	8.207,0
Differenze cambio	1.872	975	210,0	(432,0)
Altri costi	186.739	147.419	56.750,0	58.031,0
Totale	**502.839**	**621.541**	**83.537**	**172.609**

Nella sottovoce “altri costi” presente nella tabella sopra riportata, sono compresi i seguenti oneri:

- € mil. 56 relativi ai costi caratteristici delle società del Gruppo Atahotels. Al 30/09/2012 tali valori, pari a € mil. 78, erano riclassificati nella voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate";
- € mil. 41 (€ mil 44 al 30/09/2012) relativi ai costi caratteristici della controllata Auto Presto & Bene;
- € mil. 29 (€ mil. 30 al 30/09/2012) relativi a costi sostenuti delle Case di Cura controllate dal Gruppo per la loro attività caratteristica e per il relativo costo del lavoro;
- € mil. 17 (€ mil. 19 al 30/09/2012) relativi ai costi caratteristici delle controllate Immobiliare Lombarda dei Gruppi Immobiliare Fondiaria SAI ed Immobiliare Milano;
- € mil. 5 (€ mil. 5 al 30/09/2012) relativi a costi della gestione caratteristica della controllata Saiagricola.

IMPOSTE

Presentano la seguente composizione:

(importi espressi in € migl.)	**30.09.13**	**30.09.12**	**3° trim. 2013**	**3° trim. 2012**
Imposte correnti	112.187	137.999	49.368,0	46.081,0
Imposte differite	130.077	(103.257)	46.271,0	(60.104,0)
Totale	**242.264**	**34.742**	**95.639**	**(14.023)**

Le imposte del periodo ammontano a € migl. 242.264 (€ migl. 34.742 al 30/09/2012) quale effetto congiunto di imposte correnti per € migl. 112.187 e di imposte differite nette negative per € migl. 130.077.

Le imposte nazionali sul reddito (IRES e IRAP) e le imposte delle controllate estere sono determinate applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali applicabili ai risultati annuali.

L'effetto positivo delle imposte differite accoglie il riversamento, in termini di maggior onere, delle differite attive stanziate nei precedenti esercizi sulle perdite fiscali che, al semestre, possono essere scomputate dai redditi imponibili nei limiti concessi dalla normativa tributaria.

Il tax rate di periodo risulta più contenuto rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente per effetto di un risultato prima delle imposte maggiormente positivo e tale da normalizzare sia l'incidenza dell'IRAP sia, ai fini IRES, l'incidenza delle componenti reddituali fiscalmente irrilevanti di tipo permanente.

UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Al 30/09/2013 la voce, pari a € migl. 31, accoglie il risultato della società Saint George Capital Management S.A..

Al 30/09/2012 la voce, pari a € migl. -11.509 accoglieva € migl. 13.820 relativi al risultato di periodo del Gruppo Atahotels ed € migl. 2.311 relativi al risultato derivante dalla cessione della partecipazione in IGLI S.p.A.

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

Secondo quanto previsto dallo IFRS 8 l'informativa relativa ai settori operativi fornisce uno strumento aggiuntivo al lettore del bilancio per comprendere meglio la performance economico-finanziaria del Gruppo.

La logica sottostante l'applicazione del principio è quella di fornire informazioni sulle modalità ed il luogo in cui si formano i risultati del Gruppo, permettendo conseguentemente di ottenere informazioni sia sull'operatività complessiva del Gruppo sia, più in particolare, sulle aree ove si concentrano redditività e rischi.

La reportistica del Gruppo è basata sui settori di attività. Le imprese del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti, per ogni settore di attività che rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi.

Al fine dell'individuazione dei settori si è considerata la struttura dell'informativa della Reportistica Direzionale. Il settore Danni fornisce coperture assicurative a fronte degli eventi indicati nell'art. 2 comma 3 del D. Lgs. 209/05. Il settore Vita offre coperture assicurative consistenti nel pagamento di un capitale o di una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana, nonché i contratti di capitalizzazione con e senza rischio assicurativo significativo (art. 2 comma 1 del D. Lgs. 209/05).

Il settore Immobiliare concede in locazione uffici, fabbricati ed abitazioni che eccedono le esigenze di copertura delle riserve tecnico-assicurative del Gruppo ed opera attivamente nel mercato della gestione e della valorizzazione degli investimenti immobiliari.

Il settore Altre Attività, di natura residuale, offre prodotti e servizi nell'ambito del risparmio gestito e dell'asset management, nonché nel comparto finanziario ed agricolo. L'identificazione del settore residuale è frutto di una valutazione discrezionale finalizzata ed evidenziare la primaria fonte di rischi e di benefici cui è esposto il Gruppo.

Le operazioni infrasettoriali sono concluse generalmente alle stesse condizioni applicate ad entità terze.

Di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico disaggregati per settore.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013
(Importi in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE
PER SETTORE DI ATTIVITA'

		RAMO DANNI		RAMO VITA		IMMOBILIARE		ALTRO		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
		SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**640.566**	**736.767**	**421.535**	**428.669**	**831**	**995**	**41.606**	**48.510**	**-**	**-**	**1.104.538**	**1.214.941**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**90.974**	**85.051**	**7.235**	**7.216**	**154.734**	**185.910**	**87.486**	**98.429**	**(26)**	**(26)**	**340.403**	**376.580**
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**594.154**	**729.068**	**50.337**	**78.236**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**644.491**	**807.304**
4	**INVESTIMENTI**	**6.682.367**	**9.013.592**	**21.441.585**	**22.853.567**	**1.062.568**	**1.151.582**	**1.165.159**	**1.229.974**	**(312.081)**	**(365.293)**	**30.039.598**	**33.883.422**
4.1	Investimenti immobiliari	997.000	1.129.419	3.693	3.845	953.953	1.044.749	37.955	38.409	-	-	1.992.601	2.216.422
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	26.975	108.854	84.239	-	16.289	15.742	22	1.420	-	-	127.525	126.016
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	571.231	712.686	7.617	7.548	-	-	(1.407)	(2.115)	577.441	718.119
4.4	Finanziamenti e crediti	715.170	752.188	1.998.392	2.060.857	30.059	30.076	961.074	988.472	(304.227)	(304.563)	3.400.468	3.527.030
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.917.336	7.006.694	12.939.992	13.686.216	51.775	50.592	150.226	165.144	-	(52.130)	18.059.329	20.856.516
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	25.886	16.437	5.844.038	6.389.963	2.875	2.875	15.882	36.529	(6.447)	(6.485)	5.882.234	6.439.319
5	**CREDITI DIVERSI**	**1.337.358**	**2.073.904**	**216.340**	**226.342**	**79.779**	**70.489**	**309.654**	**348.289**	**(545.298)**	**(626.509)**	**1.397.833**	**2.092.515**
6.	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**3.985.326**	**1.011.425**	**920.262**	**422.593**	**150.691**	**54.388**	**86.808**	**76.211**	**(72.737)**	**(29.953)**	**5.070.350**	**1.534.664**
6.1	Costi di acquisizione differiti	24.073	19.311	31.009	32.939	-	-	-	-	-	-	55.082	52.250
6.2	Altre attività	3.961.253	992.114	889.253	389.654	150.691	54.388	86.808	76.211	(72.737)	(29.953)	5.015.268	1.482.414
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**277.110**	**452.430**	**655.551**	**277.260**	**60.071**	**97.016**	**261.013**	**306.142**	**(428.602)**	**(563.031)**	**825.143**	**569.817**
	TOTALE ATTIVO	**13.607.855**	**14.102.237**	**23.712.845**	**24.293.883**	**1.508.674**	**1.560.380**	**1.951.726**	**2.107.555**	**(1.358.744)**	**(1.584.812)**	**39.422.356**	**40.479.243**
1	**CAPITALE E RISERVE**											**2.688.227**	**2.395.681**
2	**ACCANTONAMENTI**	**210.888**	**216.893**	**24.848**	**26.616**	**18.494**	**15.951**	**63.645**	**64.122**	**-**	**-**	**317.875**	**323.582**
3	**RISERVE TECNICHE**	**8.859.530**	**12.522.213**	**20.368.989**	**21.135.686**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**29.228.519**	**33.657.899**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**947.174**	**1.085.512**	**861.867**	**920.824**	**173.685**	**175.520**	**1.281.998**	**1.462.096**	**(783.321)**	**(927.167)**	**2.481.403**	**2.716.785**
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	37.555	54.293	507.162	507.632	4.665	5.737	766	2.085	-	-	550.148	569.747
4.2	Altre passività finanziarie	909.619	1.031.219	354.705	413.192	169.020	169.783	1.281.232	1.460.011	(783.321)	(927.167)	1.931.255	2.147.038
5	**DEBITI**	**589.807**	**750.783**	**93.441**	**164.344**	**51.046**	**43.080**	**386.051**	**434.770**	**(549.194)**	**(623.080)**	**571.151**	**769.897**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**3.269.499**	**346.568**	**743.793**	**238.152**	**31.744**	**30.839**	**116.534**	**34.564**	**(26.389)**	**(34.724)**	**4.135.181**	**615.399**
	TOTALE PASSIVO, CAPITALE E RISERVE											**39.422.356**	**40.479.243**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013
(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO
PER SETTORE DI ATTIVITA'

		RAMO DANNI		RAMO VITA		IMMOBILIARE		ALTRO		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
		SET 2013	**SET 2012**	**SET 2013**	**SET 2012**	**SET 2013**	**SET 2012**	**SET 2013**	**SET 2012**	**SET 2013**	**SET 2012**	**SET 2013**	**SET 2012**
1.1	Premi netti	4.326.333	4.851.506	2.785.315	2.513.508	-	-	-	-	-	-	7.111.648	7.365.014
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	*4.556.664*	*5.079.240*	*2.790.519*	*2.519.309*	-	-	-	-	-	-	*7.347.183*	*7.598.549*
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	*(230.331)*	*(227.734)*	*(5.204)*	*(5.801)*	-	-	-	-	-	-	*(235.535)*	*(233.535)*
1.2	Commissioni attive	-	1	476	2.110	-	-	13.846	17.554	(8.822)	(7.672)	5.500	11.993
1.3	Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(36.881)	1.474	115.296	449.435	(1.182)	(628)	1.774	1.181	-	-	79.007	451.462
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	126	202	1	-	18	229	-	-	-	-	145	431
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	316.472	318.144	564.972	533.363	38.643	39.908	41.385	42.775	(34.861)	(19.408)	926.611	914.782
1.6	Altri ricavi	326.467	297.232	37.981	42.188	14.214	17.087	489.355	402.242	(524.212)	(533.269)	343.805	225.480
1	**TOTALE RICAVI**	**4.932.517**	**5.468.559**	**3.504.041**	**3.540.604**	**51.693**	**56.596**	**546.360**	**463.752**	**(567.895)**	**(560.349)**	**8.466.716**	**8.969.162**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(2.926.937)	(3.624.886)	(3.040.511)	(3.179.525)	-	-	-	-	-	-	(5.967.448)	(6.804.411)
2.1.2	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	*(3.024.579)*	*(3.836.495)*	*(3.042.999)*	*(3.180.988)*	-	-	-	-	-	-	*(6.067.578)*	*(7.017.483)*
2.1.3	*Quote a carico dei riassicuratori*	*97.642*	*211.609*	*2.488*	*1.463*	-	-	-	-	-	-	*100.130*	*213.072*
2.2	Commissioni passive	-	(1)	(467)	(1.496)	-	-	(4.026)	(4.292)	-	-	(4.493)	(5.789)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(302)	(8.604)	(1)	-	(102)	(206)	(273)	(12)	-	-	(678)	(8.822)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(120.872)	(182.204)	(61.658)	(63.737)	(64.493)	(52.228)	(24.809)	(34.680)	6.996	11.457	(264.836)	(321.392)
2.5	Spese di gestione	(960.911)	(1.034.837)	(147.743)	(150.198)	(225)	(300)	(247.311)	(234.356)	185.940	184.796	(1.170.250)	(1.234.895)
2.6	Altri costi	(473.850)	(588.302)	(71.619)	(75.623)	(28.512)	(39.015)	(303.817)	(282.697)	374.959	364.095	(502.839)	(621.542)
2	**TOTALE COSTI**	**(4.482.872)**	**(5.438.834)**	**(3.321.999)**	**(3.470.579)**	**(93.332)**	**(91.749)**	**(580.236)**	**(556.037)**	**567.895**	**560.348**	**(7.910.544)**	**(8.996.851)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**449.645**	**29.725**	**182.042**	**70.025**	**(41.639)**	**(35.153)**	**(33.876)**	**(92.285)**	**-**	**(1)**	**556.172**	**(27.689)**

PARTE E – INFORMAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE D'IMPRESA E AD ATTIVITA' CEDUTE O IN CORSO DI DISMISSIONE

Dismissioni previste in ottemperanza al Provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nelle tabelle seguenti vengono esposti, secondo la classificazione di bilancio originariamente attribuita, i valori delle attività e passività possedute per la vendita relative al perimetro oggetto di dismissione come definito dai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni in data 8 maggio 2013 in ottemperanza al Provvedimento del 19/6/2012 dell'AGCM.

L'attività netta in corso di dismissione comprende le controllate Liguria Assicurazioni e Liguria Vita, i punti di vendita della divisione SASA (ora incorporata in Milano Assicurazioni), oltre che altri punti di vendita relativi a Milano Assicurazioni sia monomandato, sia plurimandato.

A ciò si aggiungono le dotazioni immobiliari funzionali all'esercizio della attività lungo tutto il territorio nazionale.

L'attività svolta è relativa alla raccolta di premi di assicurazione sia del settore Danni, che rappresenta il segmento di attività prevalente, sia del settore Vita.

Con riferimento alle modalità e ai tempi attesi per la dismissione, ad oggi non si è in grado di stabilire con sufficiente attendibilità né lo schema negoziale adattabile, né entro quale data sarà possibile perfezionare la cessione.

Si segnala infine che nessuna plusvalenza o minusvalenza è stata determina ad esito dell'applicazione dell'IFRS 5.

Di seguito si riporta l'evidenza delle attività e passività di cui sopra, distinte per settore:

	(€ migliaia)	Settore Assicurativo Danni	Settore Assicurativo Vita	Settore Immobiliare	Settore Altre Attività	Elisioni Intersettoriali	Totale
1		90.590	7.123	-	-	-	97.713
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	136	-	33.003	-	-	33.139
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	100.022	18.514	-	-	-	118.536
4	**INVESTIMENTI**	2.709.673	567.557	55.433	-	(941)	3.331.722
4.1	Investimenti immobiliari	74.542	-	55.433	-	-	129.975
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	88.570	-	-	(765)	87.805
4.4	Finanziamenti e crediti	40.541	19.624	-	-	-	60.165
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.594.590	423.623	-	-	(176)	3.018.037
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		35.740	-	-	-	35.740
5	**CREDITI DIVERSI**	210.587	21.269	505			232.361
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	17.369	10.561	-	-	-	27.930
6.1	Costi di acquisizione differiti	1.624	3.305	-	-	-	4.929
6.2	Altre attività	15.745	7.256	-	-	-	23.001
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	60.647	14.899	3.485		(54.838)	24.193
	TOTALE ATTIVITÀ	3.189.024	639.923	92.426	-	(55.779)	3.865.594
2	ACCANTONAMENTI	20.693	500	-	-	-	21.193
3	RISERVE TECNICHE	2.780.547	558.313	-	-	-	3.338.860
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	116.435	55.844	-	-	-	172.279
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-
4.2	Altre passività finanziarie	116.435	55.844	-	-	-	172.279
5	DEBITI	37.587	5.154	240	683	(5.017)	38.647
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	33.741	9.941	-	-	-	43.682
	TOTALE PASSIVITÀ	2.989.003	629.752	240	683	(5.017)	3.614.661

Come anticipato nella sezione dedicata alle Politiche Contabili, considerato che il gruppo in via di dismissione è composto per una quota nettamente minoritaria anche da attività e passività corrispondenti a una cash generating unit autonomamente identificata, per completezza di informazione si riporta di seguito il dettaglio delle risultanze economiche riferibili esclusivamente a tale cash generating unit, rappresentata da Liguria Assicurazioni.

Risultanze economiche relative alla CGU Liguria Assicurazioni al 30/09/2013

(€ migliaia)		Gestione Danni	Gestione Vita	Totale
1.1	Premi netti	116.330	12.690	129.020
1.1.1	Premi lordi di competenza	138.173	13.701	151.874
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(21.843)	(1.011)	(22.854)
1.2	Commissioni attive			
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico			
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture			
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	10.311	3.568	13.879
1.6	Altri ricavi	4.258	87	4.345
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**130.899**	**16.345**	**147.244**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	83.497	12.005	95.502
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	96.229	12.914	109.143
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	(12.732)	(909)	(13.641)
2.2	Commissioni passive			
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture			
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	121	-	121
2.5	Spese di gestione	28.097	1.909	30.006
2.6	Altri costi	15.632	1.692	17.324
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**127.347**	**15.606**	**142.953**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.552**	**739**	**4.291**

Dismissione di Saint George Capital Management S.A.

In data 18 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Saifin-Saifinanziaria S.p.A. ha deliberato la cessione, o in alternativa la liquidazione, della partecipazione detenuta in Saint George Capital Management S.A., società attiva nella gestione di organismi di investimento collettivo del risparmio ("OICR") di tipo speculativo.

Di seguito si riportano le evidenze delle attività, delle passività e delle voci del Conto Economico al 30 settembre 2013 di Saint George Capital Management.

(€ migliaia)		**Settore Altro**
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	43
2	ATTIVITÀ MATERIALI	194
4	INVESTIMENTI	70
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	70
5	CREDITI DIVERSI	89
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.087
6.2	Altre attività	1.087
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.825
	TOTALE ATTIVITÀ	**4.308**
5	DEBITI	748
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	109
	TOTALE PASSIVITÀ	**857**

(€ migliaia)		**Settore Altro**
1.2	Commissioni attive	2.558
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(10)
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2
1.5.1	Interessi attivi	2
1.6	Altri ricavi	45
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**2.595**
2.2	Commissioni passive	(18)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(2)
2.4.2	Altri oneri	(2)
2.5	Spese di gestione	(1.856)
2.5.3	Altre spese di amministrazione	(1.856)
2.6	Altri costi	(680)
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**(2.556)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**39**
3	**Imposte**	**(8)**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**31**

PARTE F – INFORMAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

L'esposizione nel bilancio intermedio dell'informativa sulle "Parti Correlate" è disciplinata sia dallo IAS 24, sia dalle Comunicazioni CONSOB in materia, cui si rinvia.

Le operazioni tra la Premafin e le sue controllate, sono state eliminate nel bilancio intermedio in conformità a quanto previsto dai principi di consolidamento e non sono pertanto evidenziate in queste note.

Il Consiglio di Amministrazione di Premafin, nella riunione del 25 novembre 2010, ha adottato all'unanimità dei presenti e previo parere favorevole di tutti i tre amministratori indipendenti presenti alla riunione, il documento denominato "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni significative e procedure per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", predisposto ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificata con la delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il "Regolamento Parti Correlate").

Tale documento reca le disposizioni alle quali gli organi di amministrazione della società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio devono attenersi al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere direttamente dalla società o per il tramite di società controllate. Detto documento è consultabile sul sito internet della Società www.premafin.it alla sezione "Corporate Governance" (la "Procedura").

Per effetto del cambio di controllo intervenuto nel mese di luglio 2012 e a seguito del cambio della compagine amministrativa avvenuto nella seconda metà del 2012, l'elenco delle parti correlate è stato aggiornato ed esteso a soggetti, persone fisiche e giuridiche, riconducibili alla controllante UGF e al nuovo Consiglio di Amministrazione.

Conseguentemente sono venuti meno i legami di correlazione con soggetti, persone fisiche e giuridiche, riconducibili all'ex Gruppo Ligresti.

Relativamente al Progetto di Fusione si informa che, in data 10/1/2013, su richiesta della Consob, formulata in data 7 gennaio 2013, al fine di fornire ulteriori dettagli in relazione all'Operazione di Fusione, è stato pubblicato il documento "Integrazione al Documento Informativo relativo ad Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate" che integra il Documento Informativo pubblicato da Premafin in data 27/12/2012 ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura con riguardo alla fusione per incorporazione di Premafin, di Unipol Assicurazioni e di Milano Assicurazioni, in Fondiaria–SAI.
Nelle tabelle che seguono sono indicati i valori patrimoniali, economici e finanziari con le parti correlate a tutto il terzo semestre 2013.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo ed altre entità correlate sono indicati di seguito.

Saldi di Bilancio

(importi espressi in € migl.)	30/09/2013		31/12/2012	
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Attività**	**Passività**
Società Controllante	4.971	9.649	4.874	46
Società Collegate	17.111	13.257	23.037	10.027
Società Consociate	62.718	26.351	8.738	2.030
Altre parti correlate	1.010	2.411	1.830	6.713
Totale	**85.810**	**51.668**	**38.479**	**18.816**

(importi espressi in € migl.)	30/09/2013		31/12/2012	
NATURA	**Attività**	**Passività**	**Attività**	**Passività**
Attività immobiliare	332	4	361	-
Attività assicurativa	31.142	23.949	5.002	1.988
Attività finanziaria	50.970	8.527	32.541	14.226
Servizi prestati	1.476	-	575	-
Servizi ricevuti	1.890	17.277	-	181
Emolumenti a cariche sociali	-	1.600	-	2.422
Retribuzioni a dir con resp. strategiche	-	311	-	-
Totale	**85.810**	**51.668**	**38.479**	**18.816**

(importi espressi in € migl.)	30/09/2013		30/09/2012	
CONTROPARTE	**Proventi**	**Oneri**	**Proventi**	**Oneri**
Società Controllante	731	6.101	81	0
Società Collegate	571	47.956	340	-
Società Consociate	44.126	58.550	-	-
Altre parti correlate	23.073	11.749	28.424	148.552
Totale	**68.501**	**124.356**	**28.845**	**148.553**

(importi espressi in € migl.)	30/09/2013		30/09/2012	
NATURA	**Proventi**	**Oneri**	**Proventi**	**Oneri**
Attività immobiliare	305	-	1.042	74.993
Attività assicurativa	66.783	65.442	26.802	41.182
Attività finanziaria	338	77	550	5.009
Servizi prestati	1.075	-	447	-
Servizi ricevuti	-	53.833	-	7.684
Emolumenti a cariche sociali	-	2.764	5	6.784
Retribuzioni a dir con resp. strategiche	-	2.240	-	12.901
Totale	**68.501**	**124.356**	**28.845**	**148.553**

(importi espressi in € migl.)	30/09/2013		30/09/2012	
CONTROPARTE	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Controllante	5.343	2.637	339.677	8.725
Società Collegate	990	37.895	466	13.401
Società Consociate	4.231	10.436	-	-
Altre parti correlate	23.136	18.410	28.572	84.267
Totale	**33.700**	**69.378**	**368.715**	**106.394**

(importi espressi in € migl.)	30/09/2013		30/09/2012	
NATURA	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Attività immobiliare	425	-	1.344	14.620
Attività assicurativa	26.848	26.176	26.859	44.460
Attività finanziaria	5.454	182	340.067	23.383
Servizi prestati	973	8	423	-
Servizi ricevuti	-	39.046	-	8.232
Emolumenti a cariche sociali	-	2.417	22	6.499
Retribuzioni a dir con resp. strategiche	-	1.550	-	9.199
Totale	**33.700**	**69.378**	**368.715**	**106.394**

Si segnala che le operazioni suesposte sono state tutte concluse a normali condizioni di mercato. Gli importi a credito iscritti tra le attività non sono garantiti e saranno regolati per contanti. Nessun accantonamento è stato effettuato nel trimestre di riferimento per eventuali perdite su crediti sugli importi a credito verso entità correlate.

ATTIVITÀ IMMOBILIARE

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva degli effetti economici e patrimoniali di natura immobiliare.

(importi espressi in € migl.)

	30/09/2013					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Controllante	-	-	156	-	194	-
Società Collegate	331	4	58	-	119	-
Società Consociate	1	-	75	-	89	-
Altre parti correlate	-	-	16	-	23	-
Totale	**332**	**4**	**305**	**-**	**425**	**-**

L'importo iscritto all'attivo comprende essenzialmente i rapporti verso **Società Collegate** per € mil. 0,3 nei confronti di collegate di Immobiliare Lombarda S.p.A. tra cui Servizi Immobiliari Martinelli S.p.A. a fronte di crediti per prestazioni di servizi di natura immobiliare.

ATTIVITÀ ASSICURATIVA

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva degli effetti economici e patrimoniali di natura assicurativa.

(importi espressi in € migl.)

	30/09/2013					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Controllante	-	-	1	35	-	153
Società Collegate	530	2	233	83	280	109
Società Consociate	30.562	23.877	43.547	56.826	3.560	10.331
Altre parti correlate	50	70	23.002	8.498	23.008	15.583
Totale	**31.142**	**23.949**	**66.783**	**65.442**	**26.848**	**26.176**

Per quanto concerne le attività di natura assicurativa verso **Società Consociate** si evidenziano € mil. 30,1 relativi a rapporti di coassicurazione e di riassicurazione nei confronti di Unipol Assicurazioni e ripartiti come segue: Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. € mil. 7,9, Liguria Assicurazioni S.p.A. € mil. 4,7, Dialogo Assicurazioni S.p.A. € mil. 3,9, Fondiaria-SAI € mil. 2,4, Milano Assicurazioni € mil. 10,9, SIAT € mil. 0,1 e Incontra Assicurazioni S.p.A. € mil. 0,2; nonché € mil. 23,2 di passività derivanti da rapporti di coassicurazione.

Nel corso del terzo trimestre 2013 sono stati registrati i proventi e i relativi flussi finanziari di natura assicurativa verso **Altre Parti Correlate** a fronte dei premi che il Fondo Pensione Cassa di Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI ed il Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI S.p.A. hanno versato rispettivamente in Fondiaria-SAI per € mil. 14,6 ed in Milano Assicurazioni per € mil. 8. Tali versamenti sono finalizzati all'investimento in polizze Vita dei contributi raccolti dagli iscritti.

Gli oneri di natura assicurativa verso **Altre Parti Correlate** accolgono:

- € mil. 8 dovuti al versamento di contributi a carico delle società del Gruppo, a favore dei Fondi Pensione Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Fondiaria SAI. I rispettivi flussi ammontano a € mil. 15. Tali versamenti sono regolati dagli accordi contrattuali in vigore;
- liquidazione di sinistri, a fronte di risarcimenti effettuati per riscatto o scadenze di polizze Vita per € mil. 0,5.

Tra gli oneri di natura assicurativa verso **Società Consociate** si evidenziano € mil. 56,7 relativi a rapporti di coassicurazione e di riassicurazione nei confronti di Unipol Assicurazioni e ripartiti come segue: Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. € mil. 13,8, Dialogo Assicurazioni S.p.A. € mil. 8,8, Fondiaria-SAI € mil. 13, Milano Assicurazioni € mil. 8,4, Liguria Assicurazioni S.p.A. € mil. 10,9, DDOR Re Joint Stock Reinsurance Company per € mil. 0,9 e di Incontra Assicurazioni S.p.A. per € mil. 0,9.

I proventi di natura assicurativa verso **Società Consociate** sono relativi a:

- rapporti di riassicurazione nei confronti di Unipol Assicurazioni da parte rispettivamente di: Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A. € mil. 13,3, Liguria Assicurazioni S.p.A. € mil. 6,9, Dialogo Assicurazioni S.p.A. € mil. 7,9, Milano Assicurazioni per € mil. 11,5, per variazione riserva sinistri;

- incassi per regolazioni di sinistri in coassicurazione vita nostra delega ricevuti da Arca Vita S.p.A. per € mil. 0,4 e recuperi di rivalse su sinistri da Unipol Assicurazioni per € mil. 2,7;

I flussi di natura assicurativa verso la **Società Consociata** Unipol Assicurazioni sono relativi al pagamento di sinistri per € mil. 4,2 da parte di Milano Assicurazioni e € mil. 4 da parte di Fondiaria-SAI.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva degli effetti economici e patrimoniali di natura finanziaria.

(importi espressi in € migl.)

	30/09/2013					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Controllante	4.628	5.236	219	-	5.000	-
Società Collegate	13.860	1.295	90	72	388	172
Società Consociate	31.552	816	5	2	4	10
Altre parti correlate	930	1.180	24	3	62	-
Totale	**50.970**	**8.527**	**338**	**77**	**5.454**	**182**

Per quanto riguarda le attività di natura finanziaria si evidenziano rispettivamente:

- € mil. 4,6 nei confronti della **Controllante** UGF, relativi al possesso, da parte di Milano Assicurazioni, dell'obbligazione Unipol 28.07.03/23 di natura subordinata e a tasso variabile;
- nei confronti delle **Società Collegate** crediti per finanziamenti vantati da Immobiliare Milano nei confronti di Borsetto S.r.l. (€ mil. 8,1) e Penta Domus S.r.l. (€ mil. 1,8) e crediti per € mil. 2,6 vantati da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. nei confronti di Progetto Alfiere S.p.A. a fronte di finanziamenti erogati;
- nei confronti della **Società Collegata** Scai S.p.A. rapporti di conto corrente intrattenute presso BancaSai per € mil. 1;
- rapporti di conto corrente intrattenuti presso la **Società Consociata** Unipol Banca S.p.A. da Fondiaria-SAI per € mil. 9,9 e da Milano Assicurazioni per € mil. 11,9;
- rapporti verso **Altre Parti Correlate** per € mil. 1 a fronte dell'erogazione di affidamenti concessi dalla controllata BancaSai a persone fisiche.

Le passività verso la **Controllante** UGF, per € mil. 5,0, sono relative alla prima tranche, erogata a giugno 2013, del finanziamento soci fruttifero concesso dalla capogruppo UGF per complessivi massimi € mil. 13,5, utilizzabile, in una o più soluzioni, nel corso dell'esercizio, per far fronte ad eventuali fabbisogni finanziari ordinari connessi ai costi operativi di Premafin e agli impegni con il sistema bancario.

Le passività verso **Altre Parti Correlate** riguardano i rapporti di conto corrente intrattenuti da persone fisiche e giuridiche presso la controllata BancaSai per € mil. 1,2.

Le passività verso **Società Collegate** che si riferiscono a:

- debiti per finanziamenti verso Borsetto S.r.l. (€ mil. 0,7);
- rapporti di conto corrente intrattenuti presso BancaSai nei confronti di Penta Domus S.r.l. (€ mil. 0,5).

SERVIZI PRESTATI

(importi espressi in € migl.)

	30/09/2013					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Società Collegate	501	-	190	-	203	-
Società Consociate	602	-	499	-	579	8
Altre parti correlate	30	-	31	-	42	-
Totale	**1.476**	**-**	**1.075**	**-**	**973**	**8**

I servizi prestati comprendono, principalmente, crediti per fatture da incassare e ricavi dell'attività tipica del settore diversificato.

SERVIZI RICEVUTI

(importi espressi in € migl.)

	30/09/2013					
CONTROPARTE	**Attività**	**Passività**	**Proventi**	**Oneri**	**Flussi in entrata**	**Flussi in uscita**
Controllante	-	3.664	-	4.151	-	1.145
Società Collegate	1.890	11.955	-	47.801	-	37.615
Società Consociate	-	1.658	-	1.712	-	74
Altre parti correlate	-	-	-	169	-	212
Totale	**1.890**	**17.277**	**-**	**53.833**	**-**	**39.046**

Nei servizi ricevuti dalla **Controllante** UGF si segnalano nelle passività € mil. 3,7 e negli oneri € mil. 4,2 a fronte di fatture da ricevere per distacchi passivi personale dipendente.

Le attività per servizi ricevuti da Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l. comprendono € mil. 1 nei confronti Società Collegata Scai S.p.A per la capitalizzazione di prestazioni esterne.

Le passività per servizi ricevuti da Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l. nei confronti delle **Società Collegate** si riferiscono rispettivamente a Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.p.A. per € mil. 10,9 ed a SCAI S.p.A. per € mil. 0,6. Alla data del 31/12/2012 tali valori ammontavano ad € mil. 13,6 e € mil. 2,3.

Per quanto riguarda gli oneri e i flussi finanziari in uscita per servizi ricevuti da **Società Collegate** si evidenziano:

- nei confronti di Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici S.p.A. € mil. 0,8 da parte di Liguria Assicurazioni S.p.A.; € mil. 0,5 da parte di Auto Presto&Bene S.p.A. e € mil. 42,5 da parte di Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l. relativi ai canoni degli applicativi software, alla gestione e manutenzione dei server e all'attività di outsourcing ICT;
- nei confronti di SCAI S.p.A. € mil. 3,9 da parte di Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l..

Tali oneri a giugno 2012 valevano complessivamente € mil. 35.

Nei servizi ricevuti dalla **Società Consociata** Unipol Assicurazioni si segnalano nelle passività e negli oneri € mil. 1,6 a fronte di fatture da ricevere per distacchi passivi personale dipendente.

Infine tra gli oneri si segnalano gli emolumenti per le cariche sociali ricoperte in Società del Gruppo per € mil. 2,4 e gli stipendi dei dirigenti con responsabilità strategiche per € mil. 1,4.

Si segnala che, con riferimento al 30/9/2013, l'incidenza delle attività nei confronti di parti correlate (ivi comprese le collegate) è pari a circa lo 0,22% dell'attivo di bilancio consolidato, mentre le passività ammontano allo 0,14% delle voci del passivo consolidato con esclusione delle poste relative al patrimonio netto.

Analogamente i flussi finanziari netti assorbono il 10,3% della liquidità netta derivante dalla gestione operativa come risulta dal rendiconto finanziario consolidato al 30/9/2013.

Si ricorda inoltre, per completezza di informazione, che fra le attività di bilancio figurano € mil. 231 di crediti verso Im.Co. e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. (società controllata da Im.Co.), nonché verso Sinergia Holding di Partecipazioni ed Europrogetti nei confronti delle quali il rapporto di correlazione è cessato nel corso del 2012, derivanti da operazioni immobiliari stipulate in anni pregressi.

L'importo indicato è già al netto di un Fondo Svalutazione di € mil. 145,0, stanziato a seguito del fallimento di Im.Co., Sinergia ed Europrogetti dichiarato nel 2012.

PARTE G – ALTRE INFORMAZIONI

Dividendi

A tutto il 30 settembre 2013 non sono stati distribuiti dividendi.

Utile per azione

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto di Gruppo attribuibile agli azionisti di Premafin per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno. Si segnala che la media ponderata delle azioni in circolazione viene decrementato dalla media ponderata delle azioni proprie possedute dal Gruppo e incrementato dalla media ponderata delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale avvenuto nell'esercizio.

Si segnala che il dato comparativo é stato riesposto tenendo conto del raggruppamento delle azioni avvenuto in data 2 luglio 2012.

Con riferimento allo IAS 33 sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito:

	30.09.13	**30.09.12**
Risultato operativo di Gruppo (€ migl.)	52.347	(67.789)
N° medio di azioni ord. per la det. degli utili per azione base	2.124.015.772	848.382.162
Utile (perdita) base per azione (€)	0,025	(0,080)
Utile (perdita) netto su attività non correnti di Gruppo (€ migl.)	31	(11.509)
N° medio di azioni ord. per la det. degli utili per azione base	2.124.015.772	848.382.162
Utile (perdita) base per azione (€)	0,000	(0,014)
Risultato totale di Gruppo (€ migl.)	52.378	(79.298)
N° medio di azioni ord. per la det. degli utili per azione base	2.124.015.772	848.382.162
Utile (perdita) base per azione (€)	0,025	(0,093)
Effetto della diluizione:		
Numero medio ponderato rettificato delle azioni ordinarie a fini dell'utile diluito per azione	2.124.015.772	848.382.162
Utile diluito per azione (€)	**0,025**	**(0,093)**

Si segnala che il risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari di Fondiaria-SAI è ottenuto detraendo dal risultato netto consolidato di Gruppo l'ammontare dei dividendi di competenza teorica degli azionisti di risparmio. Tale metodologia corrisponde all'attuale best practice interpretativa del principio contabile.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano eventi di particolare rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del periodo che comportino una rettifica degli importi rilevati nel presente Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

Con riferimento a quanto previsto dallo IAS 34 paragrafo 16, si segnala quanto segue:

- il settore assicurativo non è, di per sé, un settore di tipo stagionale. Al momento non sono stati pertanto definiti degli indicatori tali da evidenziare fenomeni di ciclicità nel periodo di rendicontazione considerato;
- non vi sono stati elementi inusuali nel periodo, considerato tali da incidere significativamente sulle voci di stato patrimoniale, conto economico e sui flussi finanziari;
- non si sono verificate variazioni nelle stime effettuate in periodi o esercizi precedenti al corrente periodo tali da comportare un effetto significativo nel periodo intermedio di riferimento.

Con riferimento a quanto previsto dallo IAS 37, si segnala inoltre che il Gruppo non è a conoscenza di rilevanti attività e passività potenziali di entità significativa rispetto al 31/12/2012, per le quali sia necessario fornire specifica informativa, salvo quanto esposto nel paragrafo relativo alle "Controversie in corso".

Bologna, 14 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

F.TO ROBERTO GIAY

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

ALLEGATI

AL 30 SETTEMBRE 2013

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013

Area di consolidamento

Numero d'ordine	Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
1	FONDIARIA - SAI S.p.A.	86	G	4	24,32	26,505	37,05	100,00
2	FINADIN S.p.A.	86	G	11	60,00	70,602	100	100,00
3	INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l.	86	G	10	100,00	100,000	100	100,00
4	BANCA SAI SPA	86	G	7	0,00	26,505	100	100,00
5	BIM VITA SPA	86	G	1	0,00	13,252	100	100,00
6	BRAMANTE SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
8	CAMPO CARLO MAGNO SPA	86	G	10	0,00	16,801	100	100,00
9	CARPACCIO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
10	CASA DI CURA VILLA DONATELLO SPA	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
11	CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA SRL	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
12	CASCINE TRENNO S.R.L	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
14	CONSORZIO CASTELLO	86	G	10	0,00	26,088	99,57	100,00
16	PONTORMO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
18	DIALOGO ASSICURAZIONI SPA	86	G	1	0,00	16,775	99,85	100,00
19	DOMINION INSURANCE HOLDING LTD	31	G	11	0,00	26,505	100	100,00
23	EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA SPA	86	G	1	0,00	26,505	100	100,00
24	EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE SRL	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
25	FINITALIA SPA	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
26	FINSAI INTERNATIONAL SA	92	G	11	0,00	26,505	100	100,00
27	FONDIARIA-SAI NEDERLAND BV	50	G	11	0,00	26,505	100	100,00
29	IMMOBILIARE LITORELLA SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
30	IMMOBILIARE LOMBARDA SPA	86	G	10	0,00	23,027	100	100,00
31	INIZIATIVE VALORIZZAZIONI EDILI IN.V.ED. SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
32	INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO I.A.T. SPA	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
35	MASACCIO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
36	MERIDIANO BELLARMINO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
37	MERIDIANO BRUZZANO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
40	MERIDIANO PRIMO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
41	APB CAR SERVICE SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
43	MERIDIANO SECONDO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
44	ATAVALUE SRL (Ex MERIDIANO TERZO)	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
45	MILANO ASSICURAZIONI SPA	86	G	1	0,00	16,801	63,41	100,00
46	MIZAR SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
49	NUOVA IMPRESA EDIFICATRICE MODERNA SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
50	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE SRL	86	G	10	0,00	26,202	100	100,00
51	MARINA DI LOANO SPA	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
53	PROGETTO BICOCCA LA PIAZZA SRL in liquidazione	86	G	10	0,00	19,613	74	100,00
54	PRONTO ASSISTANCE SPA	86	G	1	0,00	26,505	100	100,00
55	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI SPA	86	G	11	0,00	21,182	100	100,00
56	RISTRUTTURAZIONI EDILI MODERNE R.EDIL.MO SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
57	SAIAGRICOLA SPA	86	G	11	0,00	25,845	100	100,00

Numero d'ordine	Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
58	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
59	SAI INVESTIMENTI S.G.R. SPA	86	G	8	20,00	38,389	80	100,00
60	SAINTERNATIONAL SA	92	G	11	0,00	26,505	100	100,00
61	SAI HOLDING ITALIA SPA	86	G	11	0,00	25,097	100	100,00
62	SAILUX SA	92	G	11	0,00	26,505	100	100,00
63	SAI MERCATI MOBILIARI SIM SPA	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
68	SCONTOFIN S.A. in liquidazione	92	G	11	0,00	54,457	89	100,00
69	SERVICE GRUPPO FONDIARIA SRL	86	G	11	0,00	23,594	100	100,00
70	SIAT SOCIETA' ITALIANA DI ASS. E RIASS. SPA	86	G	1	0,00	25,097	94,69	100,00
71	SIM ETOILE SA	29	G	10	0,00	26,505	100	100,00
72	SOGEINT SRL	86	G	11	0,00	16,801	100	100,00
73	SRP SERVICES SA	71	G	11	0,00	26,505	100	100,00
75	STIMMA SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
76	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI SPA	86	G	1	0,00	16,801	100	100,00
77	THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO LTD	40	G	2	0,00	13,252	100	100,00
78	THE LAWRENCE RE IRELAND LTD	40	G	5	0,00	26,505	100	100,00
79	TIKAL R.E. FUND	86	G	10	0,00	21,750	95,01	100,00
80	TRENNO OVEST S.R.L.	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
81	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI SCRL	86	G	11	0,00	23,136	100	100,00
82	VILLA RAGIONIERI SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
84	FLORENCE CENTRO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE SRL	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
88	INCONTRA ASSICURAZIONI SPA	86	G	1	0,00	13,517	51	100,00
90	MERIDIANO AURORA SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
93	SINTESI SECONDA SRL	86	G	10	0,00	16,801	100	100,00
94	SOCIETA' EDILIZIA IMM.RE SARDA S.E.I.S. SPA	86	G	10	0,00	13,695	51,67	100,00
95	POPOLARE VITA SPA	86	G	1	0,00	13,252	50	100,00
96	DDOR NOVI SAD ADO	289	G	3	0,00	26,502	99,99	100,00
98	AUTO PRESTO & BENE SRL	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
100	ATHENS RE FUND - FONDO SPECULATIVO	86	G	10	0,00	16,801	100	100,00
101	CITTA' DELLA SALUTE SCRL	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
102	ATAHOTELS COMPAGNIA ITALIANA AZIENDE TURISTICHE ALBERGHIERE S.p.A.	86	G	11	0,00	21,750	100	100,00
103	DDOR RE JOINT STOCK REINSURANCE COMPANY	289	G	6	0,00	26,505	100	100,00
104	DONATELLO DAY SURGERY SRL	86	G	11	0,00	26,505	100	100,00
105	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI SRL	86	G	10	0,00	26,505	100	100,00
106	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI SRL	86	G	10	0,00	16,801	100	100,00
107	ITALRESIDENCE SRL	86	G	11	0,00	21,750	100	100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013
(Importi in Euro)
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Numero d'ordine	Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
8	SOCIETA' FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO SPA	86	11	b	0,00	7,26	27,38	2.523.081
9	A7 SRL in liquidazione	86	10	b	0,00	3,36	20,00	141.000
10	BORSETTO SRL	86	10	b	0,00	7,55	44,93	2.439.386
13	FIN. PRIV. SRL	86	11	b	0,00	7,57	28,57	21.628.739
14	GARIBALDI SCA	92	11	b	0,00	5,38	32,00	70.305.000
17	METROPOLIS SPA in liquidazione	86	10	b	0,00	5,00	29,71	0
18	SERVIZI IMMOBILIARI MARTINELLI SPA	86	10	b	0,00	3,36	20,00	162.000
19	SOFIGEA SRL in liquidazione	86	11	b	0,00	5,21	22,41	761.974
20	SOAIMPIANTI-ORGANISMI DI ATTESTAZIONE SRL in liquidaz.	86	11	b	0,00	5,74	21,64	14.430
21	UFFICIO CENTRALE ITALIANO SCARL	86	11	b	0,00	5,52	24,87	131.924
22	PROGETTO ALFIERE SPA	86	10	b	0,00	5,04	19,00	804.948
24	PENTA DOMUS SPA	86	10	b	0,00	4,14	24,66	3.449.000
25	SVILUPPO CENTRO EST SRL	86	10	b	0,00	6,72	40,00	0
30	FONDIARIA-SAI SERVIZI TECNOLOGICI SPA	86	11	b	0,00	13,52	51,00	1.854.563
39	CONO ROMA S.r.l. IN LIQUIDAZIONE	86	11	b	0,00	35,30	50,00	0
41	DDOR AUTO DOO	289	3	a	0,00	26,50	100,00	12.485
42	DDOR GARANT	289	11	a	0,00	10,60	40,00	496.537
43	CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA SCAI SPA	86	11	b	0,00	7,97	30,07	1.554.169
44	BUTTERFLY AM SARL	92	11	b	0,00	7,57	28,57	6.768.572
46	VALORE IMMOBILIARE SRL	86	10	b	0,00	8,40	50,00	520.000
48	HOTEL TERME DI SAINT VINCENT SRL	86	11	a	0,00	21,75	100,00	1
49	ITAL H&R SRL	86	11	a	0,00	21,75	100,00	5.940
50	TOUR EXECUTIVE SRL	86	11	a	0,00	21,75	100,00	0
51	ATA BENESSERE SRL in liquidazione	86	11	a	0,00	21,75	100,00	16.030
54	ISOLA SCA	92	11	b	0,00	4,97	29,56	13.935.000
85	LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI SPA	86	1	(*)	0,00	16,80	99,97	0,00
86	LIGURIA VITA SPA	86	1	(*)	0,00	16,80	100,00	0,00
99	SAINT GEORGE CAPITAL MANAGEMENT SA	71	11	(*)	0,00	26,50	100,00	0,00

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

(Importi in migliaia di Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	1.992.601	-	1.992.601
Altri immobili	291.993	-	291.993
Altre attività materiali	48.410	-	48.410
Altre attività immateriali	47.193	-	47.193

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Importi in migliaia di Euro)

	Totale valore di bilancio	
	SET 2013	**DIC 2012**
Riserve danni	**594.154**	**729.068**
Riserve vita	**50.337**	**78.236**
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
Riserve matematiche e altre riserve	50.337	78.236
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	**644.491**	**807.304**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle attività finanziarie
(Importi in migliaia di Euro)

							Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico					
	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale al fair value	-	-	-	-	823.455	910.474	16	38	51.483	49.962	874.954	960.474
di cui titoli quotati	-	-	-	-	*601.247*	*675.037*	*16*	*38*	*51.483*	*49.962*	*652.746*	*725.037*
Titoli di debito	577.441	718.119	2.327.463	2.422.383	16.711.310	19.306.788	41.239	39.102	3.909.997	5.114.772	23.567.450	27.601.164
di cui titoli quotati	*483.995*	*643.526*	-	*519.859*	*16.677.028*	*19.267.336*	*40.855*	*36.366*	*704.043*	*810.362*	*17.905.921*	*21.277.449*
Quote di OICR	-	-	-	-	524.564	639.254	470	18.858	1.765.472	1.085.504	2.290.506	1.743.616
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	476.042	518.706	-	-	-	-	-	-	476.042	518.706
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	7.721	2.853	-	-	-	-	-	-	7.721	2.853
Depositi presso cedenti	-	-	20.238	22.358	-	-	-	-	-	-	20.238	22.358
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	-	542.060	534.469	-	-	-	-	-	-	542.060	534.469
Derivati non di copertura	-	-	-	-	-	-	12	22	71.301	94.954	71.313	94.976
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	5.097	7.282	5.097	7.282
Altri investimenti finanziari	-	-	26.944	26.261	-	-	-	-	37.147	28.825	64.091	55.086
Totale	**577.441**	**718.119**	**3.400.468**	**3.527.030**	**18.059.329**	**20.856.516**	**41.737**	**58.020**	**5.840.497**	**6.381.299**	**27.919.472**	**31.540.984**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(Importi in migliaia di Euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	SET 2013	**DIC 2012**	**SET 2013**	**DIC 2012**	**SET 2013**	**DIC 2012**
Attività in bilancio	5.387.040	6.016.977	338.391	318.079	5.725.431	6.335.056
Attività infragruppo *	6.255	6.335	-	-	6.255	6.335
Totale Attività	**5.393.295**	**6.023.312**	**338.391**	**318.079**	**5.731.686**	**6.341.391**
Passività finanziarie in bilancio	150.974	162.181	338.391	318.079	489.365	480.260
Riserve tecniche in bilancio	5.242.299	5.861.051	-	-	5.242.299	5.861.051
Passività infragruppo *	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	**5.393.273**	**6.023.232**	**338.391**	**318.079**	**5.731.664**	**6.341.311**

(*) Attività e passività elise nel processo di consolidamento

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle riserve tecniche
(Importi in migliaia di Euro)

	Totale valore di bilancio	
	SET 2013	**DIC 2012**
Riserve danni	**8.859.530**	**12.522.213**
Riserva premi	1.628.319	2.494.731
Riserva sinistri	7.223.880	10.018.136
Altre riserve	7.331	9.346
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-
Riserve vita	**20.368.989**	**21.135.686**
Riserva per somme da pagare	419.183	248.244
Riserve matematiche	14.604.103	14.945.399
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.242.299	5.861.051
Altre riserve	103.404	80.992
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività	-	-
di cui passività differite verso assicurati	*41.795*	*9.846*
Totale Riserve Tecniche	**29.228.519**	**33.657.899**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle passività finanziarie
(Importi in migliaia di Euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico							
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012	SET 2013	DIC 2012
Strumenti finanziari partecipativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	891.889	1.048.074	891.889	1.048.074
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	489.365	480.260	-	-	489.365	480.260
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	*150.974*	*162.181*	-	-	*150.974*	*162.181*
Dalla gestione dei fondi pensione	-	-	*338.391*	*318.079*	-	-	*338.391*	*318.079*
Da altri contratti	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-	129.331	153.236	129.331	153.236
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito emessi	-	-	-	-	19.463	84.766	19.463	84.766
Debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	184.080	165.796	184.080	165.796
Debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti ottenuti	-	-	-	-	123.114	123.720	123.114	123.720
Derivati non di copertura	425	1.173	300	308	-	-	725	1.481
Derivati di copertura	224	510	57.653	85.022	-	-	57.877	85.532
Passività finanziarie diverse	-	-	2.181	2.474	583.378	571.446	585.559	573.920
Totale	**649**	**1.683**	**549.499**	**568.064**	**1.931.255**	**2.147.038**	**2.481.403**	**2.716.785**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle voci tecniche assicurative
(Importi in migliaia di Euro)

		SET 2013	SET 2012
Gestione Danni			
PREMI NETTI		4.326.333	4.851.506
a	Premi contabilizzati	3.979.499	4.487.658
b	Variazione della riserva premi	346.834	363.848
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		(2.926.937)	(3.624.886)
a	Importi pagati	(3.506.484)	(3.770.582)
b	Variazione della riserva sinistri	491.429	2.192
c	Variazione dei recuperi	87.904	143.389
d	Variazione delle altre riserve tecniche	214	115
Gestione Vita			
PREMI NETTI		2.785.315	2.513.508
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI		(3.040.511)	(3.179.525)
a	Somme pagate	(3.275.114)	(5.009.605)
b	Variazione della riserva per somme da pagare	(188.024)	59.321
c	Variazione delle riserve matematiche	(162.040)	206.457
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	585.935	1.603.029
e	Variazione delle altre riserve tecniche	(1.268)	(38.727)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Proventi e oneri finanziari e da investimenti
(Importi in migliaia di Euro)

								Utili da valutazione		Perdite da valutazione				
		Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore	Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30.09.2013	Totale proventi e oneri 30.09.2012
Risultato degli investimenti		**712.822**	**171.237**	**(76.602)**	**253.401**	**(111.951)**	**948.907**	**79.410**	**1.855**	**(189.426)**	**(69.326)**	**(177.487)**	**771.420**	**1.105.909**
a	Derivante da investimenti immobiliari	-	57.120	(41.349)	7.074	(11)	**22.834**	284	1.700	(51.405)	(16.404)	**(65.825)**	**(42.991)**	**2.373**
b	Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	145	(103)	-	(16)	**26**	-	-	(559)	-	**(559)**	**(533)**	**(8.391)**
c	Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	29.677	-	-	-	-	**29.677**	-	-	-	-	-	**29.677**	**29.607**
d	Derivante da finanziamenti e crediti	120.431	-	-	387	(6.559)	**114.259**	22	155	-	(4.935)	**(4.758)**	**109.501**	**124.836**
e	Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	501.637	27.536	(7.384)	167.379	(43.803)	**645.365**	-	-	-	(47.987)	**(47.987)**	**597.378**	**485.295**
f	Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	503	1	(1)	402	(121)	**784**	1.457	-	(8)	-	**1.449**	**2.233**	**27.068**
g	Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	60.574	86.435	(27.765)	78.159	(61.441)	**135.962**	77.647	-	(137.454)	-	**(59.807)**	**76.155**	**445.121**
Risultato di crediti diversi		5.899	-	(14)	-	-	**5.885**	-	-	-	-	-	**5.885**	**2.431**
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti		7.310	(1)	(302)	-	-	**7.007**	-	-	-	-	-	**7.007**	**10.521**
Risultato delle passività finanziarie		**(40.506)**	**-**	**(450)**	**-**	**-**	**(40.956)**	**2.515**	**-**	**(1.896)**	**-**	**619**	**(40.337)**	**(78.254)**
a	Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-	**-**	2.515	-	(1.896)	-	**619**	**619**	**(20.727)**
b	Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	**-**	-	-	-	-	-	**-**	**-**
c	Derivante da altre passività finanziarie	(40.506)	-	(450)	-	-	**(40.956)**	-	-	-	-	-	**(40.956)**	**(57.527)**
Risultato dei debiti		(3.686)	-	(42)	-	-	**(3.728)**	-	-	-	-	-	**(3.728)**	**(4.144)**
Totale		**681.839**	**171.236**	**(77.410)**	**253.401**	**(111.951)**	**917.115**	**81.925**	**1.855**	**(191.322)**	**(69.326)**	**(176.868)**	**740.247**	**1.036.463**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(Importi in migliaia di Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	SET 2013	**SET 2012**	**SET 2013**	**SET 2012**
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(763.867)	(821.587)	(90.298)	(89.289)
Spese di gestione degli investimenti	(6.054)	(6.796)	(5.726)	(2.825)
Altre spese di amministrazione	(190.991)	(206.454)	(51.719)	(58.084)
Totale	**(960.912)**	**(1.034.837)**	**(147.743)**	**(150.198)**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

(Importi in migliaia di Euro)

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	30.09.2013	**30.09.2012**	**30.09.2013**	**30.09.2012**	**30.09.2013**	**30.09.2012**	**30.09.2013**	**30.09.2012**	**30.09.2013**	**30.09.2012**	**30.09.2013**	**31.12.2012**
Alre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico												
Variazione del patrimonio netto delle partecipate							-	-				
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali							-	-				
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali							-	-				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita							-	-				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	495	(4.260)	-	-	-	-	495	(4.260)	(369)	1.090	(30.101)	(30.596)
Altri elementi							-	-				
Alre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico												
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	1.585	(11.897)	-	-	-	-	1.585	(11.897)	-	-	(64.194)	(65.779)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	65.303	641.875	(58.912)	19.794	-	-	6.391	661.669	(18.496)	(315.696)	294.270	287.879
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	18.628	(13.781)	-	-	-	-	18.628	(13.781)	(7.316)	5.807	(32.790)	(51.418)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
(Importi in migliaia di Euro)

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		30.09.2013	**31.12.2012**	**30.09.2013**	**31.12.2012**	**30.09.2013**	**31.12.2012**	**30.09.2013**	**31.12.2012**
Attività finanziarie disponibili per la vendita		17.446.874	20.203.620	20.565	21.657	591.890	631.239	18.059.329	20.856.516
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	41.340	57.527	-	9	397	484	41.737	58.020
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	2.471.801	1.844.642	1.440.279	2.200.526	1.928.417	2.336.131	5.840.497	6.381.299
Totale		**19.960.015**	**22.105.789**	**1.460.844**	**2.222.192**	**2.520.704**	**2.967.854**	**23.941.563**	**27.295.835**
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	649	1.683	-		649	1.683
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	549.499	568.064	-		549.499	568.064
Totale		**-**	**-**	**550.148**	**569.747**	**-**	**-**	**550.148**	**569.747**

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

	Attività finanziarie			Passività finanziarie	
		Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	**631.239**	**484**	**2.336.131**		
Acquisti/Emissioni	36.241	-	200.172		
Vendite/Riacquisti	(24.065)	(86)	(499.075)		
Rimborsi	(20.014)	-	(20.328)		
Utile o perdita rilevati a conto economico	(9.922)	(1)	(75.723)		
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	(10.273)	-	-		
Trasferimenti nel livello 3	-	-	-		
Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-		
Altre variazioni	(11.316)	-	(12.760)		
Esistenza finale	**591.890**	**397**	**1.928.417**	**-**	**-**

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. 24/2/98 N.58

PREMAfIN®
FINANZIARIA
Holding di Partecipazioni

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154- BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 24/2/98 N. 58

Il sottoscritto Giuseppe Nassi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Premafin HP S.p.A.,

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154-bis del "Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria" che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bologna, 14 novembre 2013

Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Giuseppe Nassi

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013

Al Consiglio di Amministrazione di
Premafin Finanziaria SpA – Holding di partecipazioni

BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO DEL GRUPPO PREMAFIN PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2013 – 30 SETTEMBRE 2013 PREDISPOSTO ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI PREMAFIN FINANZIARIA SPA – HOLDING DI PARTECIPAZIONI, UNIPOL ASSICURAZIONI SPA E MILANO ASSICURAZIONI SPA IN FONDIARIA-SAI SPA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL DOCUMENTO DA REDIGERSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSOB N° 11971 DEL 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Premafin Finanziaria SpA – Holding di partecipazioni e sue controllate (il "Gruppo Premafin") al 30 settembre 2013 (di seguito il "Bilancio Abbreviato"). Il Bilancio Abbreviato è stato predisposto esclusivamente nell'ambito del processo di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria SpA – Holding di partecipazioni, Unipol Assicurazioni SpA e Milano Assicurazioni SpA in Fondiaria-SAI SpA ai fini dell'inserimento nel documento da redigersi ai sensi dell'articolo 57 del Regolamento approvato con Delibera CONSOB n° 11971 del 1999, come successivamente modificato e integrato. La responsabilità della redazione del Bilancio Abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli amministratori di Premafin Finanziaria SpA – Holding di partecipazioni. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Bilancio Abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel Bilancio Abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettueremo sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Bilancio Abbreviato.

Il Bilancio Abbreviato presenta ai fini comparativi alcuni dati al 31 dicembre 2012 che sono stati esaminati e assoggettati a revisione contabile da altro revisore, con emissione della relazione in data 24 aprile 2013, e alcuni dati al 30 settembre 2012 che non sono stati da noi esaminati. La revisione contabile limitata da noi svolta non si estende a tali dati.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Abbreviato del Gruppo Premafin non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4 La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità descritte nel precedente paragrafo 1 e non potrà pertanto essere utilizzata per altri scopi.

Milano, 2 dicembre 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Angelo Giudici
(Revisore legale)